COPERTINA n°4 OK 13-02-2006 12*18 Pagina 1

solo ~~3.000~~ Lire

n.4 22 Marzo - 4 Aprile 2000
Computer Idea L. 500 da vendersi solo abbinato a Il Giornale di Sicilia al prezzo complessivo di L. 2.000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Metti i dati in cassaforte

> Conservare e salvare i dati più importanti con il backup di Windows p38-80

Schede video a confronto

> Scegliere in funzione delle proprie esigenze p30

Tutto sul DVD

> Scoprite se vi serve davvero o è solo moda p16

Formula 1

> I siti Internet e i giochi dedicati ai gran premi p62

I rompiscatole

> Leggiamo le sigle sulle scatole delle schede audio p28

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Visualizzare i filmati sul PC
> Aggiungere pulsanti in Excel
> Controllare l'accesso al proprio computer
> Risparmiare energia con Windows
> Programmare il super mouse
> Come vincere a Campo minato
> Creare da soli un salvaschermo
> Il mondo è il mio paese
> Piccoli passi p43

Internet si chiacchiera

*le "**chat**": come usare la **Rete** per **discutere**, conoscersi e fare **amicizia*** p66

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Volante Guillemot Ferrari
in pista come Schumacher p25

Atlantis Pocket Modem
Internet portatile p26

Il ritorno di Goldrake
i cartoni animati giapponesi su CD-ROM p84

Superbike 2000
la velocità corre su due ruote p92

sommario > In questo numero

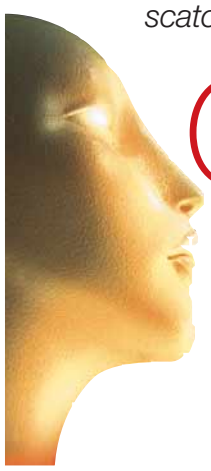
Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

DVD... ma lo voglio?

È grande come un CD-ROM ma può contenere un intero film in alta risoluzione con audio digitale. Il DVD è ritenuto la massima espressione della multimedialità… Ma ci serve davvero? **pag. 16**

I rompiscatole

I rompiscatole tornano in azione. In questo numero interpretiamo insieme a voi i "geroglifici" che ricoprono le scatole delle schede audio. **pag. 28**



Guarda che scheda!

pag. 30

Computer idea vi spiega come valutare le più moderne schede video in commercio. E ne prova otto nei propri laboratori…

Parliamone fra amici

pag. 66

Se navigate in Internet non vi troverete mai soli. Scoprite con noi come fare quattro chiacchiere in Rete per conoscere nuovi amici e discutere dei vostri argomenti preferiti.

Salvati da Windows

Una copia di sicurezza dei vostri dati può evitarvi molti problemi. Lasciate che il "backup" Windows vi aiuti a proteggere i vostri documenti più preziosi…

pag. 80

> passo a passo

> Come visualizzare i filmati sul PC I
> Come vincere a Campo minato IV
> Come aggiungere pulsanti in Excel V
> Creiamo da soli un salvaschermo VI
> Programmare il "super mouse" X
> Risparmiare energia con Windows XI
> Controllare l'accesso al proprio computer XIII
> Il mondo è il mio paese XV
> Piccoli passi XVI

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 8

Reportage
> Futurshow
A Bologna è già 3000! 14

Vediamoci chiaro
> DVD… ma lo voglio? 16

Nuovi prodotti
> Periferiche di gioco
Volanti da Formula Uno 24
> Pocket Modem USB
Il modem si fa piccolo 26
> Lindy USB Cam
Occhio indiscreto 27
> In punta di penna
Genius Easy Pen 27

I rompiscatole
> Schede audio 28

A confronto
> Guarda che scheda! 30

L'esperto
> Metti i dati in cassaforte 38

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 60

Internet
> Speciale Formula Uno
Tutti in pista! 62
> Chat line
Parliamone fra amici 66
> La posta elettronica
In cerca di messaggi 72
> Navigando
Honolulu Baby 76
> Il mio sito 77
> Eventi in rete 78

Software
> Salvati da Windows 80
> Made in Japan
Anime 84

Tempo libero
> Gabriel Knight 3 86
> PC Atletica 2000 87
> Pandora's Box 89
> Lucky Luke 90
> Superbike 2000 92
> Trucchi e astuzie 94
> Attualità 96

Shopping
> Oggetti del desiderio 98

4-5 Lettere corr.imp 13-02-2006 11*51 Pagina 4

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.238

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - tel: 02 66034411
Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Marta Bricco, Matteo Camisasca, Maria Rosa Cirimbelli, Carlo Deprado, Francesco Marazzi, Dario Meoli, Bianca Modigliani, Andrea Novelli, Raffaello Rusconi, Marco Passarello, Matteo Prioschi, Gianluca Rogiani, Wladimir Trinastich, Elena Sperelli, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana per Bimage Agency Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazione copertina
Grazia Neri Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione
Ufficio Traffico tel: 02 66034219

Direzione **Ruud Bakker** Presidente
Egidio Mauri Publisher
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità **Silvio Simontacchi** Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd - Mr Cristophe Labedan
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: 44 207 316 9638 • Fax: 44 207 316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: 415 249 1620 • Fax: 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Wisse Hettinga Manager tel. +44/171/3169628

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel tel. +44/171/3169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel. 039-206860 Fax 039-206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 50.000/€ 25,82
Abbonamento per l'estero: ITL 100.000/€ 51,65
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON
vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 350.000 copie
Il Gruppo Editoriale Jackson è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Amsterdam – Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambe due parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

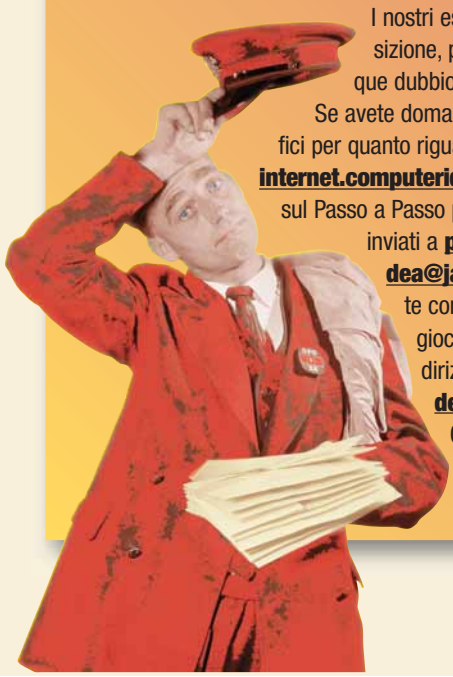
> le vostre lettere

Finalmente una rivista in cui si possono ammirare due qualità fondamentali:
1- La chiarezza con cui spiegate anche a utenti non esperti (proprio come me) l'informatica, sia dal lato del software, sia dal lato dell'hardware;
2- Il prezzo contenuto della rivista, che ormai era diventato un'aspettativa necessaria per un utente come me.
Vi faccio i miei complimenti quindi, per la realizzazione e la messa in opera di una rivista adatta allo stesso tempo a un utente inesperto e a un utente di fascia medio-alta. Ho una domanda da porvi su una questione che non avete ancora trattato. Sento molte volte ormai alla televisione parlare di "hacker" che attaccano i server di rete più conosciuti, e vorrei quindi chiedervi se anche il mio computer, una volta collegato a Internet, può subire attacchi o comunque malfunzionamenti dovuti all'ingresso nel mio sistema di un pirata informatico. Mi chiedo infatti, molte volte, come possa un pirata informatico penetrare nel mio computer e eseguire istruzioni da remoto senza avere l'autorizzazione del sistema operativo a farlo.
Colgo l'occasione per porgervi distinti saluti.

RHO, rapiroma@tiscalinet.it

Grazie per i complimenti che in redazione sono sempre bene accetti e che, così come le critiche costruttive, ci spingono a migliorare sempre. Rispondendo in breve alla tua domanda, (nel numero 6 Computer Idea dedicherà alla questione la rubrica "Vediamoci Chiaro"), tutti i computer collegati in rete sono potenzialmente soggetti ad attacchi vari. Teoricamente, un PC è sicuro solamente se è scollegato da Internet. È possibile eseguire azioni su un computer altrui solo se lo sfortunato possessore vi ha inavvertitamente installato un "Troiano", un software "testa di ponte" tra il computer dell'utente e quello dell'hacker. L'unico consiglio è scaricare gli aggiornamenti dei programmi utilizzati per Internet, per rimediare a difetti di programmazione che facilitano il lavoro degli hacker. Prestate molta attenzione quando scaricate i file da Internet, e diffidate dei messaggi spediti da sconosciuti. Non lanciate mai programmi "eseguibili" (i file con estensione .exe) che vi arrivano in allegato da fantomatici mittenti.

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.
I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica.
Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**…
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!



4-5 Lettere corr.imp 13-02-2006 11*51 Pagina 5

In primo piano

Vorrei sapere che cosa è un "crack", (un programma? una utility?), a cosa serve e come funziona.

Alessio Machetti , Siena.

Caro Alessio,
il crack, non è né un programma né una utility, ma un piccolo file che modifica un'altra applicazione, per fare in modo che quest'ultima funzioni anche in assenza di registrazione dei codici seriali originali solitamente presenti nella confezione e che danno titolo all'utilizzo del software.
Avendo Internet a disposizione si può scaricare un qualsiasi programma "shareware", software il cui utilizzo è concesso in prova per un tempo limitato, scaduto il quale, il programma non funzionerà più a meno che non si ordini l'originale o si paghi il prezzo intero del prodotto. Con il crack si toglie dal programma questo vincolo con il risultato di sfruttarne appieno le potenzialità a costo nullo. Ovviamente si tratta di un'operazione assolutamente illegale, ed equivale a rubare. Di crack se ne trovano di varia natura, non solo per i prodotti shareware, ma anche per programmi molto più costosi e complessi o per l'ultimo gioco uscito su CD-ROM che non permette la duplicazione. Scaricare e utilizzare crack è contro la legge, e soprattutto, demotiva i programmatori a sviluppare applicazioni sempre più potenti, comode e utili.

Ho comperato il primo computer 286 nel 1990. La cosa è andata avanti. Oggi ho un figlio che sta per laurearsi in Ingegneria Elettronica e uno iscritto a Ingegneria Informatica. Abbiamo tre computer attrezzati con il meglio anche se autocostruiti e non "strani". Sono della serie dei cinquantenni che ha fatto dell'informatica la soluzione a tanti problemi aziendali come Consulente d'Azienda. Abbiamo creato un'azienda di consulenza on-line, funziona anche se con molta applicazione e sacrifici. La vostra rivista è vista dai "miei" ingegneri con sufficienza ma cominciano a guardare "Passo a passo" e a sfogliarla. Perché? Tante cose si dimenticano e hai sempre bisogno di rinfrescarti le idee anche quando la cosa sembrava ormai acquisita. Di imparare non si finisce mai e le cose che fai automaticamente possono migliorare avendo un mezzo che ti aiuti a conoscerle meglio.
Grazie per aver realizzato una rivista che dà a tutti la possibilità di cimentarsi nella globalizzazione del sistema del futuro. Un lettore ha scritto che esistono già riviste di questo genere. Ma la vostra, semplice, di prezzo super-accessibile, senza strani CD colmi di cose che nessuno al di là del momento applica, per me è un grosso successo. Il mondo ha bisogno che una materia "pseudocomplicata" venga portata a livello di tutti e che diventi l'alfabeto dell'umanità futura. Sarò un "vostro".

Ing. Massimo Bartolini

Gentile Ing. Bartolini,
ci sono riviste e riviste. Computer Idea non pretende di essere la migliore pubblicazione nel settore dell'informatica professionale, ma un punto di riferimento per coloro che approdano per la prima volta - ma anche per la seconda - nel mondo dell'informatica. Persone che vogliono entrare nello stretto cerchio degli "appassionati", che sanno che la propria azienda può subire una rivoluzione informatica e non vogliono trovarsi completamente impreparati. Gente che, forse, potrebbe avere una chance in più di trovare lavoro sapendo usare il PC. Computer Idea vuole essere una guida per installare, configurare tutti i programmi e le componenti del proprio computer. Vogliamo dare i mezzi e le possibilità a tutti di imparare e di informarsi: il PC e Internet sono il futuro, e il futuro è già qui. Quando c'è una rivoluzione in corso non mancano i "furbi", ed è anche da quelli che vorremmo difendere i nostri lettori. Computer Idea non vuole affrontare questioni tecnico-professionali. Vogliamo rendere l'informatica un argomento accessibile a tutti e piacevole. Ci direte voi se ci saremo riusciti.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per gli **arretrati** chiamate il numero 02-66034205.

Per gli **abbonamenti** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Teniamoci in contatto!

Non vi siete certo fatti pregare. Vi abbiamo invitato a scriverci le vostre opinioni, i vostri suggerimenti, a segnalare siti Internet, a chiederci informazioni tecniche e voi ci avete presi in parola. Anche troppo. Siamo stati letteralmente sommersi da centinaia di messaggi di posta elettronica, lettere, fax, messaggi SMS e telefonate.
Onestamente, non vi aspettavamo così numerosi. La cosa ci ha fatto molto piacere anche se, come magari qualcuno di voi si sarà accorto, ci ha colti un po' di sorpresa, leggermente impreparati.
Abbiamo tardato a rispondere ai messaggi, abbiamo accumulato gli arretrati, abbiamo dovuto recuperare affannosamente. Adesso ce l'abbiamo quasi fatta a smaltire i vostri messaggi e speriamo di non aver deluso troppi di voi. E chi non avesse ricevuto una risposta, porti ancora un po' di pazienza.
Siamo comunque molto soddisfatti e non intendiamo rinunciare al dialogo con voi perché, per quanto faticoso, il colloquio con chi ci legge è un momento fondamentale nella realizzazione di Computer Idea. Il nostro intento di mettervi a disposizione una rivista semplice, pratica e chiara può essere portato a compimento solo con il vostro aiuto. Solo grazie al dialogo con voi possiamo evitare di perdere contatto con la realtà delle vostre esigenze di utilizzo del personal computer. Aiutateci a stare con i piedi per terra.

Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

6-12 News.imp 13-02-2006 11*42 Pagina 6

CeBit 2000
le novità in mostra

Si è tenuta ad Hannover in Germania, dal 24 febbraio al 1 marzo, la ***più grande fiera mondiale dell'informatica****. Computer Idea c'era.*

L'impatto con la fiera di Hannover è spiazzante: padiglioni tecnologici, enormi vetrate, cavi d'acciaio e cemento ovunque e un ristorante/fungo alto diversi metri dal quale si domina la città. Per rilassarsi tra un padiglione e l'altro, si può fare una passeggiata nel parco interno alla Fiera: prato all'inglese, e un ponticello delimitato da una fila di getti d'acqua e di fontanelle zampillanti, peccato il tempo… Sì perché la Germania in inverno ha un clima davvero poco invitante: nuvoloni grigi a perenne copertura dell'azzurro del cielo e un'umidità che ti entra nelle ossa. Per fortuna all'interno dei padiglioni della Fiera di Hannover è possibile sbirciare sul futuro delle comunicazioni e, tra uno stand e l'altro, concedersi il classico 'salsicciotto', ovvero un hot dog formato gigante con wurstel e senape (una tappa alla quale non è possibile rinunciare anche se poi lo stomaco grida vendetta!). CeBit 2000, l'edizione di quest'anno del Salone Internazionale dell'Information Technology, ha offerto uno spaccato del panorama europeo

> La baby telecamera

Per le mamme più apprensive ecco il sistema di monitoraggio per neonati Easy Watch di Arowana. È un dispositivo di controllo senza fili, composto da una telecamera che trasmette immagini e suoni a un piccolo monitor. Con una portata di 300 metri, il sistema permette di vegliare sul sonno dei neonati mentre si pulisce casa o si prende il sole in giardino.

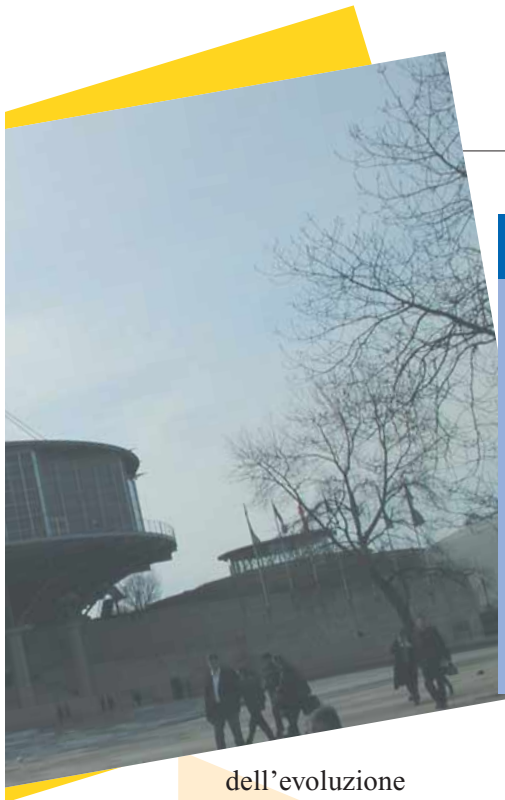
> Navigare senza fili

Navigare in Internet stando comodamente seduti sul divano di casa o sul terrazzo? Da oggi è possibile, grazie al nuovo WebPad di National Semiconductor. Si tratta di un dispositivo che a prima vista sembrerebbe un televisore piatto ma che, in realtà, è una stazione di collegamento senza fili e super-accessoriata.
È infatti dotata di un browser per navigare in Rete, di casse acustiche, di una telecamera digitale in miniatura, di un microfono e di pulsanti di comando simili a quelli dei joystick che permettono di navigare in modo facile e veloce. Abbinato a un apparecchio per la televisione interattiva, può essere utilizzato fino alla distanza di 15 metri dalla stazione base.

> La cultura non pesa più

Da oggi dite addio alle lunghe code per fotocopiare pagine su pagine: la soluzione è a portata di tasca. Si chiama QuickLink Pen Personal Scanner, il nuovo scanner a penna. Poco più grande di un comune evidenziatore - pesa infatti 90 grammi ed è lungo 16 centimetri - memorizza fino a mille pagine di testo: basta passare la punta sulle righe o sulle parole desiderate e in pochi secondi tutto il testo selezionato viene immagazzinato nella penna, pronto per essere trasferito ed eventualmente rielaborato all'interno del vostro PC.

6-12 News.imp 13-02-2006 11*42 Pagina 7



> Il monitor in testa

Il futuro è adesso. Daeyang presenta un monitor miniaturizzato, poco più grosso di un paio di occhiali, che si può collegare a computer, televisori, console di videogiochi e video-registratori. Il mini display a cristalli liquidi garantisce immagini di alta qualità e guardare un film in Dvd apprezzandone gli infiniti dettagli non sarà più un problema: basta "inforcare" il proprio monitor e tuffarsi in un mondo di immagini davvero 'reali'.

dell'evoluzione dell'informatica e della comunicazione. Nei padiglioni della telefonia cellulare spopolano i nuovi

> Lo schermo elegante

Uno monitor particolare per l'utenza familiare, ma adatto anche ad un uso professionale. È il modello MultiSync LCD 1525M Black, proposto e presentato da Nec. Una risoluzione di 1280 x 1024, un angolo di visuale di 120° in orizzontale e di 100° in verticale, schermo ruotabile di 90°, sono solo alcune delle qualità di questo futuristico monitor.

telefonini Wap (Wireless Application Protocol), cellulari supercompatti che incorporano un browser e sono abilitati alla navigazione attraverso le pagine Internet.
Tra i nuovi modelli presentati, molto curiosi i cellulari 'da indossare': dei veri e propri telefonini incorporati in orologi da polso dalle dimensioni di un normale cronografo sportivo. Questa edizione del CeBit verrà anche ricordata come una delle più colorate. Sulla scia del successo ottenuto dagli oramai mitici IMac, infatti, anche i produttori più piccoli propongono computer dai colori sgargianti e dalle forme più strane - comprese quelle piramidali e gli chassis con le sembianze delle vecchie radio a valvole - mouse, tastiere e stampanti nelle varie tonalità e sfumature dei colori metallizzati (grigio, lilla, azzurro e verde). Ecco una breve carrellata delle novità che entro pochi mesi raggiungeranno i nostri negozi e forse (prezzo permettendo) le nostre case.

Annalisa Casali

> Un televisore in tasca

Da oggi in poi, grazie a Samsung e al suo SCH-M220 non perderete più i vostri programmi tv preferiti. Si tratta di un telefono cellulare con flip attivo che integra un mini-schermo a cristalli liquidi, della larghezza di 4 centimetri e mezzo, e un ricevitore Tv miniaturizzato. Con una sola ricarica della batteria è possibile vedere fino a 200 minuti di trasmissione.

> Il fotoritocco del futuro

DV.Now, il pacchetto "periferica più software" di Fast che promette di facilitare tutte le vostre attività di fotoritocco. Grazie a programmi semplici e immediati e a un'interfaccia intuitiva, anche se siete dei principianti potrete dilettarvi a piacimento nel modificare, salvare, e conservare le immagini catturate dalla vostra telecamera, trasferirle nel vostro Hard Disk.

> La musica addosso

È davvero da indossare il nuovo lettore MP3 Pal(M)P3 di Pine. Poco più grande di un comune orologio sportivo, Pal(M)P3 permette di ascoltare le canzoni dei vostri beniamini comodamente seduti sulla metropolitana o, al contrario, mentre fate jogging. La batteria in dotazione consente l'utilizzo ininterrotto per ben undici ore.

6-12 News.imp 13-02-2006 11*42 Pagina 8

Nopay.it: *Internet gratis* al 100%

MILANO - La seconda metà del '99 sarà ricordata come un momento fondamentale per la diffusione di Internet in Italia, grazie all'avvento dei provider con abbonamento a costo zero. Capofila di questa nuova generazione è stata Tiscali con il servizio "Tiscali Free Net", seguita a ruota da Infostrada con "Libero", da Tin.it con "Clubnet" e da molti altri (Infinito, Jumpy, Kataweb… solo per citarne alcuni). Questa primavera del 2000, invece, potrebbe essere ricordata come l'inizio di una seconda rivoluzione per la scena Internet italiana: se è vero che i servizi sopra citati consentono di collegarsi alla grande Rete senza pagare un abbonamento è altrettanto vero che permane il costo della telefonata al provider, soggetta alla TAT (Tariffa A Tempo) tipica delle chiamate urbane. Così non è (ed è questa la grande novità) per Nopay.it un nuovo servizio che permette di navigare davvero gratuitamente per due ore ogni giorno. L'unico prezzo da "pagare" consiste in una piccola finestrella, spostabile a piacimento sul proprio monitor, in cui si alternano messaggi pubblicitari. Al momento in cui scriviamo il servizio è attivo solo per il distretto di Milano, ma Nopay.it assicura che verrà esteso nei prossimi mesi a tutto il territorio nazionale. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale www.nopay.it.

> PlayStation 2 anno zero

TOKYO - E' finalmente una realtà, almeno nei negozi di tutto il Giappone, la nuova console targata Sony, che promette di bissare il travolgente successo della prima PlayStation, attualmente diffusa nel mondo in più di settanta milioni di esemplari.
Il lancio della PS2, avvenuto sabato 4 marzo è stato caratterizzato da una richiesta altissima, che si è concretizzata in lunghe file fuori dai negozi con tanto di pernottamenti in sacco a pelo dei più fanatici, desiderosi di essere in prima fila all'apertura degli esercizi commerciali; in molti casi i negozianti hanno deciso di alzare le serrande ben due ore prima rispetto all'orario consueto. Nata come erede della "macchina da videogiochi" più famosa del mondo, la PS2 è un mirabile concentrato di tecnologie che consente di alternare allo svago con i giochi, la visione di film in formato DVD e con espansioni future permetterà l'accesso a Internet. L'arrivo in Europa è previsto per l'autunno di quest'anno con un prezzo di circa 350 Euro.

Una *carta di credito* per il commercio elettronico

MILANO – Tin.it, la società di servizi Internet di Telecom Italia ha annunciato una nuova iniziativa per favorire il commercio elettronico: si tratta di una carta di credito con microchip, prodotta in accordo con CartaSI e Servizi Interbancari, pensata per consentire di fare spesa su Internet in piena sicurezza. Inizialmente la carta di credito per il commercio elettronico di Tin.it verrà distribuita ai clienti che sottoscrivono il pacchetto computer + Internet denominato "E-Vai".

Brevi

>NEW YORK (USA) - "Dave Striver amava l'università.
Amava gli orologi delle torri coperti dall'edera, i mattoni solidi, l'erba inondata di sole e la gioventù impaziente"…
Quello che state leggendo non è opera di uno scrittore.
Almeno, non nel vero senso della parola.
A scrivere storie, a inventare racconti, è stato messo un computer.
Grazie a Brutus, un programma in fase di sperimentazione al Rensselaer Polytechnic Institute di Troy (NY), il computer diventa capace di inanellare storie di senso compiuto lunghe 500 parole, scritte con quanto di più simile si può trovare nel campo della prosa umana.
Secondo uno dei suoi creatori, Selmer Bringsjord, nel giro di qualche anno Brutus sarà in grado di scrivere sceneggiature per il cinema e per i videogiochi.

6-12 News.imp 13-02-2006 11*43 Pagina 10

Votare *con Internet*

ARIZONA (USA) – Sempre più spesso si parla dell'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche come strumento alternativo di voto nello svolgimento di elezioni politiche: votare via Internet, risolti gli ovvi problemi di univocità, privacy e sicurezza, potrebbe spalancare le porte della partecipazione alla vita democratica a quanti, per mille motivi, non possano presentarsi ai seggi "fisicamente" per depositare la propria volontà nell'urna. Pionieri nel concretizzare quest'idea sono ancora una volta gli Stati Uniti, in particolare lo stato dell'Ariziona, dove dal 5 all'11 marzo i partecipanti alle "primarie" del Partito Democratico hanno scelto fra i candidati Bill Bradley e Al Gore, anche attraverso il voto elettronico. Esperimenti in tal senso si erano già tenuti negli USA, ma in questo caso, per la prima volta, il voto via Internet ha avuto lo stesso valore di quello espresso in modo tradizionale.

Vitamine *per la musica*

INTERNET - Si chiama V-CD l'ultima novità della musica digitale. L'ha inventato Vitaminic (www.vitaminic.it) e si rivolge tanto agli ascoltatori quanto ai gruppi musicali che vogliono farsi conoscere attraverso Internet. Con il nuovo servizio, gli artisti possono confezionare il proprio album scegliendo i singoli brani e il prezzo al pubblico. Vitaminic pensa al resto, cioè a promuovere il disco e a venderlo online. L'idea è innovativa: gli artisti non hanno costi di produzione e in cambio guadagnano il 50% sulle copie vendute. Gli acquirenti riceveranno il CD, acquistato sul sito di Vitaminic, direttamente a casa in 24 ore. Il formato dei brani è chiaramente MP3, il nuovo standard della musica digitale, ascoltabile con un apposito lettore o direttamente dal PC.

Altavista *sbarca in Italia*

MILANO - Altavista, uno dei pionieri fra i motori di ricerca o "portali", come oggi più spesso vengono definiti, è quasi pronto per il debutto in versione italiana. Nato alcuni anni fa come concretizzazione delle ricerche Digital sui database, è oggi insieme con Yahoo e Lycos uno dei punti di riferimento per i navigatori di tutto il mondo. Oltre ad apparire entro fine mese su Internet in versione .it, Altavista aprirà una sede operativa a Milano.

> MP3 e GSM si fondono

COREA - Un nuovo figlio della convergenza delle tecnologie digitali è in arrivo da Samsung, il gigante coreano dell'elettronica di consumo. Si tratta di un telefono cellulare GSM che incorpora tutto il necessario per memorizzare e riprodurre dati sonori in formato MP3, oggi molto utilizzati per archiviare su Internet, in poco spazio, musica e canzoni. Samsung ritiene che oltre al piacere dell'udito il suo SGH M100 potrà essere utile anche per motivi didattici, per esempio per ascoltare corsi in lingua straniera. I 32 MegaByte di memoria dell'SGH M100 permettono di registrare circa 25 minuti di audio in formato MP3, che possono essere trasferiti dal PC di casa al telefonino, con un cavo fornito in dotazione. Il prodotto sarà disponibile sul mercato entro la prossima estate.

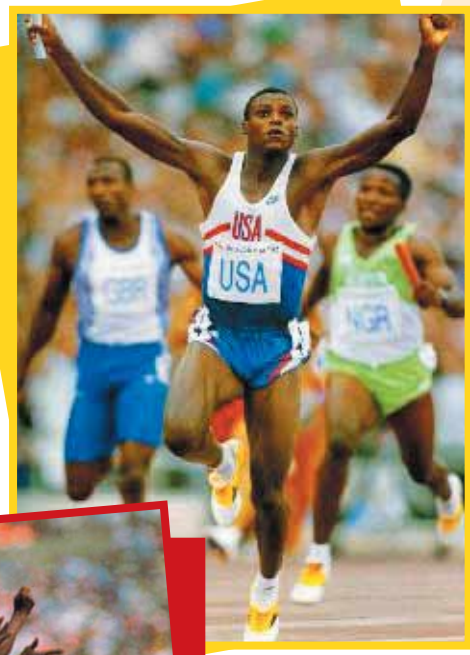
Amazon.com *senza fili*

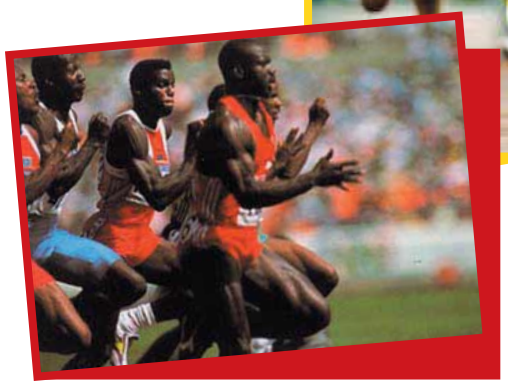
USA – Accanto alla sigla "e-commerce" che indica le attività di commercio svolte tramite Internet, si fa largo una nuova associazione di parole, "m-commerce" (Mobile Commerce), che racchiude in se tutto quel mondo di nuove attività commerciali, che si manifestano solo su quella parte di Internet che viaggia, senza fili, sui nuovi telefoni cellulari con tecnologia WAP. E' recentemente entrata in questo mondo anche Amazon.com la più grande società di commercio elettronico del mondo con un portale che trovate all'indirizzo www.amazon.com/phone/ ma attenzione, è da visitare unicamente con un cellulare abilitato a leggere pagine Internet in formato WAP.

6-12 News.imp 13-02-2006 11*44 Pagina 12

Le **Olimpiadi** di IBM

Forte dell'ottima gestione sul fronte Internet nei passati Giochi Olimpici Invernali di Nagano, IBM si è aggiudicata l'implementazione del sito ufficiale per le prossime Olimpiadi di Sydney 2000. Oltre all'infrastruttura Web, i sistemi informativi IBM si occuperanno di tutto quanto "informaticamente" e "telematicamente" ruota attorno a un evento colossale come i Giochi Olimpici: dalla gestione di arrivi e partenze, agli accrediti stampa, fino alla propagazione delle informazioni e dei dati (tempi, record e via dicendo) riguardanti le gare in corso. Il sito ufficiale dell'evento si troverà all'indirizzo www.olimpics.com, ma al momento in cui scriviamo si presenta ancora in fase di allestimento.





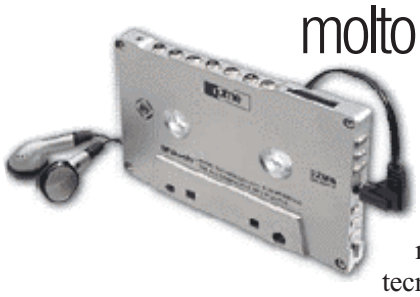
Punta e **annusa**

Non si fa in tempo a scherzare su un'idea ed ecco che qualcuno la mette in pratica. Oggi è il turno di DigiScents, società emergente americana creata dai fondatori di una serissima azienda che si occupa di biotecnologie. DigiScents si propone di realizzare e commercializzare entro il 2000 un apparecchietto che, collegato al personal computer, emette odori. Non odori a caso, naturalmente, ma esalazioni comandate via software. Commercialmente l'idea è esplosiva, tant'è che molti produttori di videogiochi si sono già dichiarati interessati a iSmell (così si chiamerà la nuova periferica). Pensate che effetto farebbe annusare gli ambienti di Quake III Arena nel mezzo di un deathmatch. O quanto sarebbe piacevole camminare a fianco di Lara Croft. O mandare una e-mail affettuosa con profumo allegato. O ancora usare gli odori nella pubblicità, nella formazione e nel divertimento. Dietro all'idea c'è vera scienza: i ricercatori di DigiScents, "rubati" alle varie università americane, hanno indagato i modelli con cui le molecole odorose si collegano ai 10 milioni di neuroni che comandano il naso umano. Ora si tratta di sintetizzare e brevettare i profumi. Il prossimo passo sarà la commercializzazione su grande scala.

> Oltre il DVD

NEW YORK - Il DVD l'ultima novità nel campo tecnologico? Sbagliato. La distribuzione e l'archiviazione del software potrebbe utilizzare un nuovo standard. La Costellation 3D, una società IT di New York, avrebbe ideato un nuovo supporto che consentirebbe la registrazione di 140 GB di dati. FMD-Rom, è il criptico nome di questo nuovo standard. Grazie ad una tecnologia totalmente nuova la Costellation 3D garantirebbe la creazione di dischi con 100 strati di dati, (il DVD arriva a due!), grazie all'utilizzo di materiale non riflettente. Un disco di FMD-Rom dovrebbe costare circa un paio di dollari, mentre gli appositi lettori avranno prezzi equiparabili a quelli degli attuali DVD-player, e naturalmente consentiranno anche la lettura dei dischetti DVD e CD-ROM.

Una **musicassetta** molto speciale



La forma e le dimensioni sono quelle di una normale musicassetta a nastro, ma la tecnologia che c'è dentro è nuova. Stiamo parlando del lettore di MP3 "The Rome", prodotto da un'azienda coreana. Dotato di soli 32 MB di memoria flash, grazie alla sua forma si inserisce nei lettori di audiocassette, come il Walkman o l'autoradio e si usa proprio come le cassette di una volta. L'idea è così buona che passano in secondo piano altri difetti, come la bassa velocità di trasferimento dati e la mancanza di un display a cristalli liquidi che mostri il numero o il titolo del brano. The Rome costa circa mezzo milione di lire e può essere ordinato dal sito www.romemp3.com.

Brevi

>Tutti lo conoscono, ma da qualche mese è anche meglio del solito. Stiamo parlando di CDDB seconda versione, l'archivio on-line consultabile via Web che si raggiunge all'indirizzo www.cddb.com. Attraverso il computer, utilizzando un media player, CDDB riconosce i brani di ogni CD e vi comunica il nome dell'album e i titoli delle singole canzoni. Con la nuova versione, oltre a questo riceverete altre informazioni, come i collegamenti ad altri siti, le traduzioni dei testi, un calendario dei concerti e uno delle apparizioni in TV del vostro gruppo preferito.

14-15 Reportagecorr.imp 13-02-2006 11*39 Pagina 14

A Bologna è già 3000!

Quattro passi nella Casa del Futuro per scoprire le prossime tendenze del design, uno sguardo al cinema di domani e alla televisione via cavo. Salvare l'ambiente, proteggere i dati, fare affari nella nuova economia. Restaurare le opere d'arte, tutelare la salute, proteggere le diversità biologiche. A Bologna fra pochi giorni si sperimenta il futuro, nella magica cornice del Futurshow 3000.

> Spazio agli affari

Una panoramica completa di strumenti e soluzioni per l'attività aziendale, con particolare attenzione alle novità tecnologiche e ai servizi innovativi. Questo è Business@Business, l'evento dedicato agli operatori all'interno del Futurshow, rivolto a imprese e professionisti, in concomitanza con altri due appuntamenti dedicati al settore, Tecnobanca e Eurosecurity. In programma convegni, incontri, workshop e corsi di formazione professionali, tutti a partecipazione gratuita. A disposizione delle aziende, sempre gratuitamente, sale e spazi da utilizzare per presentazioni o demo.

> Come, dove e quando

Futurshow 3000
Bologna, quartiere fieristico
31 marzo - 3 aprile 2000, dalle 10 alle 18
www.futurshow.it
E-mail: futurshow@futurshow.it
Il prezzo del biglietto è di lire 20.000

> Quarto millennio

Tutti sono invitati a Bologna, il 31 marzo, per festeggiare con Futurshow il Capodanno del 3001. Sarà una grande festa, organizzata in Piazza Maggiore e a Palazzo d'Accursio nel cuore della città, con un concerto e momenti di spettacolo.
L'idea è di salutare, alla mezzanotte del 31 marzo, il nuovo anno del prossimo millennio.

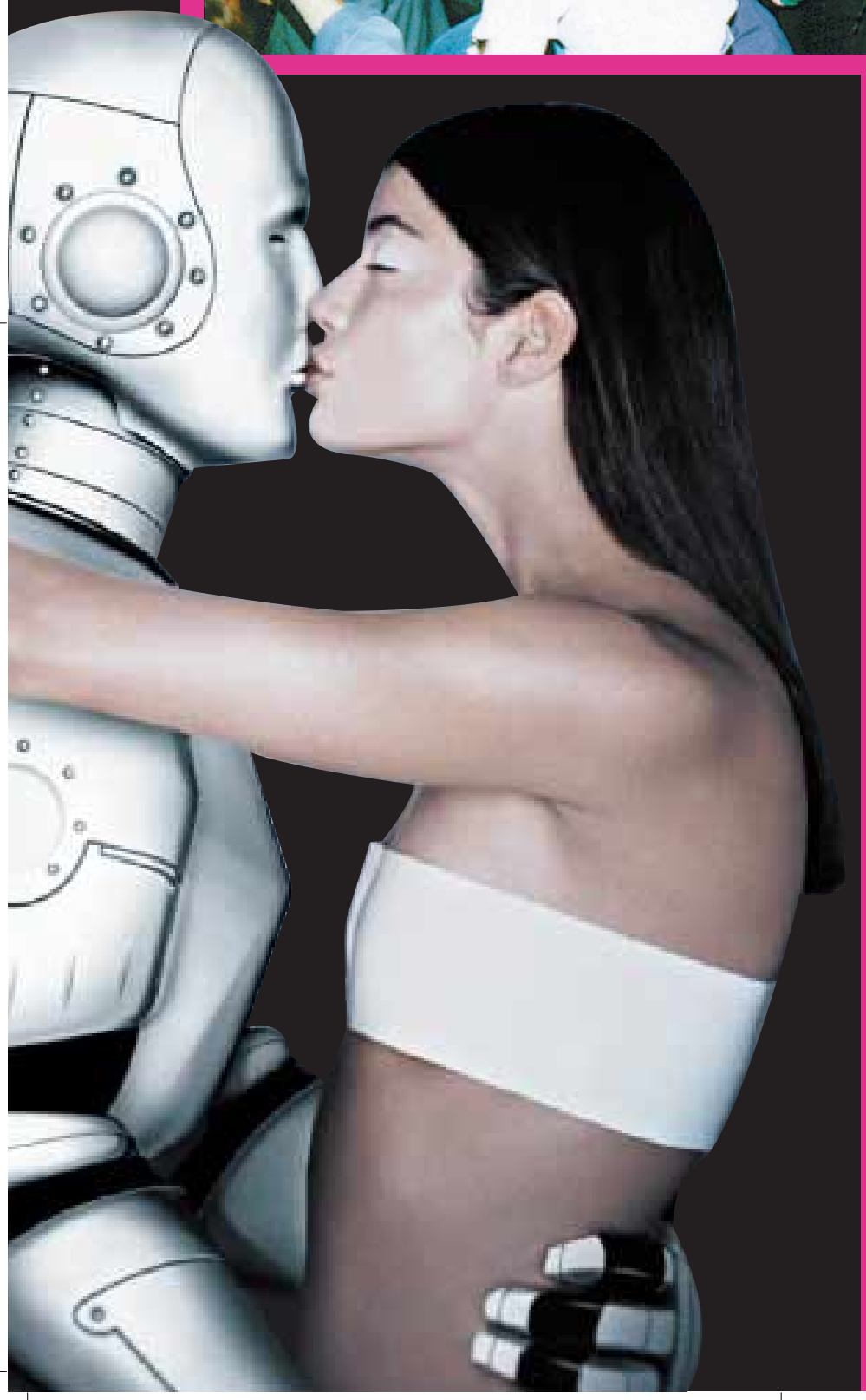
> Lasciateci giocare

Al Futurshow uno spazio particolare è dedicato al mondo dei giochi, dove gli sfidanti più coraggiosi potranno mettere a frutto l'esperienza maturata su console e PC. Il Campionato di Videogame mette in palio un primo premio di 100 milioni di lire, in parte vincolati per la formazione o per l'avvio di un'attività professionale.

> Il cinema di domani

Come sarà il cinema di domani? Che film vedremo? E come? Una visita ai Futurshow Studios, la grande area dedicata al cinema, al DVD e all'home theatre, ci mostra come si creano gli effetti speciali, come si restaurano i capolavori e come si fanno interagire con i miti di sempre, da Marylin Monroe a Brad Pitt.

FUTUR SHOW



Giochi
Nuovi media
Fotografia
Business
Cinema & home theatre
Internet e la rete
Futurdesign
La casa del futuro
Tecnologie spaziali
Multimedialità
Telecomunicazioni
Il telefono dell'anno
Tv digitale e via satellite
Autoservizi del futuro
Hot box cybersex
Incontri
Personaggi futuribili

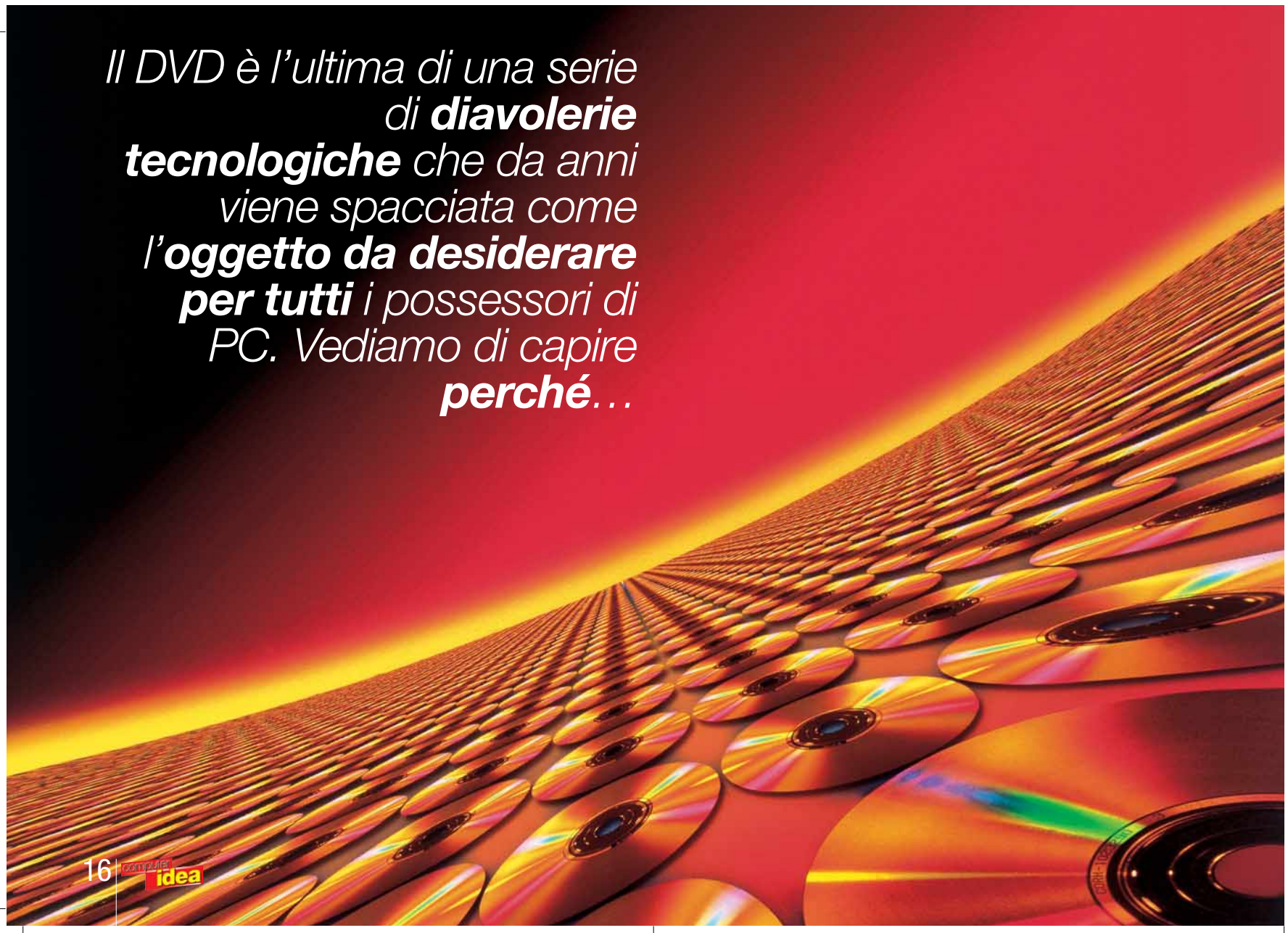
16-23 Vediamoci chiarocorr.imp 13-02-2006 11*34 Pagina 16

DVD... ma lo voglio?

di Wladimir Trinastich

*Il DVD è l'ultima di una serie di **diavolerie tecnologiche** che da anni viene spacciata come l'**oggetto da desiderare per tutti** i possessori di PC. Vediamo di capire **perché**...*

Il fatto che il DVD sia venduto oggi come l'"ultimo ritrovato della tecnica" e che in realtà sia in circolazione da molti anni, dovrebbe già far sorgere qualche sospetto anche nell'utente più distratto. Il DVD è infatti un esempio tipico di quelle tecnologie che si sviluppano in modo del tutto indipendente dai reali bisogni dell'utenza e che, come giusta conseguenza, vedono seriamente limitate le proprie possibilità di affermarsi come uno standard di mercato.
Ma cerchiamo di inquadrare il fenomeno.
Il **DVD** nasce come supporto ottico destinato al video digitale per la distribuzione di film in alta definizione: la sua grande capacità di immagazzinamento dati



16-23 Vediamoci chiarocorr.imp 13-02-2006 11*34 Pagina 17

> Codici regionali DVD

Regione 1: Nord America
Regione 2: Giappone, Europa, Medio Oriente e Sud Africa
Regione 3: Asia Sudorientale (compresa Hong Kong)
Regione 4: Australia, Nuova Zelanda, America Centrale e del Sud
Regione 5: Asia Nord-occidentale e Nord Africa
Regione 6: Cina.

Con questa suddivisione l'utente dovrebbe quindi essere obbligato all'acquisto di un film destinato alla propria regione e non dovrebbe essere in grado di utilizzare quelli venduti in altri mercati: in realtà ciò non sempre corrisponde ai fatti perché i lettori DVD e i software abbinati ai lettori per PC permettono di modificare l'area geografica di appartenenza (anche se per un numero limitato di volte).

permette di inserirvi, oltre a numerose tracce di dialoghi multilingua, anche effetti **audio surround**, Dolby AC3 (Audio Compression 3) e ulteriori informazioni come, per esempio, i sottotitoli.
Lo sviluppo di questa tecnologia prende spunto dalle precedenti esperienze con i supporti ottici: il "vecchio" Compact Disk è stato il cavallo di battaglia per la diffusione dell'audio in formato digitale.
Sono apparsi anche i **Laserdisc**, di dimensioni comparabili al classico disco da 33 giri e contenenti sempre audio e video in formato digitale, ma non hanno avuto successo per l'elevato costo e la scarsa attenzione del pubblico verso un prodotto non esattamente rivoluzionario.

Se installato sul computer il DVD può sostituire egregiamente il lettore CD-ROM

> *Non tutti i supporti ottici hanno avuto il successo del CD e il promettente sviluppo del DVD: il Laserdisc e il Minidisc non hanno ricevuto le stesse attenzioni dal mercato italiano.*

Non si possono dimenticare i **Minidisc**, molto simili ai floppy disk, basati sempre sulla tecnologia digitale, ma su supporto magnetico-ottico anche registrabile: rimangono confinati in una nicchia di mercato a causa della bassa capacità e della scarsa velocità, nonostante i ripetuti rilanci di marketing che hanno inutilmente tentato di favorirne la progressiva diffusione.
Il DVD è fisicamente molto simile a un comune **CD-ROM**, ma, con l'utilizzo di un raggio laser differente, vi si riescono ad inserire maggiori quantità di informazioni (bit): la maggiore densità dei dati permette di raggiungere una capacità fino a 7 volte maggiore dei comuni CD-ROM. Il DVD utilizza un formato di compressione dei filmati video chiamato MPEG-2 che permette di ridurre le dimensioni delle informazioni necessarie e di immagazzinare un intero film su un unico disco, comprese le molteplici tracce audio e dati; se a tutto ciò si aggiunge la possibilità di utilizzare un secondo strato del supporto (che viene letto in trasparenza rispetto a quello più esterno) ed entrambe le facce del disco, si può raggiungere addirittura una capacità di oltre 17 Gb!
Un altro elemento di grande importanza, oltre alla capacità di offrire un'immagine molto definita, è costituito dall'elevata qualità dell'audio: lo standard utilizzato è il **Dolby Digital** chiamato anche Dolby AC-3. Il fronte sonoro viene elaborato su 6 canali completamente indipendenti: il canale centrale riproduce i dialoghi, mentre i 4 diffusori stereofonici (2 anteriori e 2 posteriori) contribuiscono ad aumentare il coinvolgimento nell'azione migliorando la "spazializzazione" del suono grazie anche all'impiego di un sesto canale "subwoofer" dedicato unicamente alle basse frequenze.
Evidentemente un simile sistema audio può essere adeguatamente apprezzato soltanto con un impianto quadrifonico dotato di un decodificatore che si occupi di "interpretare" il suono Dolby Digital e di smistarlo ai diffusori appropriati.
Tutto ciò ha attirato l'attenzione delle case cinematografiche che, vedendo nel DVD un ottimo sostituto per le diffusissime videocassette VHS, hanno immesso sul mercato numerose produzioni e successi tratti direttamente del grande schermo proprio su questo supporto.
Un'importante caratteristica del DVD consiste nella sua capacità di riprodurre anche i nuovi formati televisivi: il DVD adotta infatti sia lo **standard 4:3** sia il nuovo **wide-screen 16:9** che si avvicina notevolmente alla resa visiva cinematografica spingendo l'utente sempre più verso l'**home theatre** e effetti audio simili agli standard **Dolby Surround Pro Logic**. Potendo sfruttare entrambe le facce del DVD, molti titoli oggi disponibili vengono addirittura distribuiti in duplice formato, normale e wide-screen.
Una grande preoccupazione delle case cinematografiche di Hollywood relativa alla produzione di DVD era legata alla possibilità che i film venissero copiati e distribuiti illegalmente: gli "studios" infatti controllano la pubblicazione dei vari titoli in tutto il mondo, pubblicazione che, sotto il

16-23 Vediamoci chiarocorr.imp 13-02-2006 11*34 Pagina 19

profilo temporale. non avviene in modo uniforme su tutti i mercati. Per venire incontro a questa esigenza, era necessario impedire agli utenti di poter utilizzare i DVD destinati ad un'area geografica diversa da quella nella quale risiedono. Questo

Alcuni esempi di lettori DVD da "salotto"

obiettivo viene conseguito adottando una particolare codifica dei supporti e dei lettori che devono riprodurre i DVD stessi: si parla infatti di "codici regionali". L'Italia rientra nella Regione 2, e nei lettori venduti nel nostro paese (vedi apposito box) non possono essere utilizzati DVD destinati, per esempio, alla Regione 4.

DVD per ogni esigenza

Per l'uso domestico sono disponibili numerosi lettori DVD da collegare al televisore ed eventualmente all'impianto hi-fi. L'impossibilità di registrare (a costi ragionevoli) su supporti DVD, viene compensata dalla resa notevolmente superiore che un impianto home-theatre può garantire rispetto al convenzionale sistema stereofonico VHS.

Anche nel mondo dei personal computer il DVD sta prendendo il sopravvento e la diffusione di lettori DVD-ROM - capaci di leggere CD-ROM, **CD-R**, **CD-RW** e DVD con la medesima meccanica - sebbene ad anni distanza dal suo lancio, sembra oramai cosa fatta.

I prezzi per un'ottima unità DVD-ROM si aggirano oggi attorno alle 250.000 lire, il che rende obbligatorio il suo inserimento in ogni PC di nuova costruzione.

Ormai questi lettori sono in grado di gestire tutti i principali formati audio e video attualmente disponibili, ma bisogna verificare che il PC sia in grado di sfruttarne al meglio le caratteristiche, senza limitarne le prestazioni. Quando si parla di DVD-ROM, non ci si riferisce solo ai film, ma anche a una serie di prodotti destinati ad altri settori, come i programmi e i giochi, che possono necessitare di maggiori requisiti hardware.

Per ottenere su PC una riproduzione ottimale di filmati DVD, bisogna dotarsi di una scheda video o, eventualmente, di una scheda di decodifica MPEG2 hardware che ne permetta la visualizzazione a pieno schermo, senza interruzioni o scatti che possano renderne sgradevole la visione.

Gli attuali microprocessori hanno raggiunto una tale velocità ed efficienza che rendono possibile anche l'eliminazione della scheda hardware che gestisce la decodifica MPEG2. Chi infatti dispone di un processore superiore al Pentium II 450 MHz può utilizzare un software apposito che effettua la decodifica dei filmati, senza necessità di essere aiutato da un dispositivo hardware dedicato. Questa soluzione offre buoni risultati in finestre di medie dimensioni, ma mostra ancora qualche ritardo nell'esecuzione a pieno schermo, in particolare su PC destinati all'utenza familiare, soprattutto perché intervengono altri fattori limitanti tra i quali la memoria di sistema, il disco fisso e le prestazioni offerte dalla scheda madre.

Un esempio pratico sulla configurazione di un sistema DVD per PC si può ritrovare nei numerosi "kit completi" che ci sono al momento sul mercato: alla cifra di circa mezzo milione viene offerto il lettore DVD/CD-ROM con una scheda hardware MPEG2 da aggiungere a fianco della scheda video già presente nel proprio PC. Incluso nel kit si trova sempre un apposito software per la riproduzione

16-23 Vediamoci chiarocorr.imp 13-02-2006 11*35 Pagina 21

audio e video di tutti i formati supportati: non solo film, quindi, in formato DVD, ma anche cd audio, video cd e titoli multimediali e interattivi.
La principale caratteristica distintiva dei DVD-ROM è costituita dalla loro velocità di lettura che, al pari delle unità CD-ROM, viene espressa da un numero relativo alla velocità di trasferimento dei dati e da un moltiplicatore: l'unità di riferimento corrisponde a circa 1.3 Mb/s. Al momento le unità DVD sul mercato raggiungono velocità pari a 6X, 8X e anche 10X (cioè13 Mb/s), fermo restando la capacità di poter leggere anche i comuni CD rispettivamente a 24X, 32X e 40X.
Un'altra specifica di cui potreste sentir parlare è il "tempo di accesso alle tracce" di un disco DVD, ma ormai i valori medi sono intorno agli 80 millisecondi, valore adeguato e idoneo per ogni impiego.
Le marche di lettori DVD più diffuse sul mercato PC sono Creative, Hitachi, Nec, Pioneer e Samsung, ma nelle vetrine dei negozi si possono trovare anche prodotti di ottime marche minori, che in alcuni casi sono basati sulla stessa meccanica realizzata dai produttori più rinomati.
I software a disposizione sono molteplici e normalmente vengono inclusi con i kit DVD o con le migliori schede video che vantano di poter riprodurre via software un filmato senza la necessità di inserire un'apposita scheda MPEG2. I più noti sono SoftPC-DVD della Creative Technology, PowerDVD della CyberLink, SoftDVD Max della Zoran e distribuito da Matrox e Xing DVDPlayer della Xing. Non presentano grandi differenze nella funzionalità, ma in molti casi vengono ottimizzati su particolari prodotti e quindi è necessario verificarne la compatibilità con l'hardware a propria disposizione.
La diffusione di prodotti software su DVD è ancora modesta e, probabilmente,

River, uno dei pochi giochi pubblicati anche in versione DVD...

... e Dragon's Lair II, uno dei pochissimi usciti SOLO per DVD

Glossario

16:9 Wide-screen: Formato televisivo "allargato" con proporzioni 16:9, (contro lo standard 4:3 fino a ora adottato), con resa visiva simile al grande schermo dei cinema.

Audio surround e home theatre: Elaborazione dell'audio, destinata a produrre effetti sonori realistici del tutto simili agli standard audio Dolby Surround Pro Logic e Dolby Digital delle sale cinematografiche.

CD: Compact Disk: supporto ottico destinato alla distribuzione di audio in formato digitale; capacità circa 700 Mbytes per un totale di 80 minuti.

CD-R e CD-RW: Sono CD-ROM rispettivamente registrabili (una sola volta) e riscrivibili (più volte).

Dolby Digital: Elaborazione audio a tecnologia digitale basata su 6 canali audio indipendenti.

Dolby Surround Pro Logic: Elaborazione audio analogica basata su due canali, sinistro e destro, per un migliore effetto sonoro avvolgente e realistico.

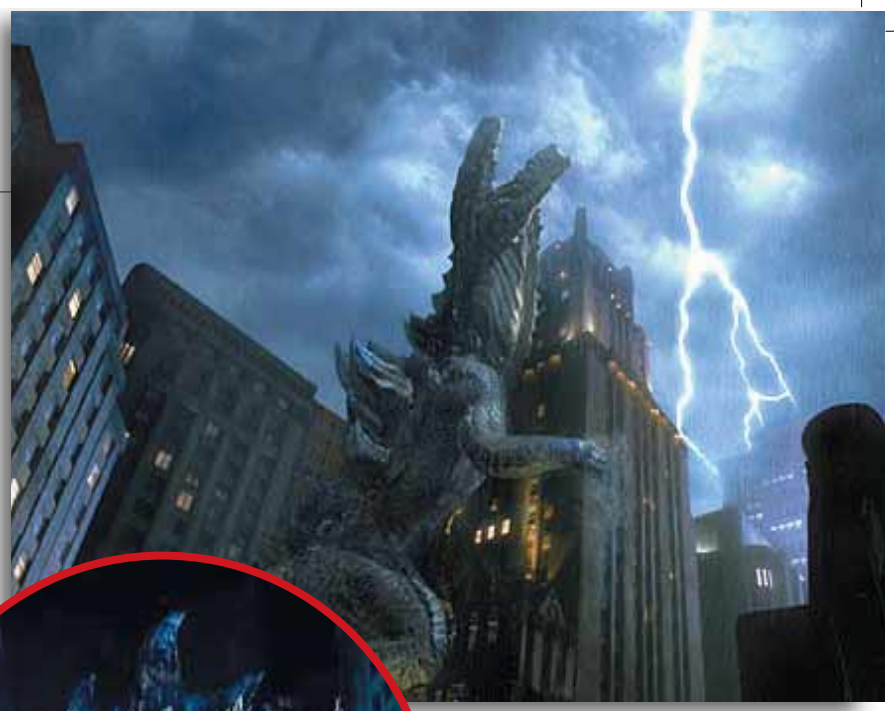
DVD: Digital Versatile Disk, è il primo supporto ottico destinato alla distribuzione dei filmati in formato digitale; dispone di un'elevata capacità, a partire da 4.7 Gb per layer (strato) per un massimo di 2 strati per faccia .

Laserdisc: Conosciuto anche sotto i nomi LaserVision e Compact disc video, è uno standard ideato da Philips e Mca nel 1972. Offre la stessa qualità audio del CD e una risoluzione video superiore a quella offerta dalla TV. È però più caro di una cassetta VHS, ha una capacità massima di 60 minuti di filmato e non offre la possibilità di registrare.

Minidisc: Supporti magneto-ottici, lanciati dalla Sony nel 1992, dotati di qualità audio paragonabile a quella CD. Sono contenuti all'interno di una sorta di cartuccia di 7 x 7 cm.

16-23 Vediamoci chiarocorr.imp 13-02-2006 11*35 Pagina 23

l'acquisto di un lettore e relativa scheda MPEG2 non è giustificabile se lo scopo è solo quello di vedere film su PC: la tecnologia sta facendo passi da gigante e sono in corso di definizione nuovi standard e ulteriori estensioni di capacità dei supporti stessi. Non conviene quindi considerarne l'acquisto come un "investimento" a lungo termine. Inoltre bisogna tener presente che la visione di un film sul monitor di un PC è, per la natura stessa del mezzo, piuttosto scomoda e scarsamente gratificante. Oltre a uno schermo di grandi dimensioni – almeno di 19" – è necessario un adeguato impianto audio per non vanificare l'elevatissima qualità della riproduzione digitale. Bisogna comunque sottolineare che il limite più grosso alla diffusione dei lettori DVD su personal computer è proprio legato al fatto che, visione dei film a parte, beh…il DVD serve a ben poco! Questi lettori possono sì sostituire egregiamente i molto più economici CD-ROM (costano all'incirca la metà), ma non hanno alcuna caratteristica peculiare che possa essere effettivamente sfruttata dall'utente. La loro straordinaria capienza, per esempio, può servire a compattare al suo interno alcuni dei giochi "multi-CD" oggi in commercio, ma, a parte quelli, è destinata a rimanere inutilizzata ancora per molto tempo a venire. Si contano sulle dita delle mani le applicazioni che necessitano realmente di così tanto spazio, e la stragrande maggioranza di esse è costituita da giochi o raccolte di più software differenti.



Godzilla e Matrix, sono solo alcuni dei film pubblicati anche in versione DVD.

Se il vostro desiderio è quello di immergervi in un film ad alta definizione, troverete nel lettore DVD "da salotto" una soluzione decisamente più appagante di quanto non lo sia il monitor del vostro PC. Un lettore DVD domestico, da collegare al televisore e all'impianto HI-FI, risulta decisamente la scelta migliore per poter godere della crescente diffusione di film che già si trovano a noleggio nelle migliori videoteche: assisteremo a un rapido aumento della disponibilità e sicuramente a una diminuzione del costo di tutti questi prodotti destinati al grande pubblico.
Se comunque non resistete alla tentazione di trasformare il vostro PC in un sistema "full optional" inserendovi un lettore DVD, non dimenticate allora di acquistare anche un impianto audio in grado di gestire il Dolby Digital, e verificate che la vostra scheda video sia in grado di visualizzare i filmati di tipo MPEG2: se così non fosse, come già detto, dovrete tirar fuori un altro po' di soldi per una scheda di decodifica. Comunque vada, buona visione a tutti!

24-27 nuovi prodotticorr.imp 13-02-2006 11*19 Pagina 24

PERIFERICHE DI GIOCO

Volanti da Formula Uno

di Raffaello Rusconi

Con il mondiale di F1 appena iniziato, anche su ***PC impazza la voglia di emulare le imprese*** *domenicali* ***di Schumy*** *e compagni.* ***Se la Ferrari non dovesse vincere il titolo piloti*** *nemmeno quest'anno,* ***allora potreste rimediare voi…***

Il volante di una monoposto di Formula Uno si può considerare un vero e proprio computer che raggiunge in alcuni casi anche dei costi esorbitanti (si parla di centinaia di milioni). Ma oltre a vantare costi proibitivi, un volante presenta una complessità e

Wingman Formula Force

La Logitech, una delle aziende leader nel campo delle periferiche per PC, ci propone un volante dotato della tecnologia Force Feedback (ritorno di forza) per le nostre scorrazzate sui circuiti di Formula Uno. La tecnologia Force Feedback fa sì che il volante simuli le vibrazioni relative all'azione visualizzata sul monitor e le trasmetta pertanto alle mani dell'utente. Ed ecco che una buca sull'asfalto virtuale si trasforma, come per magia, in un bello scossone assolutamente reale…

I punti di forza della creazione targata Logitech sono l'ottimo supporto del ritorno di forza, la buona stabilità della pedaliera, l'estrema semplicità del programma d'installazione e la veloce connessione USB, in grado di farci apprezzare i diversi effetti Force Feedback. I quattro pulsanti presenti sulle razze sono programmabili nelle funzioni, in modo tale che si possa avere sempre a portata di mano qualsiasi opzione fornita dal gioco. Nato dalla collaborazione con Immersion - uno dei leader nello sviluppo di tecnologie force feedback e detentore del brevetto del protocollo I-Force - il volante di Logitech vede nel cavo di acciaio, che permette la trasmissione delle vibrazioni (fino a 200 al secondo), la sua caratteristica di spicco.

Il collegamento al PC avviene tramite un cavo con presa seriale/USB per poter essere utilizzato tanto sui computer di ultima generazione quanto su quelli meno aggiornati. Molto stabile si rivela l'ancoraggio alla scrivania; l'impugnatura è completamente rivestita in gomma ed è molto confortevole.

La Logitech, ancora una volta, si rivela azienda seria e molta attenta alle esigenze degli appassionati, includendo nella confezione anche i videogiochi Motorhead della Gremlin e Formula 1 di Ubi Soft.

> In dettaglio

Wingman Formula Force

Prezzo: 289.000 lire
Produttore: Logitech (www.logitech.com)

PRO
> Ottimo ritorno di forza
> Buona impugnatura
> Pedaliera stabile
> Semplice da installare
> Connessione seriale o USB

CONTRO
> Solo 4 tasti programmabili

> Facilità d'uso: 9

> Funzionalità: 9

> Documentazione: 8

> Rapporto prezzo/qualità: 9

> Giudizio: Uno dei migliori volanti dotati di "force feedback" oggi disponibili sul mercato. Ben rifinito, stabile e facile da installare.

> Voto: 9

24-27 nuovi prodotticorr.imp 13-02-2006 11*19 Pagina 25

una tecnologia incredibile: insomma, non è richiesta una laurea in ingegneria meccanica, ma padroneggiarlo a oltre 300Km/h non è assolutamente la cosa più semplice del mondo, viste le numerose funzioni che vi sono integrate. Per esempio, con i due bilancieri posizionati dietro le razze si possono scalare o inserire le marce, con i pulsanti si può regolare la ripartizione della frenata (in base alle mutevoli condizioni della corsa), spegnere il motore, mettere in folle, azionare il limitatore di velocità nella corsia dei box, variare la carburazione del motore e sopperire a possibili guasti con alcuni "dispositivi"

appositamente programmati. Sul nostro PC ormai possiamo disporre di videogiochi che, in quanto a complessità e spessore, possono competere anche con la stessa realtà che riproducono, e, non a caso, possono fregiarsi della qualifica di veri e propri "simulatori di guida". In attesa di GP3 della Hasbro Interactive e di F1 2000 della Electronic Arts, la nostra "prima fila" è composta dall'intramontabile GP2 del geniale programmatore inglese Geoff Crammond e da Monaco Grand Prix 2 della Ubisoft. Se consideriamo che Jacques Villeneuve per memorizzare i circuiti di F1 giocava a GP2, allora potete comprendere come questi presunti "giochini" siano invece delle simulazioni studiate e programmate con grande cura, in cui i tracciati ricalcano perfettamente quelli delle gare autentiche. Non sorprende quindi che per sviluppare un videogioco di questo tipo ci si avvalga ormai da diversi anni di riprese televisive tramite "camera car", di mappe topografiche/altimetriche e di fotografi che scattano centinaia di foto per ogni centimetro di pista, mentre per il comportamento della macchina, vengono interpellate direttamente le scuderie e la stessa FIA, che forniscono innumerevoli dati sulla telemetria delle monoposto. Per videogiochi tanto complessi, ecco allora periferiche di controllo altrettanto sofisticate…Per testare adeguatamente i due volanti che trovate in queste pagine, abbiamo utilizzato i migliori videogiochi in circolazione: GP2, Grand Prix Legends, Rally Championship e Toca2.

Force Feedback Racing Wheel

Con un design accattivante e lo stemma del cavallino rampante, l'ultima fatica della francese Guillemot si propone come un prodotto innovativo e in grado di offrire un notevole realismo di guida. Questo volante, realizzato con licenza Ferrari, dispone di due tipi di cambi: uno a farfalla dietro le razze del volante e l'altro posizionato sul lato destro per cambiare le marce in avanti e indietro, ideale per i giochi di rally o per i titoli arcade. Il volante della Guillemot gode di un fissaggio alla scrivania stabile ma al tempo stesso piuttosto ingombrante, basato su un morsetto a due viti e su ventose posizionate nella parte inferiore del supporto del volante. La sagoma dello sterzo è semplicemente fantastica e si rivela decisamente ergonomica. La pedaliera utilizza molle rinforzate, ma è decisamente troppo piccola: la Guillemot dovrebbe tener presente che non giocano solo i bambini… Se comunque non volete utilizzare la pedaliera, dietro le razze del volante troverete altre due leve con le quali potrete agevolmente controllare le accelerazioni e le frenate. Questa periferica utilizza la tecnologia I-Force che permette una buona resa del già citato "ritorno della forza" (force feedback). Il volante si è rivelato molto preciso e molto piacevole da impugnare, e si dimostra un ottimo acquisto per tutti gli amanti della Ferrari e non.

> In dettaglio

Force Feedback Racing Wheel
Prezzo: 300.000 lire
Produttore: Guillemot (www.guillemot.com)
Distributore: Ubisoft

PRO
> Design accattivante
> Molteplici funzioni programmabili
> Buon ritorno di forza
> Piacevole da impugnare
> Connessione seriale o USB

CONTRO
> Pedaliera troppo piccola
> Troppi fili

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 9

> Giudizio: Un volante eccellente. Preciso e confortevole e con una buon supporto del "ritorno di forza". Peccato per la pedaliera inadeguata.

> Voto: 9

24-27 nuovi prodotticorr.imp 13-02-2006 11*19 Pagina 26

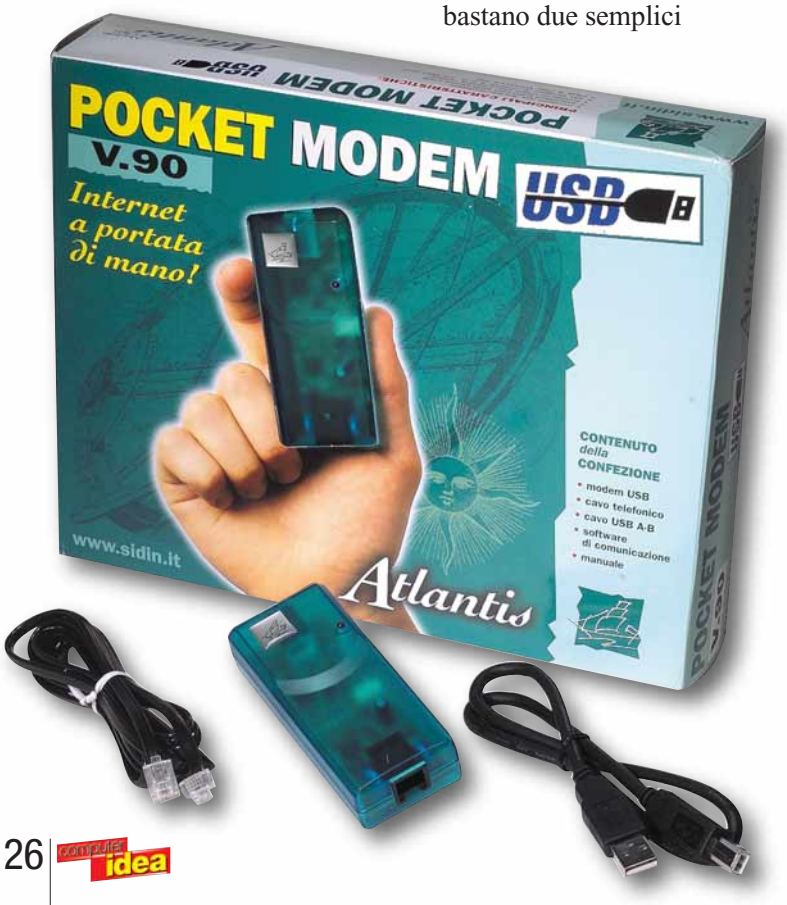
MODEM

Il modem si fa piccolo

*Sta nel **taschino**, è colorato come un **giocattolo** e può ricevere anche **messaggi vocali.***

Appena si apre la scatola dell'Atlantis Pocket Modem si viene immediatamente colpiti dalle sue ridottissime dimensioni, equivalenti a quelle di un pacchetto di sigarette. Anche in questo caso la "moda" vuole che la struttura plastica sia trasparente, riprendendo lo stile delle periferiche compatibili Macintosh. La confezione contiene il cavo USB per il collegamento al computer da scrivania o al portatile, il cavetto telefonico con relativa spina tripolare, il CD ROM per l'installazione dei driver oltre, naturalmente, al manuale del prodotto. Alla prima installazione l'acquirente potrebbe trovare qualche difficoltà nel collegare contemporaneamente il telefono e il modem, dato che la spina tripolare in dotazione non è "passante", non può quindi essere interposta tra la presa e la spina tradizionale del telefono. Se si vuole perciò utilizzare il telefono di casa e il modem contemporaneamente è necessario acquistare una spina con caratteristiche adeguate. L'installazione preliminare è presto fatta: bastano due semplici operazioni per collegare il cavetto telefonico e il cavo USB. La connessione con il computer, l'installazione dei driver e del software non richiede più di una quindicina di minuti, e, se si eseguono le brevi ma ben fatte istruzioni, le possibilità d'errore sono davvero minime. È da riportare però una omissione che potrebbe mettere in crisi l'utente poco attento o inesperto, dato che all'inizio delle istruzioni di installazione della periferica (o anche nella sezione "Risoluzione dei problemi") manca l'indicazione di attivare la porta USB. Questa operazione può essere necessaria in alcuni PC non di ultima generazione e va all'occorrenza effettuata facendo riferimento al manuale della scheda madre, dato che è necessario entrare nel programma BIOS del computer (il programma che sovrintende al funzionamento complessivo dell'hardware). Le ridotte dimensioni e l'assenza di alimentazione esterna di questo modem lo rendono estremamente pratico se collegato a un computer portatile, mentre non risulta adatto a una configurazione tradizionale, come per esempio un tower collegato sotto la scrivania. Rispetto ai tradizionali modem esterni, non si rimpiange l'assenza dei LED di stato, in quanto, tra le funzioni dell'applicazione in dotazione, vi è un pannello di controllo sufficientemente dettagliato che permette di tenere sott'occhio il flusso dei dati in entrata e in uscita. Il modem funziona con il protocollo standard v.90 a 56Kbps, permette l'invio e la ricezione di fax a 14.4Kbps e, se si dispone di una scheda audio, anche di messaggi vocali. Il CD-ROM allegato contiene tra l'altro proprio il programma SuperVoice, che permette di scambiare oltre a fax e dati anche messaggi vocali. Con Media Ring Talk invece è possibile effettuare telefonate utilizzando il collegamento a Internet. Compreso nel CD anche il programma di navigazione per Internet Netscape Navigator. Tutti i programmi possono essere installati anche in italiano.
Il manualetto allegato, tradotto anche in lingua italiana, permette di effettuare in modo rapido e sufficientemente sicuro la procedura di installazione, favorita anche dalla modalità "Plug and Play" tipica delle ultime due versioni di Windows.

Gianluca Rogiani



> In dettaglio

Pocket Modem Usb
Prezzo: 198.000 lire
Produttore: Atlantis (www.atlantisland.it)
Distributore: Sidin (numero verde 800.709212)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: Le dimensioni ridotte e l'assenza di alimentazione esterna lo rendono molto pratico per i computer portatili. L'installazione è ben guidata e la documentazione sufficiente.

> Voto: 8

Caratteristiche

> Modem fax/voce 33.6K/56Kbps
> Standard V.90
> Collegamento USB al PC
> Dimensioni ridotte

24-27 nuovi prodotticorr.imp 13-02-2006 11*19 Pagina 27

VIDEOCAMERE

Occhio indiscreto

*La videocamera di Lindy permette di **partecipare a videoconferenze e scattare istantanee** tramite il PC.*

La multimedialità sta facendo passi da gigante. Non stupitevi quindi se, prima o poi, insieme ai messaggi di posta elettronica riceverete anche un simpatico filmato di qualche secondo dei vostri migliori amici, magari ripresi con la pratica videocamera USB proposta da Lindy. Se le videoconferenze sino a qualche mese fa erano appannaggio esclusivo di manager e aziende altamente tecnologiche, ora sono necessari solo pochi minuti per installare la Lindy Camera e connettersi dal vivo con il mondo intero. L'interfaccia USB permette di installare facilmente la periferica grazie alla funzione di auto riconoscimento di Windows 95 e 98. Una volta installati i driver contenuti nella directory principale del CD-ROM allegato, occorrono solo ancora pochi istanti per caricare nel disco fisso i numerosi programmi di gestione della videocamera. La plastica trasparente richiama gli ultimi modelli della linea iMac proposta da Apple per i sistemi Macintosh. La superficie gommata posta al di sotto del piedistallo impedisce alla camera di scivolare dal piano di appoggio superiore del monitor, la posizione ideale per potersi riprendere in tutta comodità. La messa a fuoco è ottenuta mediante la rotazione della ghiera frontale, che consente di inquadrare oggetti e persone poste anche a diversi metri di distanza mantenendo una sufficiente definizione dell'immagine.

Mario Bosisio

Caratteristiche

> Risoluzione massima sino a 640 x 480 punti
> Numero di frame/sec 10-15a (640 x 480), 30 frame/sec (352 x 288)
> Profondità colore 24 bit (16,8 milioni di colori)

> In dettaglio

Lindy USB Cam
Produttore: Lindy Italia (Tel. 031/3303911; www.lindy.it)
Prezzo: 299.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 5
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: L'estrema facilità di installazione e il buon pacchetto software allegato permettono di impiegare questa periferica come un ottimo strumento di comunicazione

> Voto: 7

TAVOLETTE GRAFICHE

In punta di penna

*Un modo completamente **nuovo** per **interagire** con i programmi.*

Da Genius una periferica che racchiude le funzionalità di un mouse ma che si presenta sotto forma di una lavagna bianca elettronica. Easy Pen ha una dimensione di 16,5 x 14 cm (occupa meno spazio di un tappetino mouse), ha un'area di lavoro di 7,5 x 10 cm ed è compatibile con una molteplicità di software professionali in ambiente Windows. La periferica è dotata di un cavo interfaccia con connettore a 9 pin da inserire in una delle due porte seriali del PC.
A questa lavagna è collegata una penna che serve da mouse e che si fa scorrere sull'area di lavoro: la sua precisione è di +/- 0,25 mm. La penna è dotata di due pulsanti, uno in punta mentre l'altro si trova su un lato della stilo. Grazie a questa periferica si ha la possibilità di disegnare a mano libera nei programmi di grafica, come per esempio Paintbrush, incluso peraltro nel sistema operativo Windows. Il prodotto è sicuramente interessante anche se la superficie di lavoro è davvero modesta ed è necessaria molta pratica per familiarizzare con questo particolare strumento di puntamento.

Francesco Marazzi

> In dettaglio

Easy Pen
Prezzo: 72.800 lire
Produttore: Genius (Tel. 041/928492; www.geniusitalia.it)

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 5
> Documentazione: 7
> Rapporto prezzo/qualità: 5

> Giudizio: Una lavagna elettronica con buone potenzialità, ma non sfruttate adeguatamente a causa di un'area di lavoro troppo piccola che non permette di lavorare comodamente.

> Voto: 5

i rompiscatole

Se amate la musica – o volete anche solo udire le segnalazioni dei numerosi messaggi d'errore di Windows - non potete rinunciare ad avere una scheda audio nel vostro computer. Ma siete in grado di valutare una simile periferica dalla sua confezione? Niente paura, questo è un lavoro per I Rompiscatole…Oggi ci esercitiamo sulla scatola di Guillemot Maxi Sound Fortissimo.

Controllate la presenza di un simbolo simile a questo. Spesso anche prodotti destinati al mercato italiano vengono distribuiti in confezioni in lingua straniera ma contengono manuali di istruzioni completamente in italiano.

Questi simboli indicano che la scheda audio supporta lo standard Midi (Musical Instrument Digital Interface), il protocollo universale per la generazione di suoni di sintesi, gli stessi utilizzati anche nelle tastiere e nei sintetizzatori professionali. Si tratta di suoni costruiti artificialmente sulla base delle componenti sonore dello strumento originale corrispondente, al quale spesso sono talmente fedeli da risultare virtualmente indistinguibili. La quantità di voci Midi utilizzabili è legata alla memoria appositamente installata sulla scheda. Qui vengono infatti immagazzinate le cosiddette "wavetable", veri e propri archivi di suoni preregistrati. Quindi più memoria è disponibile, più voci possono essere utilizzate. È bene ricordare che le schede audio attuali possono riprodurre due tipologie di suono: quello Midi, appunto, e quello sintetizzato in FM (modulazione di frequenza). Mentre il primo è basato sulla riproduzione di note di strumenti campionati (cioè preregistrati), il secondo corrisponde alla simulazione digitale di suoni naturali ed è pertanto del tutto identico all'audio che siamo abituati ad ascoltare per radio o sui CD.

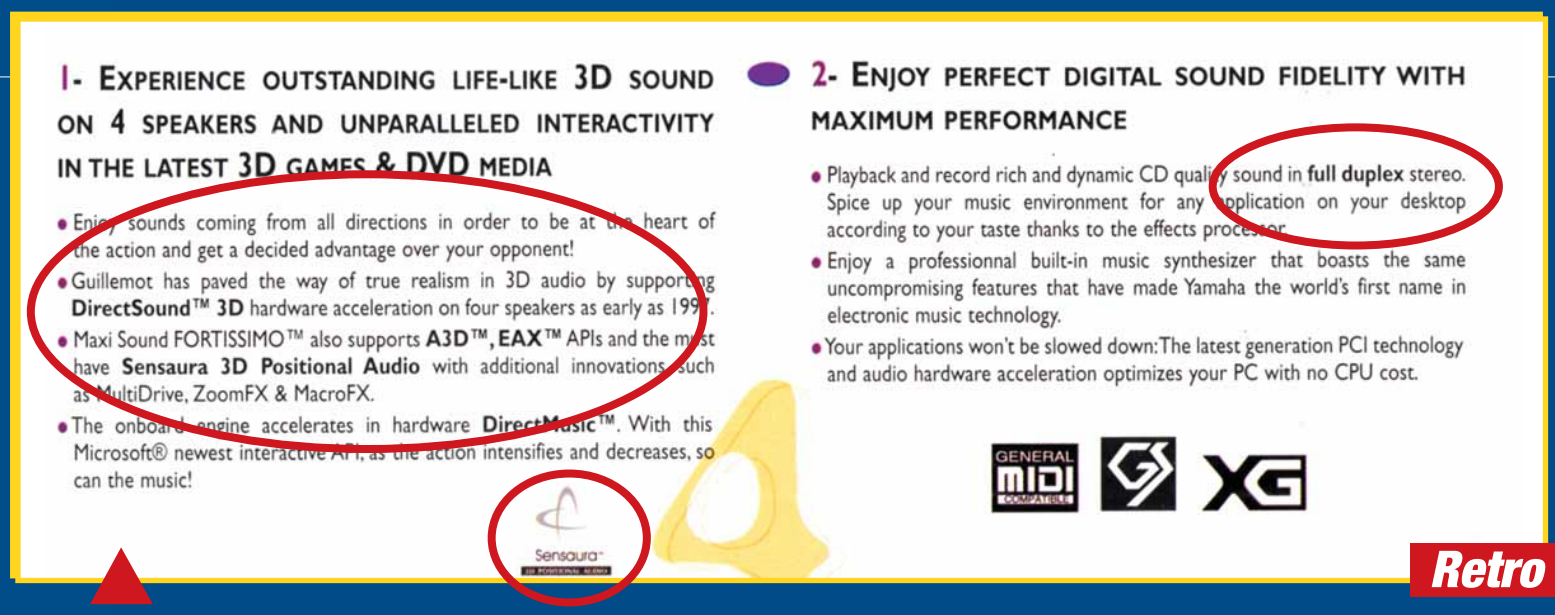
Requisiti minimi

I requisiti minimi sono scarsamente rilevanti nel caso di una scheda audio: difficilmente il vostro computer sarà così antiquato o poco potente da non potersi permettere anche la migliore scheda audio presente sul mercato. Controllate invece che sulla scheda madre del vostro PC vi sia un alloggiamento libero del tipo richiesto per l'installazione della scheda audio. Oggigiorno praticamente tutte le schede sonore richiedono uno slot PCI (Peripheral Component Interconnect), un tipo di alloggiamento che consente di trasferire i dati ad una velocità molto più elevata di quella caratteristica dei vecchi slot ISA, oramai in "via di estinzione".

Contenuto

Verificate che, oltre alla scheda, la scatola contenga anche software applicativo gratuito. Appena arrivati a casa controllate che all'interno della confezione vi sia tutto ciò che viene promesso all'esterno: in caso contrario, restituite il tutto al negoziante.

28-29 i rompiscatolecorr.ilmp 13-02-2006 11*16 Pagina 29



1- EXPERIENCE OUTSTANDING LIFE-LIKE 3D SOUND ON 4 SPEAKERS AND UNPARALLELED INTERACTIVITY IN THE LATEST 3D GAMES & DVD MEDIA

- Enjoy sounds coming from all directions in order to be at the heart of the action and get a decided advantage over your opponent!
- Guillemot has paved the way of true realism in 3D audio by supporting **DirectSound™ 3D** hardware acceleration on four speakers as early as 1997.
- Maxi Sound FORTISSIMO™ also supports **A3D™, EAX™** APIs and the must have **Sensaura 3D Positional Audio** with additional innovations such as MultiDrive, ZoomFX & MacroFX.
- The onboard engine accelerates in hardware **DirectMusic™**. With this Microsoft® newest interactive API, as the action intensifies and decreases, so can the music!

2- ENJOY PERFECT DIGITAL SOUND FIDELITY WITH MAXIMUM PERFORMANCE

- Playback and record rich and dynamic CD quality sound in **full duplex** stereo. Spice up your music environment for any application on your desktop according to your taste thanks to the effects processor.
- Enjoy a professionnal built-in music synthesizer that boasts the same uncompromising features that have made Yamaha the world's first name in electronic music technology.
- Your applications won't be slowed down: The latest generation PCI technology and audio hardware acceleration optimizes your PC with no CPU cost.

Sensaura

GENERAL MIDI COMPATIBLE XG

Retro

3D o non 3D?

Le schede audio più recenti sono in grado di riprodurre un suono avvolgente tridimensionale, particolarmente godibile quando si utilizzano videogiochi appositamente programmati per sfruttare questa caratteristica. Non "tutte" le schede audio permettono però di ascoltare il suono tridimensionale presente in "tutti" i giochi. Ancora una volta si tratta di un problema di standard. I programmatori infatti – come accade anche per le schede video acceleratrici – utilizzano speciali istruzioni dette API (Application Program Interface) che vengono riconosciute dalla scheda audio la quale, a sua volta, genera gli effetti sonori tridimensionali là dove richiesto. Il problema è che non tutte le schede audio supportano tutte le API esistenti. Mentre le API "DirectSound 3D" di Microsoft sono assurte a standard mondiale, e sono quindi riconosciute dalla totalità delle schede sonore, lo stesso non si può dire delle tecnologie "EAX" e "Aureal3D", rispettivamente brevetti di Creative e Diamond, due dei maggiori costruttori di periferiche audio. Sebbene la tendenza sia verso l'integrazione totale (presto le DirectSound 3D finiranno con l'integrare al loro interno tutte le API esistenti) attualmente si possono trovare giochi che supportano una tecnologia ma non l'altra. Quindi, se avete delle esigenze specifiche, controllate attentamente sulla confezione quale standard audio 3D è supportato dalla scheda che state per acquistare.

DirectMusic

Ancora un'altra API. Se supportata dalla scheda audio (controllate la confezione), permette di poter utilizzare videogiochi con una colonna sonora variabile in tempo reale e sensibile al contesto. Così, per esempio, man mano che l'azione di gioco si farà drammatica, potrete udire un crescendo e un aumento del ritmo della musica, che andrà rallentando e si farà più dolce nei momenti di quiete…

Full duplex

La dicitura "full duplex" indica che la scheda audio è in grado di funzionare contemporaneamente in ingresso e in uscita, un po' come accade al telefono con il quale potete ascoltare e parlare allo stesso tempo. Nelle schede audio corrisponde alla possibilità di registrare e riprodurre contemporaneamente il suono; inoltre questi tipi di periferiche possono essere usati anche con programmi di videoconferenza o "chat audio" che, appunto, prevedono il colloquio in tempo reale con altri utenti.

Retro

TECHNICAL SPECIFICATIONS	
DATA TRANSFER	• PCI bus (high speed data transfer)
DSP (Audio Processor)	• New generation Yamaha YMF744 Engine
CD-Audio sound quality & Pro audio quality	• 16-bit, mono/stereo 4kHz to 48kHz • True full duplex Playback and capture with different sampling rate
Supports all open standards including industry-standard two-speaker and multi-speaker 3D audio technology	• Microsoft® DirectSound™ 3D hardware acceleration, EAX™, A3D™ 1.0 and Sensaura Interactive Positioning on 2 or 4 speakers or headphones • DirectMusic™ hardware accelerator • Legacy audio compatibility provides support for older DOS games
Yamaha XG built-in synthesizer with 2MB MIDI hardware wavetable	• GM™ (General MIDI), GS™ (General Standard) and Yamaha XG compatible • 128-voice polyphony (including 64 hardware) • 676 instrument sounds and 21 drum kits • Effects: reverb, chorus
Audio compatibility	• Accelerates Microsoft® DirectSound™ in hardware • Sound Blaster™ Pro, DirectInput® • Downloadable Sound (DLS) level-1
Connection	• Inputs: Mic-In, stereo Line-In, digital game port/MIDI MPU401 UART port, Internal CD-audio connector • 2 independent stereo outputs to connect 4 speakers • S/PDIF Digital output with optical connector.(optical cable not supplied)

Qualità dell'audio

La qualità dell'audio di una scheda sonora è legata alla massima frequenza con la quale quest'ultima (meglio, il sintetizzatore installato sulla scheda) può registrare e riprodurre i suoni. In soldoni, più è alta la frequenza, maggiore è la purezza del suono. Incide sulla qualità dell'audio anche la ricchezza delle informazioni digitali che vengono "catturate" e "riprodotte" per ogni brano: più numerosi sono i bit coinvolti nell'operazione, maggiore è la qualità risultante. La dicitura "16 bit, 44 Khz" corrisponde alla cosiddetta "qualità CD": ciò significa che la scheda in questione è in grado di riprodurre suoni con la stessa fedeltà garantita da un lettore audio CD. Normalmente tutte le schede sonore possono registrare e riprodurre suoni a diverse frequenze e a differenti livelli di campionamento (numero di bit).

2 canali

Le schede a "due canali" (a volte spacciate per fantomatiche schede a "quattro canali") sono dotate di una doppia uscita stereo, in modo tale che vi possano venir collegati una coppia di diffusori anteriori e una coppia di diffusori posteriori e, eventualmente, anche un subwoofer per enfatizzare i toni bassi. Una scheda a due canali può essere tranquillamente utilizzata con due soli diffusori, anche se, evidentemente, così viene vanificato gran parte dell'effetto "surround". Esistono tuttavia alcune tecnologie - come il Sensaura 3D Positional Audio - che consentono di simulare un effetto tridimensionale pur disponendo di due soli altoparlanti. Il logo presente sulla confezione della Maxi Sound Fortissimo segnala che la scheda supporta anche questa tecnologia.

Occhio alle connessioni

Sebbene i connettori sulle schede audio siano oramai abbastanza standardizzati, controllate sempre che ci siano tutte le "entrate" e le "uscite" di cui avete bisogno. Talune schede audio, per esempio, non montano la presa per il joystick. Ancora più rara la presenza di un S/PDIF, ossia di un'uscita digitale. Se avete un impianto audio adatto, potete usare questo connettore per gustarvi l'audio Dolby Digital (AC3) oramai disponibile nella gran parte dei film DVD.

30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*13 Pagina 30

Guarda che scheda!

di Mario Bosisio

*Un breve viaggio nel **mondo** delle **schede video**, le caratteristiche peculiari che le contraddistinguono e una **comparazione** dei **migliori** prodotti sul mercato.*

Vi hanno mai domandato quale tipo di scheda video è installata nel vostro computer e voi non avete saputo rispondere? Per non perdersi nel classico bicchiere d'acqua, Computer Idea vi espone alcune semplici nozioni che vi permetteranno di fare bella figura con gli amici e le amiche più "informatizzati". E poi una rapida rassegna dei migliori prodotti presenti sul mercato.

La scheda video, questa sconosciuta

Il primo passo verso la "conoscenza" richiede di cliccare con il pulsante destro del mouse sull'icona delle Risorse del computer, presente sul desktop. L'utilizzo del pulsante destro è utile in tutti quei casi in cui si vuole accedere velocemente alle Proprietà di un oggetto o, come in questo caso, di un componente del PC. Selezionate l'ultima voce Proprietà e una volta apparsa la finestra Proprietà di sistema, cliccate sulla scheda Gestione periferiche. Il pannello che compare (fig.1), mostra l'elenco delle periferiche correttamente installate nel vostro computer. Un eventuale piccolo punto interrogativo in campo giallo, vicino a una delle voci della lista, segnala

30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*13 Pagina 31

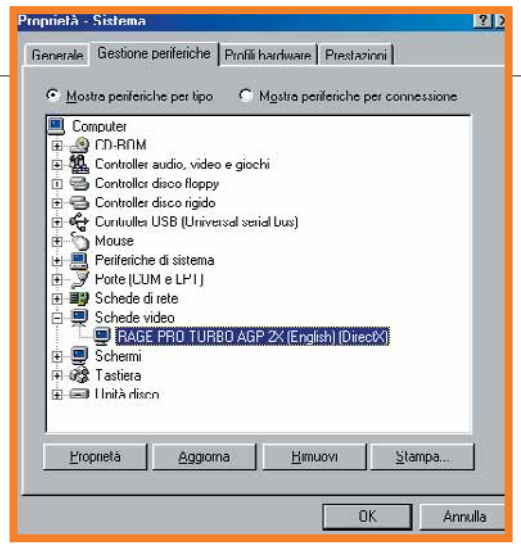


figura 1

il cattivo funzionamento della periferica in questione, o la mancanza del driver più idoneo. Selezionando il segno di espansione a fianco della voce Schede video (si tratta di un piccolo segno "+"), si riuscirà finalmente a conoscere il nome della scheda video installata nel computer e, molto probabilmente, anche il produttore della stessa.

Un passo più in là

Se vi sentite particolarmente "audaci" potete a questo punto scoprire la versione del driver installato, operazione utile nel caso decidiate di effettuare l'aggiornamento del medesimo con una versione più recente reperibile su Internet o presso il vostro rivenditore di fiducia. Per essere sicuri della versione occorre cliccare sul pulsante Proprietà presente sulla schermata precedentemente attivata e selezionare la scheda Driver. Sullo schermo del vostro computer dovrebbe esserci a questo punto una finestra molto simile a quella di figura 2, salvo un differente nome della scheda video (in questo caso fornita da ATI) e una versione di driver diversa. Come è logico supporre, la data dell'aggiornamento permette di verificare se sia il caso o meno di sostituire il driver presente con una nuova versione. Uno dei fattori più importanti è però la stabilità dei suddetti driver al momento dell'esecuzione dei programmi. Qualche volta infatti, le case costruttrici delle schede video rendono disponibile un po' troppo precipitosamente una nuova "release" (nome con cui vengono indicate le nuove versioni dei driver o dei programmi), creando qualche problema ai malcapitati utilizzatori. Controllate quindi per un paio di giorni il sito del produttore prima di procedere allo "scaricamento" del driver e tenete sempre a portata di mouse i "vecchi" driver se questi non vi hanno mai dato problemi. Talvolta i driver vengono forniti sotto forma di programmi eseguibili (con estensione del nome che termina con ".exe"). In questo caso basta cliccare due volte sul file scaricato per lanciare automaticamente l'aggiornamento. Se invece il driver è in forma più tradizionale, ovvero come una serie di file nessuno dei quali eseguibile, è consigliabile copiarli all'interno di una cartella e avvalersi della procedura guidata del sistema operativo, che può essere lanciata dal pulsante "Aggiorna driver" presente nel pannello di controllo della finestra Proprietà della scheda Driver.

figura 2

Prodotti:	Pro	Contro
Matrox Millenium G400Max DualHead (scelto da computer idea)	> Doppia uscita monitor > Prestazioni > Pacchetto software incluso	> Prezzo elevato
Asus V6600 Deluxe	> Prestazioni multimediali > Pacchetto software incluso	> Prezzo elevato
Creative 3D Blaster GeForce 256 Annihilator Pro	> Prestazioni > Tecnologia innovativa > Assistenza telefonica	> Prezzo molto elevato
Guillemot 3D Prophet DDR-DVI	> Uscita per monitor LCD > Uscita video > Prestazioni	> Garanzia limitata
Asus V6800 Deluxe	> Prestazioni multimediali > Pacchetto software incluso	> Prezzo molto elevato > Garanzia limitata
S3 Diamond Viper II	> Uscita video TV > Garanzia 5 anni	> Pacchetto software limitato
Elsa Erasor III Pro	> Prezzo > Pacchetto software incluso	> Prestazioni
3dfx Voodoo 3 3500 AGP TV	> Prestazioni multimediali > Pacchetto software incluso > Uscita video TV	> Solo standard AGP 2X > Profondità colore solo 16 bit

30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*13 Pagina 32

Segni particolari

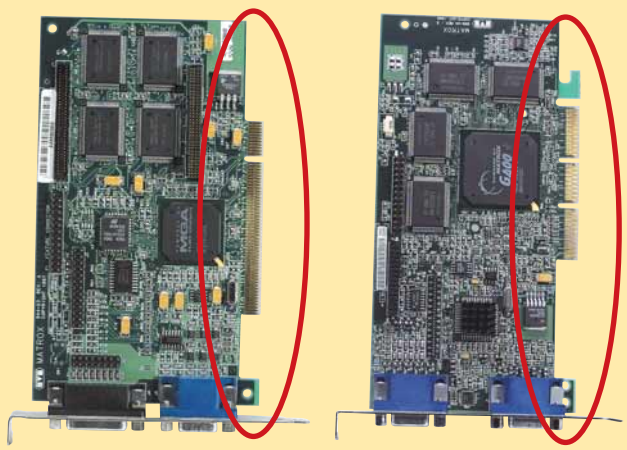
L'uscita della scheda video si presenta tradizionalmente con un connettore femmina a 15 fori per permettere il collegamento ai normali monitor a tubo catodico. Per i nuovi modelli a cristalli liquidi (LCD), sono disponibili schede video con apposite uscite, in grado di ottimizzare le frequenze di questi nuovi prodotti. Tutte le schede video ora in commercio integrano l'acceleratore grafico che permette di ottenere incredibili prestazioni con videogiochi e applicativi multimediali in genere. Tra le caratteristiche da tenere presente al momento dell'acquisto vi sono la dotazione di memoria, la risoluzione massima, la profondità di colore a cui è possibile visualizzare le immagini e la capacità di sostenere alti valori di **refresh** anche a risoluzioni elevate, fattore questo che rende più stabili le immagini a video.

Due uscite sono meglio di una

Lavorare e giocare allo stesso momento è ora possibile grazie alla scheda video Matrox G400 "DualHead" (due uscite), che permette di sostituire il classico abbinamento costituito da una scheda grafica **AGP** e una scheda **PCI** dedicata alla multimedialità. La Matrox G400 permette infatti di utilizzare due monitor contemporaneamente, oppure un monitor e il televisore (utilizzando lo speciale cavo di collegamento) magari per la visione di un film DVD. La gestione della risoluzione è indipendente per il monitor primario e per quello secondario. Gli appassionati di simulatori di volo possono trarre grande vantaggio da questa scheda che permette di visualizzare contemporaneamente, per esempio, la vista di prua e quella di coda dell'aereo. Per poter sfruttare questa scheda occorre però disporre di Windows 98 che supporta la presenza contemporanea di due monitor.

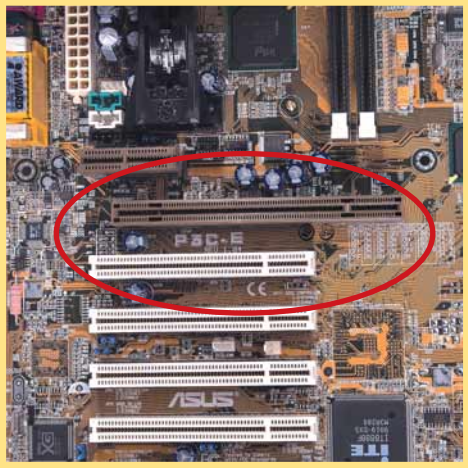
AGP e PCI

Le odierne schede video utilizzano il bus AGP per la trasmissione dei dati, notevolmente più veloce rispetto a quello PCI utilizzato dalle schede di vecchia generazione. Per potere apprezzare le prestazioni delle schede video AGP occorre però una scheda madre dotata di un apposito alloggiamento. Nella fotografia a lato sono raffigurate due schede con evidenziate le serie di **pin** che ne permettono l'inserimento all'interno degli alloggiamenti PCI e AGP. Al momento dell'acquisto è bene tenere presente che le schede AGP garantiscono una trasmissione dei dati molto più rapida, liberando il processore dal carico dell'elaborazione grafica e aumentando le prestazioni complessive del sistema. Prima dell'acquisto controllate che sulla confezione sia riportato l'indicazione del tipo di **bus** che la scheda utilizza. In alcuni negozi sono vendute anche schede "non confezionate": anche in questo caso è utile controllare il tipo di sequenza di pin del connettore della scheda (PCI o AGP) per essere sicuri di poter effettuare l'installazione in modo corretto.

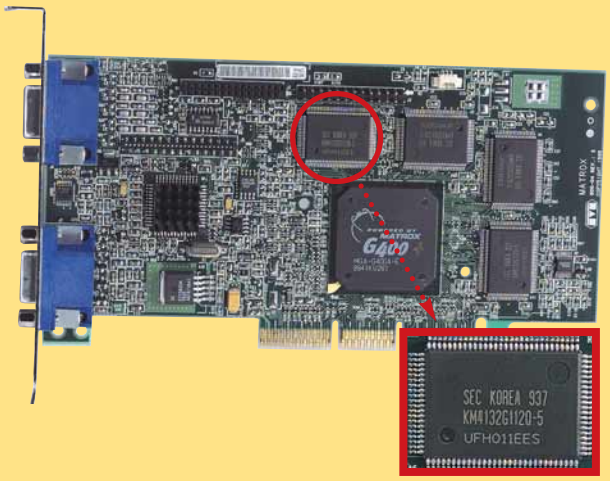


Ogni scheda a suo posto

Le nuove schede madri dispongono di un alloggiamento (slot) AGP, in marrone nella foto, che va ad affiancarsi a quello PCI (in bianco) su cui veniva precedentemente installata la scheda video. Lo slot AGP è più lungo rispetto a quello PCI, per cui non potete sbagliarvi. Se avete dei dubbi al momento dell'installazione affiancate prima la scheda video allo slot per verificarne la compatibilità. Le sigle 2x e 4x indicano la velocità di trasferimento teorica alla quale vengono scambiati i dati con il processore del PC. Sulla scheda video possono essere presenti dei **ponticelli** (jumper) per abilitare le modalità AGP 4x. Occorre però sottolineare che per ora i soli chipset Intel820 e Via ApolloPro 133A, permettono la gestione del bus AGP 4x. Su alcune schede madri la scheda video AGP può invece essere direttamente integrata, eliminando in questo modo l'esigenza dello slot. Questa soluzione è adottata soprattutto dalle configurazioni "per ufficio".



30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*13 Pagina 33



Memorie super veloci

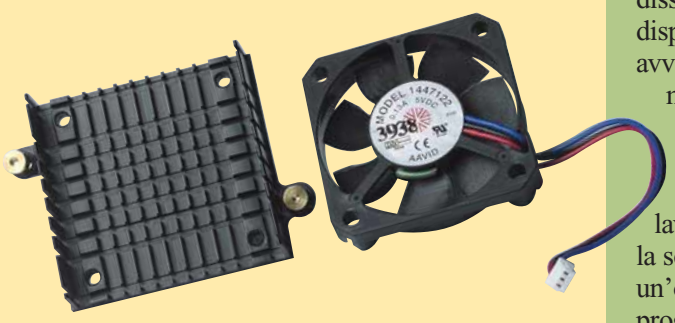
Uno dei fattori determinanti per le prestazioni delle odierne schede video è la tipologia e la velocità della memoria installata. In commercio esistono moduli di memoria SDRAM (come quelle installate sui banchi di memoria RAM), SGRAM e la loro nuova evoluzione DDR, l'ultima novità in fatto di prestazioni. Per scoprire qual è la velocità della memoria installata sulla vostra scheda video, dovete osservare con attenzione i numeri presenti sul singolo chip di memoria, preceduti da un segno "meno" (-). L'immagine a fianco mostra il particolare di una memoria SGRAM con tempo di accesso di 5 nanosecondi. I modelli di schede attualmente in commercio hanno una dotazione di memoria che varia da 16 Mb a 64 Mb, più che sufficienti per utilizzare qualsiasi applicativo multimediale.

Il processore grafico

È il cuore della scheda grafica e dalle sue caratteristiche dipendono in modo significativo anche le prestazioni complessive del computer. Il costo di questo indispensabile componente è sempre più elevato dato che la tecnologia di produzione è equiparabile a quella dei più innovativi processori per PC. Non sempre però la scheda è un elemento installato all'interno di uno slot: esiste infatti anche una nuova generazione di **chipset** prodotti da Intel che integra direttamente anche il processore grafico. In questo caso la memoria è saldata direttamente sulla piastra: le prestazioni non sono esaltanti, ma occorre sottolineare che questi prodotti sono indirizzati a configurazioni espressamente studiate per le applicazioni d'ufficio, dal momento che limitano i costi di manutenzione. I maggiori produttori di chip grafici sono nVidia, Matrox, 3DFX, S3 e ATI.

Non solo grafica

Per gli appassionati delle applicazioni multimediali vi sono in commercio schede grafiche a costi contenuti che dispongono di ingressi e uscite TV, e che, pur non essendo periferiche professionali, permettono comunque ottime realizzazioni video. Tra tutte spiccano la Marvel G400 di Matrox e la Voodoo AGP 3500 TV di 3dfx. Chi volesse acquistare un prodotto di questo tipo deve dotare il proprio computer di molta memoria RAM e uno o più dischi fissi di buona capacità, dato che i file audio e video occupano facilmente qualche Gb di dati. Sulla scheda troverete quindi installati, oltre al chip grafico e ai moduli di memoria, anche il chip per la decodifica TV ed eventualmente il sintonizzatore dei canali televisivi, nel caso la scheda permetta di vedere la TV sul monitor. Per il collegamento a videocamere e videoregistratori (sia in ingresso, sia in uscita) sono richiesti speciali connettori acquistabili separatamente.



Conservare al fresco

A tutti i chip grafici installati sulle schede video sono sovrapposti ventole e dissipatori passivi (una specie di griglie metalliche) che permettono la dispersione del calore generato dalle elevate frequenze di lavoro. Come avviene anche per i normali processori dei computer, le schede grafiche moderne montano ventole di abbondanti dimensioni solitamente alimentate direttamente dalla scheda. Nel caso che il software incluso nella confezione della scheda grafica permetta anche l'"overclock" - ovvero l'elaborazione delle prestazioni tramite l'innalzamento della frequenza di lavoro del chip grafico e delle memorie - occorrerà raffreddare ulteriormente la scheda, montando eventualmente una ventola supplementare. L'overclock è un'operazione comunque da effettuarsi esclusivamente utilizzando i programmi inclusi nella confezione, testati dal produttore e che non fanno decadere la garanzia in caso di eventuali guasti.

30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*13 Pagina 34

Produttore	Matrox	Asus	Creative	Guillemot
> Modello	Millenium G400 Max DualHead	V6600 Deluxe	3D Blaster Ge Force 256 Annihilator Pro	3D Prophet DDR-DVI
> Prezzo	539.000 lire	696.000 lire	649.000 lire	649.000 lire
> Telefono	02/5253099	no	02/8228161	02/833121
> Numero verde	no	no	no	no
> Sito Internet	www.matrox.com/mga/italia	www.asus.com.tw	www.creative.com	www.guillemot.com
> Caratteristiche				
> Bus AGP	2x/4x	2x/4x	2x/4x	2x/4x
> Chipset grafico	G400	nVidia GeForce 256	nVidia GeForce 256	nVidia GeForce 256
> RAMDAC	360 MHz	350 MHz	350 MHz	350 MHz
> Memoria installata	32 Mb	32 Mb	32 Mb	32 Mb
> Tipo memoria	SGRAM	SGRAM	SGRAM DDR	SGRAM DDR
> Risoluzione massima	2048x1536/ 16,7 Mil	2048x1536/ 16,7 Mil	2048x1536/ 16,7 Mil	2048x1536/ 16,7 Mil
> Refresh max ris./ 65536 col.	75 Hz	75 Hz	75 Hz	75 Hz
> Uscita/ingresso video	Doppia uscita monitor	Sì/Sì	No/No	Sì/No/Uscita per LCD
> Software incluso	Picture Publisher 8, Simply 3D, Point Cast/ DVD Player, Expendable	Video Studio, Drakan, Rollcage	Intervideo WinDVD/ Evolva Scout	XingDVD Player
> Garanzia	36 mesi	12 mesi	36 mesi	12 mesi
> Assistenza telefonica	02/5253099	No	02/48280000	02/83312220
> Prestazioni Final Reality				
> Test 3D	4,084	4,914	5,298	5,144
> Test 2D	4,730	4,730	4,736	4,648
> Test velocità bus	8,546	6,555	6,524	4,703
> Punteggio finale	4,947	5,105	5,313	4,929
> Expendable Timedemo min/max/medio (fps)				
> 1024x768x16 bit	31 / 82 / 49,81	25/77/47,90	13/83/48,4	14/77/49,82
> 1024x768x32 bit	24 / 70 / 47,82	26/71/47,77	16/76/48,4	7/78/50,3
> Prestazioni	8	7	9	8
> Rapporto qualità/prezzo	8	7	7	7
> Voto finale *	9	7,5	8,5	8

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti e assistenza*

30-36 Test schedecorr.imp 13-02-2006 11*14 Pagina 35

Produttore	Asus	S3-Diamond	Elsa	3dfx
> Modello	V6800 Deluxe	Viper II	Erazor III Pro	Voodoo 3 3500 AGP TV
> Prezzo	756.000 lire	430.000 lire	399.000 lire	599.000 lire
> Telefono	no	no	02/725461	no
> Numero verde	no	no	no	no
> Sito Internet	www.asus.com.tw	www.diamondmm.com	www.elsa.com/italy	www.3dfx.com
> Caratteristiche				
> Bus AGP	2x/4x	2x/4x	2x/4x	2x
> Chipset grafico	nVidia GeForce 256	S3 Savage 2000	nVidiaTNT 2 Pro	Voodoo 3
> RAMDAC	350 MHz	350 MHz	300 MHz	350 MHz
> Memoria installata	32 Mb	32 Mb	32 Mb	16 Mb
> Tipo memoria	SGRAM DDR	SDRAM	SDRAM	SDRAM
> Risoluzione massima	2048x1536/16,7 milioni	1920x1200/16.7 milioni	1920x1440/16,7 milioni	2046x1536/65.536
> Refresh max ris./ 65536 col.	75 Hz	70 Hz	75 Hz	75 Hz
> Uscita/ingresso video	Sì/Sì	Sì/No	No/No	Sì/Sì
> Software incluso	Video Studio, Drakan, Rollcage	TrickStyle	Elsa VideoControl, Need for Speed. Corel Draw 7, Corel Photo Paint	NetMeeting, VideoStudio SE, Visual Reality
> Garanzia	12 mesi	5 anni	6 anni	12 mesi
> Assistenza telefonica	No	no	02/75419635	06/88643 610
> Prestazioni Final Reality				
> Test 3D	4,916	4,528	4,698	4.316
> Test 2D	4,649	4,647	4,666	4.733
> Test velocità bus	4,689	2,229	4,749	5.317
> Punteggio finale	4,802	4,219	4,696	4.591
> Expendable Timedemo min/max/medio (fps)				
> 1024x768x16 bit	28/94/49,81	24/62/39,84	15/72/48,30	32/72/45,4
> 1024x768x32 bit	29/89/50,04	15/63/39,34	13/67/43,94	non supportato
> Prestazioni	8	7	7	7
> Rapporto qualità/prezzo	7	7	8	7
> Voto finale *	7,5	7	7,5	7

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti e assistenza*

Glossario

AGP: Nuovo tipo di bus per il collegamento delle schede grafiche alla scheda madre. Le schede grafiche che utilizzano il collegamento AGP impiegano, oltre ai banchi di memoria installata a bordo, anche la memoria di sistema (RAM). Il connettore è di colore marrone.

Bus: Costituisce una sorta di 'autostrada per i dati', che li trasporta dal processore verso qualsiasi componente che li richieda e viceversa.

Chipset: È l'insieme dei chip installati sulla scheda madre che sovrintendono alla gestione delle periferiche, delle memorie, il bus di sistema, etc. Viene definito chipset anche il processore grafico delle schede video.

Driver: File che contiene i dati necessari per far funzionare schede video, mouse, stampanti, monitor e ogni altro dispositivo collegato al PC.

PCI: Acronimo di Peripheral Component Interconnect e corrisponde al bus per il trasferimento dei dati tra processore, scheda madre e periferiche. Gli alloggiamenti PCI posti sulla scheda madre hanno colore bianco.

Pin: In italiano sono chiamati "piedini". Corrispondono a delle linguette dorate che si trovano su chip o schede. Il loro numero e posizione determinano il tipo di connessione con l'interfaccia hardware della scheda madre.

Ponticelli: Chiamati in inglese "jumper", sono una sorta di interruttore che può essere aperto o chiuso per abilitare o meno determinati circuiti. I ponticelli sono situati di regola su schede madri, schede video e audio, e nella parte posteriore di dischi fissi, CD-ROM e masterizzatori.

Refresh rate: Letteralmente Velocità di Rinfresco; è la frequenza con la quale viene ridisegnato il quadro sul monitor in senso verticale. Più alta è la frequenza, misurata in Hz (hertz), minore sarà il fenomeno di sfarfallio (flicker) che è una delle cause dell'affaticamento visivo.

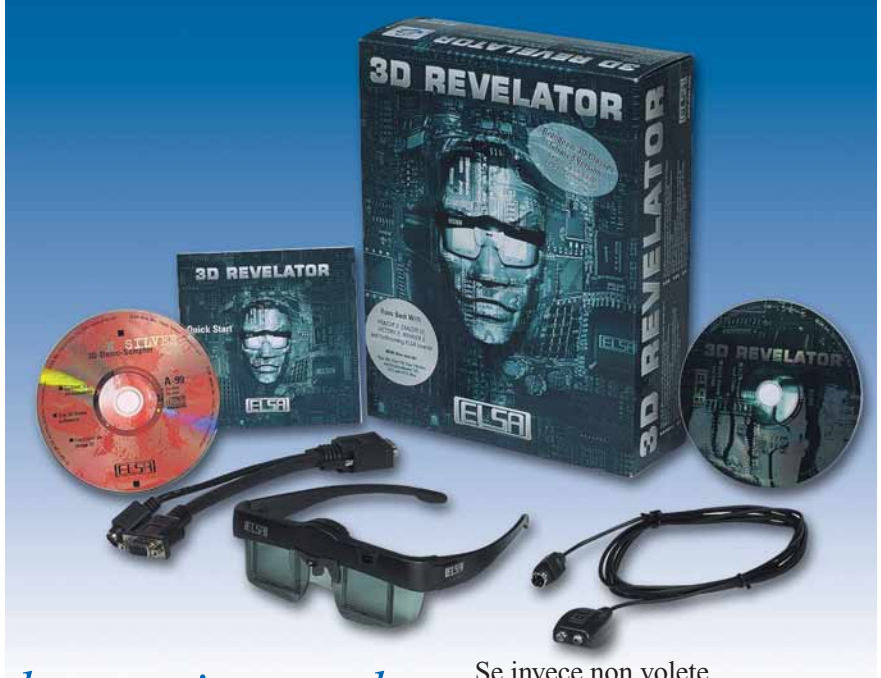
In sintesi

Se avete dato un occhiata alla tabella nella pagina precedente, vi sarete resi conto dell'alta qualità dei prodotti in prova, ma anche dei prezzi non proprio abbordabili di queste periferiche. Scegliete quindi la scheda che più si adatta alle vostre esigenze facendovi magari consigliare anche dal rivenditore nel caso siano presenti due o più modelli che presentino caratteristiche simili. Se disponete già di un computer e volete aggiornare la scheda video, controllate prima che la vostra scheda madre sia compatibile con il modello da voi scelto, magari rispolverando il manuale della piastra prima di recarvi al negozio. Dato che numerosi prodotti presentano una garanzia superiore ai 12 mesi, al momento dell'acquisto controllate che il rivenditore vi garantisca l'assistenza segnalata dalla casa produttrice. Tutte le schede grafiche presentate in questa prova comparativa permettono di lavorare con i comuni applicativi per ufficio e di gestire brillantemente i prodotti multimediali. Alcune di queste consentono inoltre di effettuare l'editing video, ovvero il montaggio di filmati prelevati da videocamere e videoregistratori. I prezzi di questi prodotti, leggermente superiori alla media, sono comunque nettamente inferiori a quelli di schede video professionali e permettono quindi anche al neofita di avvicinarsi al mondo della multimedialità senza dover sborsare grosse cifre. Gli appassionati di videogiochi troveranno nelle proposte di Matrox, Creative e Asus prodotti di altissima qualità con prestazioni e tecnologie per ora difficilmente eguagliabili. In attesa della presentazione dei nuovi prodotti 3dfx, Voodoo 4000 e 5000, abbiamo voluto comunque inserire il modello Voodoo 3500, dato che è stato - ed è tuttora - uno dei più venduti.

> *Se volete aggiornare la scheda video, controllate che la scheda madre sia compatibile con il modello da voi scelto.*

Se invece non volete spendere cifre così rilevanti potete acquistare i prodotti proposti rispettivamente da S3 e Elsa, che presentano entrambe una nuova generazione di processori con prestazioni inferiori a quelli della concorrenza ma comunque più che soddisfacenti. Computer Idea continuerà a provare per voi i modelli più innovativi, segnalando come sempre i pro e contro di ogni prodotto.

Ecco la nuova frontiera dell'intrattenimento, gli occhiali per giocare in tre dimensioni proposti da Elsa. Solo in questo modo potrete finalmente vedere le spettacolari curve di Lara Croft e sfrecciare a tutto gas con i bolidi di Need for Speed III, uno dei giochi più spettacolari per i patiti delle corse. L'eccezionale qualità delle lenti a cristalli liquidi vi porteranno finalmente nella terza dimensione. È possibile collegare ad un solo computer fino a quattro occhiali, il massimo per chi vuole giocare in compagnia degli amici. La prova di questo prodotto verrà pubblicata sul prossimo numero di Computer Idea



> Come leggere i nostri test

I test **Final Reality**, permettono di misurare il rendimento delle schede video nell'ambito della grafica a due e tre dimensioni. Il computer di riferimento, a cui viene attribuito il valore di "1" è dotato di processore Pentium 150 MHz e scheda grafica S3 Virge/VX.

Expendable Timedemo si avvale di numerose scene tratte dal videogioco Expendable prodotto dalla Rage Software, una dei migliori produttori di videogiochi. I risultati sono stati ottenuti impostando la risoluzione di 1024x768 punti con un profondità di colore rispettivamente di 16 e 32bit, ovvero 65 mila e 16,7 milioni di colori rispettivamente. Le cifre riportate indicano rispettivamente il numero di frame al secondo, ovvero il numero di "fotogrammi" per unità di tempo.

38-41 L'espertocorr.imp 13-02-2006 11*05 Pagina 38

Metti i dati in cassaforte

di Cesare Vairetti

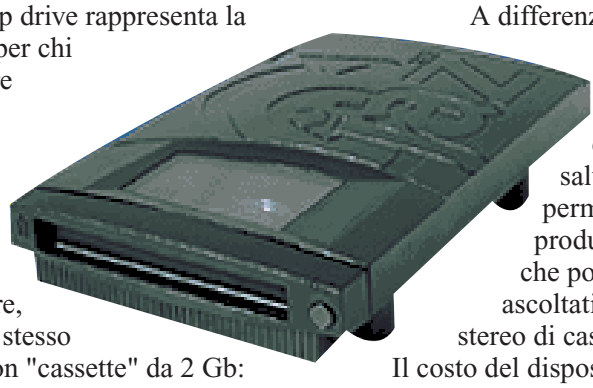
Urla, pianti, capelli strappati… *Quanto dolore può evitarvi una* ***copia di sicurezza*** *dei vostri documenti!*

Sarà capitato a tutti di dover riscrivere una lettera, un articolo o magari un intero foglio di Excel a causa di un malfunzionamento del computer o di una banale distrazione.
E coloro a cui non è mai capitato debbono considerarsi davvero fortunati. Non esiste niente di più frustrante, infatti, che dover perdere tempo a ribattere un testo già elaborato.
"Backup" e "restore" o sicurezza in generale dei propri dati memorizzati nel disco fisso, sono concetti che molte persone legano agli ambienti informatici delle banche o magari ai sistemi informativi di grandi multinazionali. Non si pensa affatto ad associarli anche al proprio computer, magari allo svolgimento di quelle che vengono considerate banali operazioni quotidiane, sino a quando non ci si accorge, che poi così banali non erano…

38-41 L'espertocorr.imp 13-02-2006 11*05 Pagina 39

Il backup dei dati

"Fare un backup" è una frase che ricorre spesso in uffici dove la presenza di grosse quantità di dati impone un metodo per conservarle nel modo più sicuro e duraturo possibile. Sul computer di casa ovviamente non potranno essere adottati gli stessi sistemi, eppure qualcosa di molto meno costoso, ma ugualmente sicuro, è comunque alla portata di tutti.
La prima cosa da fare è scegliere il supporto sul quale registrare i nostri dati. Tra i più usati ci sono le periferiche della Iomega, gli ZipDrive o i JazDrive. Gli ZipDrive sono lettori che utilizzano dei dischetti, (simili a quelli tradizionali da 3.5", ma leggermente più spessi), e si collegano al PC esternamente tramite la **porta parallela** (quella utilizzata anche per la connessione della stampante) o via cavo **SCSI**. La versione interna può essere invece collegata al controller **IDE**. La massima capacità dei dischetti Zip è di 250 Mb (ne esiste anche una versione da 100 Mb) e lo Zip drive rappresenta la scelta migliore per chi deve solo salvare lettere scritte in Word, tabelle Excel o anche foto scaricate dal Web.
Il JazDrive, fratello maggiore, funziona con lo stesso principio, ma con "cassette" da 2 Gb: anch'esso esiste sia in versione esterna che interna, con tecnologia IDE e SCSI. Questo strumento è però più indirizzato a utenti che si occupano di montaggio video, o a coloro che fanno un massiccio uso di programmi di grafica.



5 regole per essere sicuri che il vostro lavoro sia salvo

1 **Acquistate un'unità di backup per copiare i dati più importanti** dal vostro disco fisso. Non costano molto, e se utilizzate il PC a fini professionali o semi-professionali, potrebbero salvarvi la vita…

2 **Scegliete una periodicità per il backup** (tutte le sere, una volta ogni fine settimana, e via dicendo) e rispettatela a tutti i costi.

3 **Installate un antivirus e aggiornatelo** periodicamente con le ultime **firme** disponibili.

4 **Create sempre una copia di backup dei vostri file** ogni volta che aggiornate il sistema operativo o cambiate disco fisso.

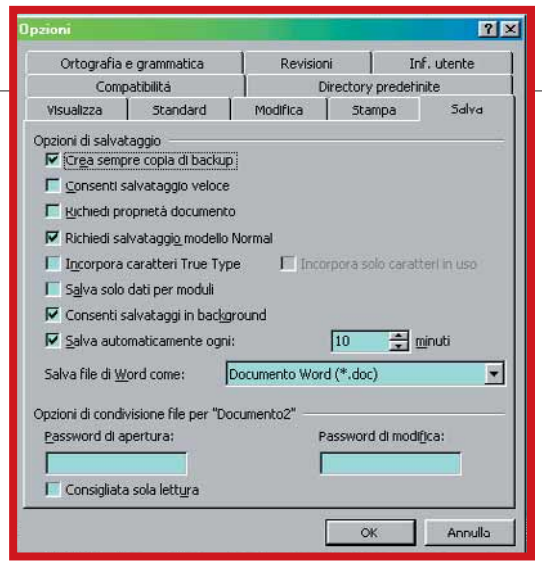
5 **Controllate se i programmi che usate più spesso** hanno al loro interno opzioni di backup automatico. Se così fosse, non esitate a utilizzarle.

Un altro supporto sempre più utilizzato per il salvataggio dei dati è il masterizzatore. Questa periferica permette l'utilizzo di comuni CD-ROM vergini che possono contenere fino a un massimo di circa 700 Mb di dati.
A differenza dei prodotti Iomega, il masterizzatore, oltre a consentire il salvataggio dei dati, permette anche di produrre CD musicali che possono poi essere ascoltati anche usando lo stereo di casa.
Il costo del dispositivo è leggermente superiore a quello dello ZipDrive da 250 Mb, mentre i supporti, cioè i CD, hanno dei costi nettamente inferiori ai dischetti per lo Zip. I CD esistono poi in due versioni: riscrivibili e non. I primi permettono un numero quasi infinito di registrazioni, i secondi solo una. Un altro dispositivo è il **DAT** che per l'elevato costo e la scarsa praticità, è poco usato in ambiente casalingo. Utilizza delle "cassettine" a nastro, con una capacità variabile dai 2 agli 8 Gb, e si collega al PC tramite una scheda SCSI. Un simile dispositivo è comunque consigliabile solo per un uso professionale. Il motivo che dovrebbe spingerci a procurarci un'unità di backup è presto detto: non si sa mai cosa può succedere. Si può aver giocato a Quake 3 Arena fino alla sera prima, poi il mattino seguente si accende il computer e si scopre che il disco fisso si è rotto, magari semplicemente perché difettoso, portandosi con sé tutti i dati archiviati. Oppure un fulmine potrebbe abbattersi nei pressi del nostro condominio smagnetizzando l'hard disk, o, cosa più comune, potrebbe capitare di cancellare accidentalmente file di primaria importanza. Il backup dei propri dati va fatto tenendo in considerazione vari

> Tutti i link per la vostra sicurezza

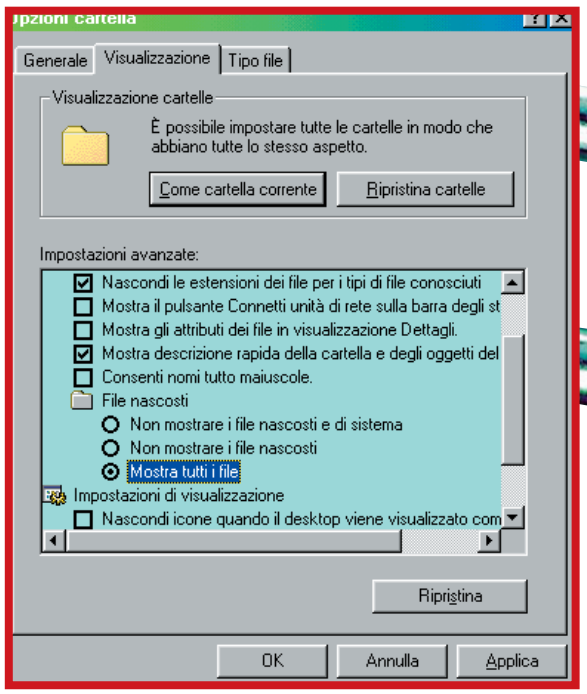
- Per informazioni sui dispositivi Iomega consultate:
  www.iomega.com
- Antivirus e utility di sistema:
  www.norton.com
- Programma per distruggere definitivamente i file cancellati:
  http://www.iki.fi/st/eraser/
  http://www.gale-force.com/shredder95/
- Programmi per criptare e decriptare file:
  http://data-encryption.com/datasheets/ds_dsht.html
  http://www.pgpi.com
- Programmi per scovare Trojans e proteggervi da eventuali attacchi mentre navigate in Internet:
  www.agnitum.com
  http://tds.diamondcs.com.au/
- Programmi alternativi a Windows per impostare una password all'accensione del computer:
  http://www.demcom.com/
  http://www.rjhsoftware.com/passwordprotector/

38-41 L'espertocorr.imp 13-02-2006 11*05 Pagina 40



Ecco le opzioni di backup, per rendere più sicuri i vostri documenti

aspetti, in primo luogo l'importanza che si dà al proprio lavoro o il tempo che si impiegherebbe a rifarlo. Per realizzare un backup dei vostri dati non dovete neccessariamente acquistare un programma specifico. A pagina 80 di questo numero di Computer Idea vi indichiamo come realizzare un backup dei vostri dati utilizzando soltanto le risorse offerte da Windows. Oltre a premunirsi contro una possibile rottura del disco fisso creando un file di backup su un supporto fisico differente, è bene tenere sempre sul proprio PC una seconda copia di sicurezza del documento sul quale si sta lavorando. In tal modo ci si potrà tutelare da una cancellazione involontaria o da una semplice interruzione dell'energia elettrica. Molti software consentono di ottenere automaticamente una copia del documento originale.
Vediamo, per esempio, come è possibile fare una copia dei documenti realizzati con il programma "da ufficio" per eccellenza: Microsoft Word, (versione 2000). In Word, scegliendo dal menù Strumenti la voce Opzioni, si apre la finestra omonima che comprende la scheda Salva. Facendo clic sulla linguetta Salva ci si sposta nella sezione che più ci interessa. Ecco alcune voci che possono risultare utili: la voce "*Crea sempre copia di backup*", fa sì che nella stessa posizione in cui viene salvato il documento, il programma crei un altro file identico attribuendogli il nome "backup" cui segue il nome del file originale (esempio, "Lettera 11/02/2000" e "backup Lettera 11/02/2000").
Un'altra opzione interessante è "*Consenti salvataggio in background*", che permette di salvare in modo veloce facendo clic sull'icona in alto a destra a forma di dischetto blu o premendo la combinazione di tasti Maiuscolo + F12. Se non si seleziona questa opzione, tutte le volte che si effettua il salvataggio di un documento il programma ci richiederà sempre di reinserire il nome che desideriamo attribuirgli.
Utilissima anche l'opzione "*Salva automaticamente ogni*": una volta che è stata selezionata, fa sì che Word, all'intervallo di tempo impostato, provveda al salvataggio automatico del documento sul quale state lavorando, senza che voi dobbiate fare assolutamente nulla.
Tenete presente che nel caso in cui il computer si spegnesse accidentalmente, e aveste effettuato in precedenza almeno un salvataggio, il file contenente i dati più recenti si trova nella stessa directory del file originale: potete individuarlo facilmente perché porta il nome del file originale preceduto dai simboli "~$" (naturalmente senza le virgolette). Se non riuscite a trovarlo, probabilmente ciò è dovuto al fatto che non avete selezionato l'opzione "*Mostra tutti i file*". All'interno di una qualsiasi finestra del disco fisso di Windows (quelle dove sono elencati le sottocartelle o i file di una qualunque delle cartelle contenute nell'hard disk), è sufficiente aprire il menu *Visualizza*, selezionare la voce *Opzioni cartelle* e, di seguito, l'opzione *Visualizzazione*. Si faccia dunque clic sul pulsante di opzione accanto alla voce *"Mostra tutti i file"* in modo che un puntino nero appaia all'interno del cerchietto.
Per proteggere i vostri file da interventi esterni non "desiderati" potete anche inserire una Password di Apertura o di Modifica. La prima permette ad altri utenti che accedono al vostro computer di leggere solo determinati documenti, mentre la seconda consente loro di aprire il documento protetto e di leggerlo, ma non di modificarlo.
Non dimenticate poi di installare un buon Antivirus: è sicuramente un ottimo modo per evitare che la malvagità altrui possa danneggiare il vostro lavoro. Inoltre un "programma di manutenzione", - come per esempio le famose Norton Utilities - è di grande aiuto nell'evitare le



Selezionando "Mostra tutti i file", verranno visualizzati anche i file nascosti

> Vietare l'ingresso agli estranei

1 Se sul vostro computer tenete dati di primaria importanza (per esempio, informazioni sensibili relative a voi o ad altre persone) e siete costretti a condividerli con altri, può essere il caso di utilizzare un programma di crittografia.

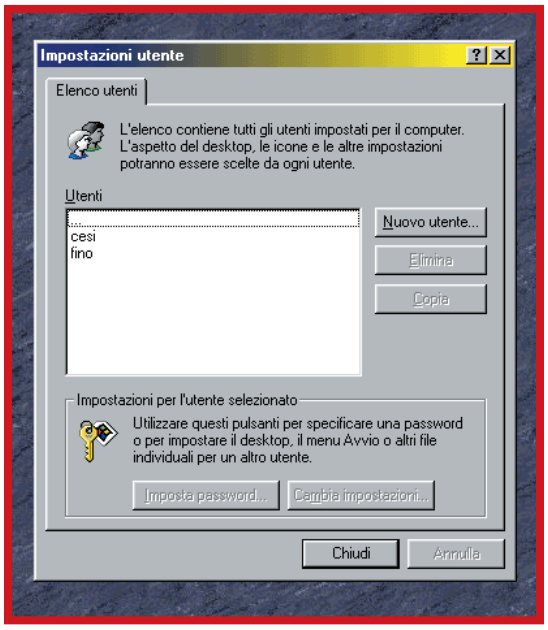
2 Impostate il sistema operativo in modo che all'accensione richieda una password.

3 Installate un programma che vi protegga contro eventuali attacchi esterni via Internet.

4 Se pensate di non essere comunque al sicuro perché vi collegate spesso a Internet e frequentate siti che non conoscete bene, lasciate i vostri lavori sempre su unità esterne, da scollegare dal PC mentre siete connessi in Rete.

5 Cercate sempre di mantenervi aggiornati su eventuali "**bug**" (difetti tecnici) dei programmi che usate più spesso, e, nel caso esistano patch disponibili, aggiornateli subito.

38-41 L'espertocorr.imp 13-02-2006 11*05 Pagina 41



Da "Impostazione utente", nel pannello di controllo, potrete occultare qui i file che non desiderate siano accessibili agli altri utenti del vostro PC

cancellazioni accidentali dei file e nel recupero di documenti involontariamente "cestinati".

Sicurezza: basta poco, ma nessuno ci pensa mai...

Preservare i dati, in modo che non vengano persi né distrutti e cosa ben diversa dall'assicurarsi che siano al sicuro da occhi indiscreti.
Questo è un aspetto molto importante soprattutto da quando l'uso di Internet ha cominciato a diffondersi in maniera massiccia. Ma andiamo con ordine, e cominciamo a proteggerci dalle persone che potrebbero accedere fisicamente alla nostra macchina. Un primo modo consiste nell'installare un programma di "criptazione" e "decriptazione" (il più famoso è **PGP**): permette di trasformare il vostro file in una sorta di codice cifrato, talmente complesso che è praticamente impossibile risalire al contenuto originale senza disporre di un'appropriata chiave di decriptazione. Un altro modo, decisamente più semplice, ma anche meno sicuro consiste nel bloccare il computer con delle password, usando gli strumenti di Windows. Aprite dunque il Pannello di controllo di Windows e fate doppio clic sulla voce Utenti. Sarete in grado di creare diversi profili utenti che potranno accedere al computer in modo differente. Potrete cioè decidere di occultare file e programmi a seconda delle vostre esigenze: se per esempio avete un figlio che gioca sempre al computer e avete paura che metta le mani sui vostri lavori, potete creare un utente Figlio e fare in modo che, quando avvia il vostro computer, non possa vedere la Cartella documenti contenente i vostri dati. Ma come possiamo fare a proteggerci mentre navighiamo in Internet? Chi non ha mai sentito parlare degli hacker? Personaggi che entrano illegalmente nei siti Web, e si impossessano di dati privati all'insaputa dei legittimi proprietari. Negli ultimi tempi sono stati creati dei piccoli programmi, detti **Trojans**, che fanno da ponte tra il vostro computer e quello dell'hacker, e non bisogna per forza essere dei geni del computer per usarli. L'unico loro limite è che devono essere installati nel computer sul quale l'hacker vuole agire. Una volta inseriti, sono invisibili al malcapitato utente, e il malintenzionato può avere accesso a tutti i file del suo disco fisso. Con questi software, si possono rinominare i file, cancellarli, caricare e scaricare documenti, spegnere il computer, chiudere le applicazioni attualmente in uso (pensate solamente a Word... state scrivendo una lettera, e all'improvviso si chiude inaspettatamente in pochi secondi, senza che voi abbiate fatto niente), e altro ancora. Un buon antivirus può scoprire se avete questi piccoli programmi installati ed eliminarli. Vi sono altri software che rimangono attivi e informano di eventuali tentativi di attacco durante la connessione; è il caso, per esempio, di Norton Internet, Security 2000.

Glossario

Bug: Espressione gergale che indica malfunzionamenti e errori di programmazione nel software.

DAT: Sistema di registrazione digitale su cassetta usato sia nelle telecamere che nelle unità backup dei server.

Firme: File che contengono la descrizione dei virus, la loro "impronta genetica". Questi file "descrivono" i nuovi virus al programma che è così in grado di riconoscerli e di "sconfiggerli".

IDE: Dispositivo interno al computer che permette di collegare hard disk, lettori cd e masterizzatori. Inferiore per performance allo SCSI, ha preso posto in tutti i computer che comprate grazie soprattutto al prezzo decisamente inferiore.

PGP: Pretty Good Privacy, è il programma più famoso per criptare e decriptare documenti e file. In molte nazioni è vietato, (in Italia è legale), perché risulta impossibile risalire al file originale senza la chiave di decriptazione.

Porta parallela: È la porta che si trova dietro il computer utilizzata per collegare una stampante, ma anche, per esempio, il drive Iomega Zip, dischi fissi e masterizzatori. Presto verrà abbandonata del tutto a favore della porta USB.

SCSI: Scheda per collegare a cascata, cioè uno di seguito all'altro, più dispositivi (hard disk, lettori cd, masterizzatori, stampanti e via dicendo). Ne esistono di vari modelli, diversi per il numero di dispositivi collegabili e velocità di transferimento. Decisamente più veloce dell'IDE, la sua diffusione è stata limitata dal costo relativamente elevato.

Trojans: Sono programmi, assimilabili per certi versi ai virus, che si autoinstallano generalmente sul disco fisso; spesso non vengono riconosciuti neppure dal sistema operativo, e ne approfittano per agire indisturbati, prendendo il controllo del PC.

43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina I

(passo a passo / n. 04)

>In questo numero:

> Come visualizzare i filmati sul PC **Pag. I**

> Come vincere a Campo minato **Pag. IV**

> Come aggiungere pulsanti in Excel **Pag. V**

> Creiamo da soli un salvaschermo **Pag. VI**

> Programmare il "super mouse" **Pag. X**

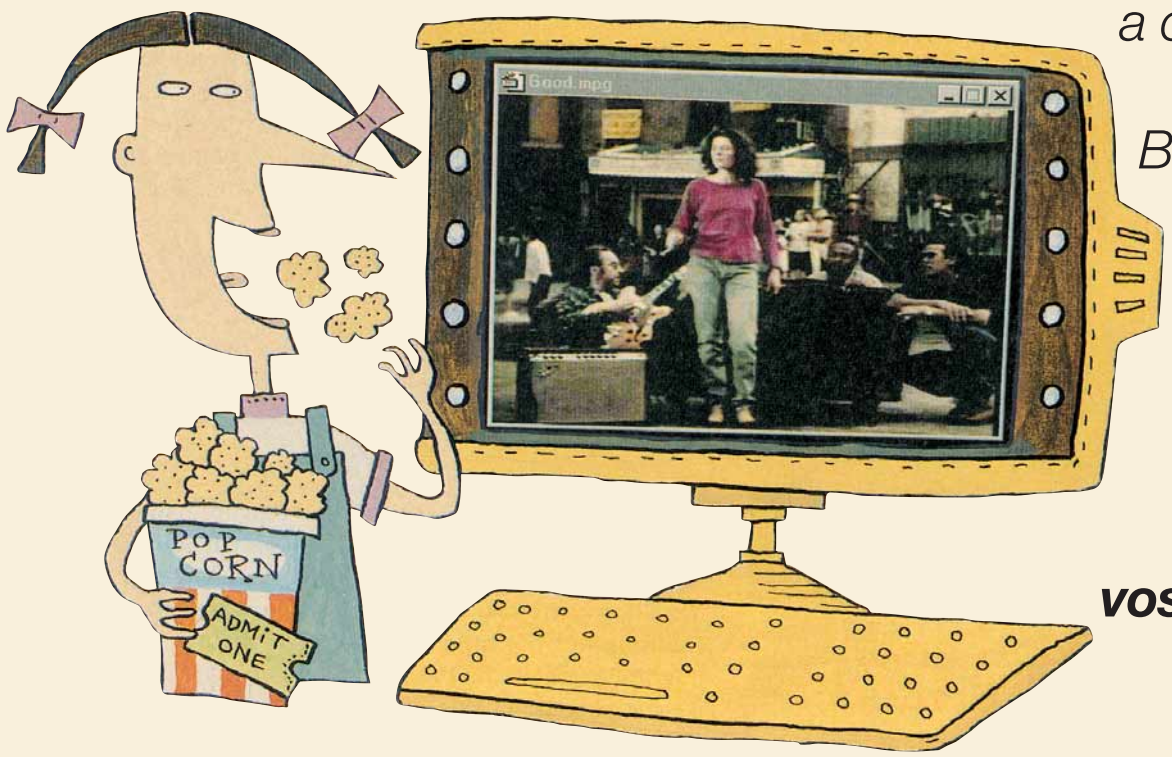
> Risparmiare energia con Windows **Pag. XI**

> Controllare l'accesso al proprio computer **Pag. XIII**

> Il mondo è il mio paese **Pag. XV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

Come **visualizzare** i filmati **sul PC**

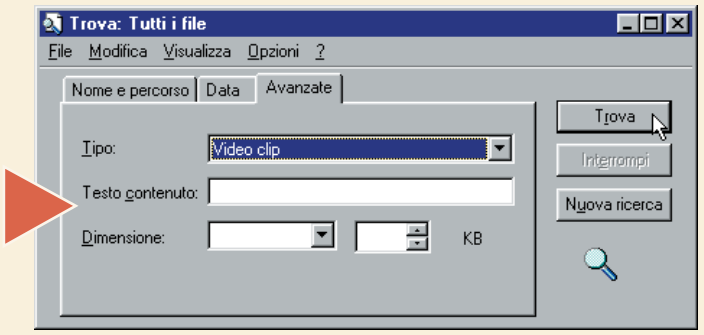


È bello starsene a casa la sera con ***un buon film****? Bene, spegnete il televisore,* ***mettetevi comodi*** *e godetevi un pezzetto di* ***Hollywood sul vostro computer****.*

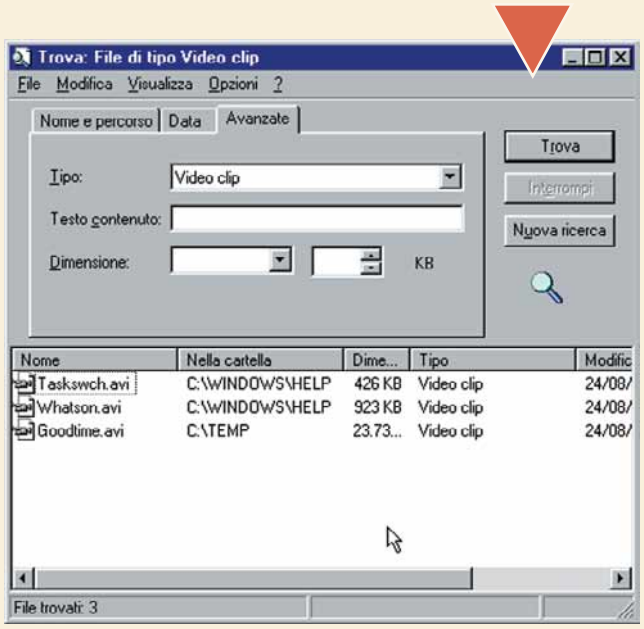
I **computer multimediali** sono ormai definitivamente la regola. È normale leggere i **CD-ROM**, ascoltare musica mentre si lavora o semplicemente divertirsi con gli effetti sonori dei giochi. Una bella grafica e animazioni fluide sono indispensabili, anche se l'intrattenimento è una storiella per bambini, un gioco d'azione piuttosto che una seria enciclopedia. I computer multimediali sono comunque anche in grado di riprodurre "normali" video, come quelli che vedete sul televisore. Se non ne avete mai visto uno, resterete sorpresi dalla qualità che si può ottenere.

43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina II

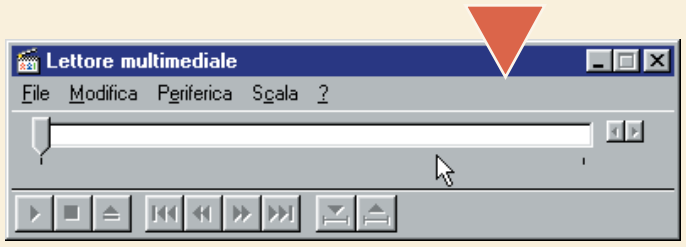
1 La prima cosa da fare è assicurarsi di avere dei filmati da riprodurre. È molto probabile che il vostro computer contenga già un paio di filmati di esempio. Per risparmiarvi la ricerca attraverso tutte le cartelle potete sfruttare il programma di utilità Trova. Fate clic su Avvio (o Start), Trova, File o cartelle. Fate clic su Avanzate, poi sulla freccia a fianco della casella Tipo. Scorrete tutta la lista, fino a quando trovate la voce Video Clip e poi fate clic su Trova.



2 La ricerca ha avuto successo, ci sono diversi file tra cui scegliere e quello che si trova nella cartella "c:\temp" sembra molto promettente: useremo proprio quello con il lettore multimediale.



3 Una volta appurato che sul computer abbiamo qualche filmato (ma chiamiamolo pure all'americana videoclip), vediamo come visualizzarlo. Fate clic su Avvio (o Start), Programmi, Accessori, Multimedia, Lettore multimediale. In questo modo aprite la finestra del programma. Vedete che si tratta di una applicazione semplice, con pochi comandi che somigliano a quelli dell'impianto hi-fi o del videoregistratore. Al momento sono grigi, cioè non attivi, perché non c'è niente su cui lavorare. Fate clic su File e poi su Apri.

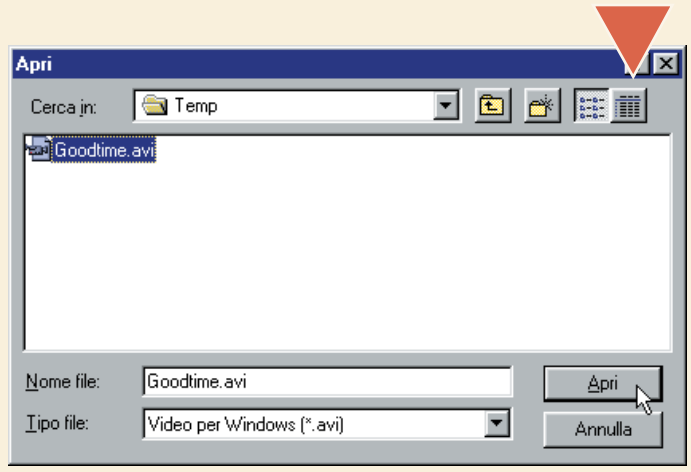


> Che differenza c'è?

Che differenza c'è tra i tasti di avanzamento?

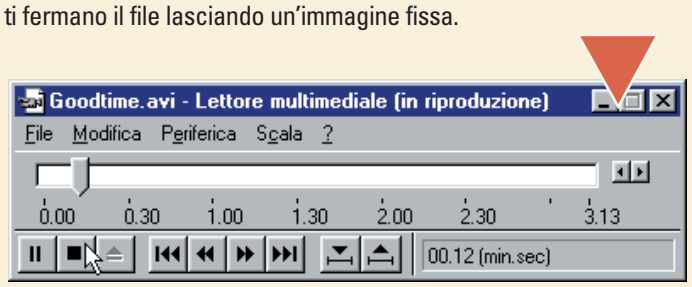
- Avvia la riproduzione del file.
- Consente di avanzare velocemente fino alla fine del file o fino al segno di selezione successivo.
- Consente di avanzare velocemente a piccoli incrementi.

4 La finestra si apre direttamente nella cartella Media e vi offre di scegliere qualsiasi tipo di file multimediale, perché il lettore può riprodurre file multimediali di ogni tipo. Possiamo ridurre la quantità di file visualizzati facendo clic sulla freccia accanto alla casella "Tipo file" e selezionando "Video per Windows". Ricordate che il file che vogliamo usare risiede nella cartella "Temp", quindi dobbiamo spostarci in quella cartella per trovare il file. Infine lo selezioniamo e facciamo un clic su Apri.



5 Notate che si è aperta una seconda finestra associata con il lettore multimediale, che ha come titolo "Goodtime.avi" (Avi è un tipo di **formato video**). Non sta ancora riproducendo, ma aspetta che premiamo il tasto Riproduci (Play) sui comandi di controllo del lettore multimediale.

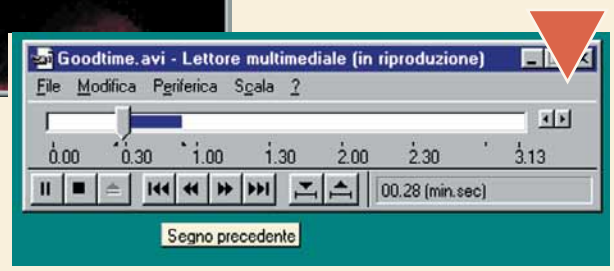
6 Non appena si avvia il filmato, i controlli del lettore multimediale cambiano leggermente. Il pulsante Riproduci è sostituito da Interrompi e il pulsante Ferma, che era grigio, diventa nero, cioè attivo. Come su un videoregistratore, potete premere Interrompi per bloccare il video temporaneamente oppure potete premere Ferma per fermarlo del tutto. La differenza tra Interrompi e Ferma non è così evidente, entrambi i pulsanti fermano il file lasciando un'immagine fissa.



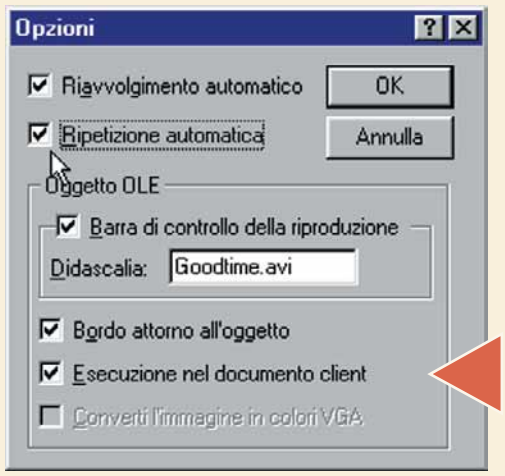
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina III

7 Quando visualizziamo un filmato capita a volte di voler rivedere ripetutamente la stessa scena, per capire meglio un particolare o semplicemente perché ci piace. È facile rivedere esattamente la stessa sequenza di un filmato nel lettore multimediale, basta inserire dei segni di riferimento. Usate la scala graduata per individuare il punto di partenza della vostra sequenza, quindi fate clic sul pulsante "Inizia selezione", rappresentato da una freccia in giù su una linea orizzontale. Notate che è stato inserito un segnalibro in questo punto. Quindi potete andare avanti fino a trovare il punto finale della sequenza che vi interessa e premere il pulsante "Termina selezione".

8 Una volta inseriti entrambi i segnalibro, vedrete che la vostra sequenza è evidenziata da una linea blu. Adesso è facile trovare il punto di inizio del vostro pezzo preferito. Tutto quello che dovete fare è fare un clic sul pulsante "Segno precedente". Vi troverete esattamente nel punto preciso, senza bisogno di scorrere inutilmente avanti e indietro.

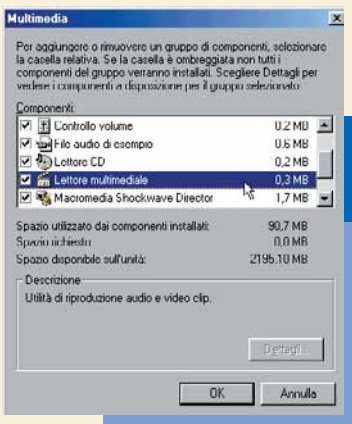


9 Se siete veramente innamorati di un film, vorrete rivederlo in continuazione, possibilmente senza lo sforzo di riavvolgerlo quando arriva alla fine o magari addirittura senza nemmeno premere un tasto. Anche se non siete dei fan sfegatati, potreste avere bisogno semplicemente di riprodurre a ciclo continuo una presentazione su un monitor, per esempio su quello della reception all'ingresso del vostro ufficio, in modo da impressionare i potenziali clienti. Risparmiatevi colpi di mouse inutili andando nel menu Modifica e selezionando Opzioni.



Nella finestra Opzioni potete selezionare "Riavvolgimento automatico": basta fare clic nella casella di controllo.
Analogamente, selezionate "Ripetizione automatica" e quindi tornate al vostro posto e guardate con un occhio, mentre con l'altro continuate tranquillamente a lavorare.

> Se non c'è il lettore multimediale



Per installare il Lettore multimediale dal CD-ROM di Windows o, inserite il disco, fate clic su Avvio/Start, poi su Impostazioni, Pannello di controllo. Si aprirà una **finestra di dialogo**. Fate un doppio clic su "Installazione applicazioni" e poi su "Installazione di Windows". Scorrete fino a Multimedia e fate di nuovo doppio clic. Infine selezionate la casella di fianco a Lettore multimediale.

Glossario

CD-ROM: Disco che può contenere fino a 650Mb di dati. È lo stesso disco dei CD audio, ma può ospitare dati di qualsiasi tipo.

Computer multimediale: Un computer con lettore di CD-ROM, grafica di alta qualità e funzioni sonore.

Finestra di dialogo: Visualizza all'utente un messaggio del programma, per esempio un avviso, un'istruzione o opzioni aggiuntive.

Formati video: Potreste pensare che i file contenenti filmati siano tutti simili, dello stesso tipo e con la stessa estensione, ma ovviamente questo renderebbe la vita troppo semplice.
Come per i file grafici, i video possono essere di diverso tipo. Potrete trovare le estensioni .mpeg, .mpg o .mov, per citarne alcune.
La differenza tra i formati sta nel modo in cui registrano e comprimono il video.
È poco pratico creare video di qualità troppo alta su un computer, perché questo renderebbe eccessiva la dimensione dei file.
Tutti i formati quindi perdono alcuni dettagli, ma i file .avi cercano di gestire questa perdita di qualità in modo intelligente. Individuano la differenza tra fotogrammi successivi e si concentrano nel registrare questa informazione, piuttosto di ripetere dati identici.
Per questo motivo i file .avi sono ragionevolmente fluidi da guardare e ragionevolmente piccoli di dimensioni.

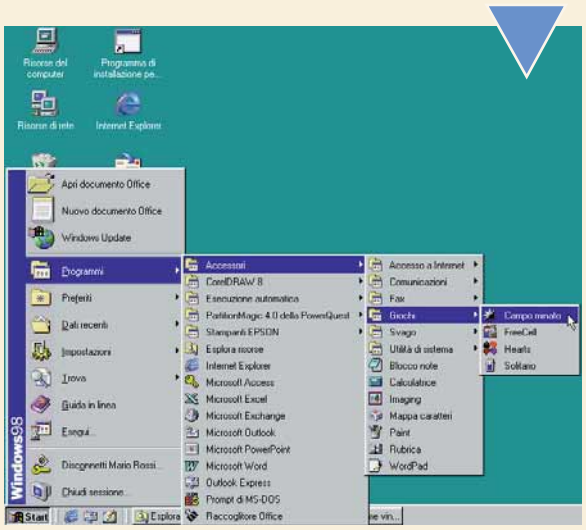
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina IV

Come vincere a Campo minato

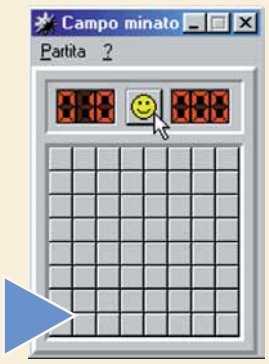
Ne avete abbastanza di FreeCell, ma non ***avete voglia di investire il tempo*** *necessario per* ***sopravvivere*** *più di cinque minuti a* ***Quake****. Perché non provare a diventare un* ***campione*** *di* ***Campo minato?***

Campo minato è un gioco distribuito gratuitamente in tutte le versioni di Windows.
Assomiglia alla vecchia battaglia navale fatta con carta e penna.
L'area di gioco consiste in un insieme di caselle coperte, alcune delle quali contengono delle mine.
Il giocatore deve scoprire gradualmente le caselle senza incappare nelle mine. Sembra semplice, ma per vincere è necessario essere molto logici.
Le istruzioni dell'aiuto in linea lasciano a desiderare, quindi ecco la nostra guida.

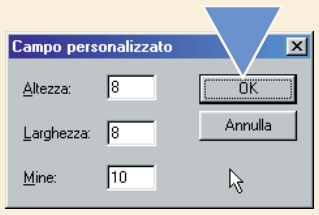
1 Per aprire Campo minato, andate nel menu Avvio/Start, Programmi, Accessori, Giochi e infine Campo Minato.



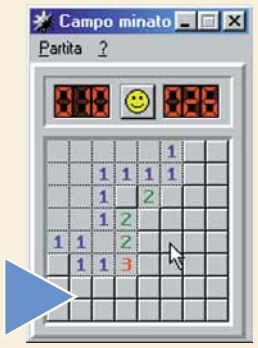
2 Lo schermo mostra l'area di gioco e due display con dei numeri.
Quello a sinistra indica il numero delle mine da scoprire, mentre quello a destra indica il tempo trascorso. Per iniziare un nuovo gioco, fate clic sulla faccina sorridente o andate nel menu Partita e scegliete "Nuova partita".



3 Ci sono diversi livelli di difficoltà. Riguardano le dimensioni dell'area di gioco e il numero delle mine. Per cambiare il livello, andate nel menu Partita e selezionate Principiante, Intermedio o Esperto (ovviamente, più si sale, più il gioco diventa difficile). Selezionando Personalizza è possibile specificare le dimensioni che si preferiscono per l'area di gioco e il numero delle mine, inserendo i valori desiderati nelle caselle Altezza, Larghezza e Mine. Quindi facciamo clic su OK.



4 Per iniziare a giocare, fate clic con il mouse su una delle caselle del campo di gioco. La casella si scoprirà: se rivela un numero, questo rappresenta il numero delle mine distribuite tra le otto caselle che la circondano. Se la casella non rivela alcun numero, si mostrerà vuota e scoprirà automaticamente anche tutte le caselle adiacenti senza numeri. Se infine la casella contiene una mina, esploderà, rivelando la posizione di tutte le altre mine e facendovi perdere la partita.



5 Dal numero mostrato da una casella, a volte è possibile indovinare dove è nascosta la mina successiva. Per contrassegnare una casella in cui pensate sia nascosta una mina, fateci clic sopra con il pulsante destro del mouse: comparirà una piccola icona e dal numero indicante il numero totale di mine da scoprire ne verrà sottratta una. Se non siete sicuri fate clic due volte con il pulsante destro e comparirà un punto interrogativo. Tre clic con il pulsante destro mostreranno di nuovo la casella coperta, com'era all'inizio. In questo modo potete scoprire gradualmente le caselle vuote, fino a lasciare coperte solo quelle contenenti le mine.

6 Se avete contrassegnato correttamente tutte le mine attorno a una casella numerata, potete farci clic sopra usando contemporaneamente entrambi i pulsanti per scoprire tutte le caselle vuote. Se però non avete contrassegnato abbastanza mine, le caselle non scoperte, che potrebbero contenere una mina, verranno evidenziate fino a quando non si rilascerà il pulsante del mouse. Infine, se sbagliate qualcosa, esploderà tutto.

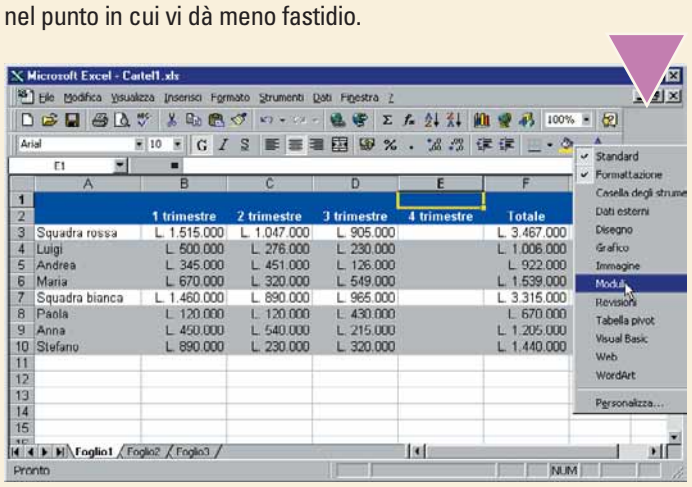
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina V

Aggiungere **pulsanti** in **Excel**

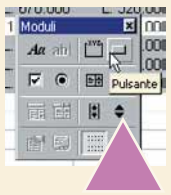
*Perché **perdere tempo**, quando si possono **costruire dei pulsanti** che fanno esattamente **ciò che si vuole**?*

Un'arma potente nel nostro arsenale è la possibilità di aggiungere pulsanti ai fogli elettronici. Registrando una **macro** che può essere attivata premendo un pulsante, possiamo realizzare operazioni complesse con un semplice clic del mouse. Questo è l'ideale se il vostro foglio elettronico deve essere usato da altre persone o anche se dovete compiere di frequente le stesse operazioni e volete risparmiarvi clic di mouse inutili.
Per darvi un'idea di quanto possa essere potente uno strumento simile, vi guideremo nell'operazione di aggiungere un pulsante per nascondere una colonna usando Excel 97.

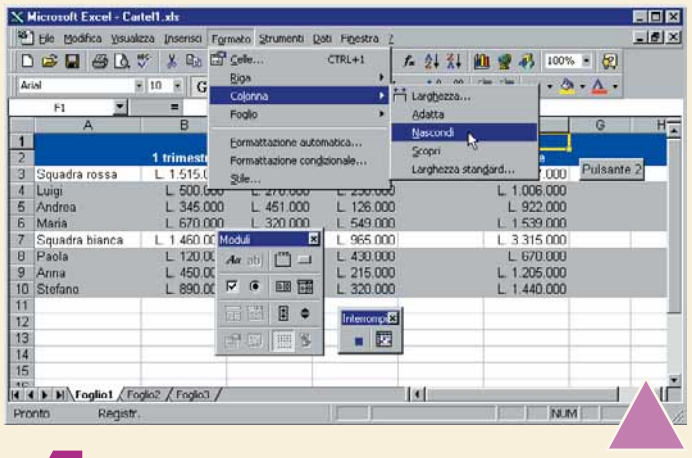
1 Fate clic con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della **barra degli strumenti** di Excel, per ottenere la lista delle barre disponibili.
Ora fate clic per selezionare la barra Moduli: apparirà da qualche parte sul foglio elettronico. Potete spostarla, trascinandola, nel punto in cui vi dà meno fastidio.



2 Sulla barra degli strumenti Moduli, fate clic sul pulsante chiamato Pulsante e poi fate clic sul foglio nel punto in cui volete che appaia la relativa icona. In questo esempio lo metteremo nella cella G2, di fianco alla colonna dei totali. Compare una finestra di dialogo con il titolo "Assegna macro". Inserite un nome per la vostra macro (la chiameremo "nascondi_totale") e quindi fate clic sul pulsante Registra.

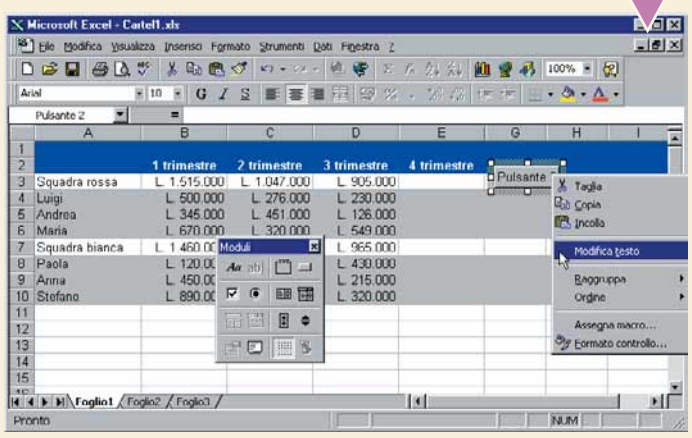


3 Nella finestra di dialogo "Registra macro" avete la possibilità di associare alla macro una combinazione di tasti di scelta rapida.
Questo vi consente di lanciare la macro semplicemente premendo il tasto Control sulla tastiera assieme a un altro tasto di vostra scelta.
Per ora non ci interessa, quindi fate clic semplicemente su OK.



4 Adesso iniziamo a registrare la macro - in questo caso si tratta solo di usare il mouse e la tastiera come faremmo normalmente. Quindi, per nascondere la colonna del totale, facciamo clic prima nella colonna Totale, poi nel menu Formato. Scegliamo Colonna e poi Nascondi. Infine, facciamo clic sul pulsante "Interrompi registrazione".

5 Quando faremo clic sul nostro nuovo pulsante, questo nasconderà la colonna Totale. Così com'è, però, non appare molto bello, quindi facciamoci clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliamo "Modifica testo". Adesso possiamo inserire un nuovo nome – per esempio Nascondi Totale – e quando abbiamo terminato facciamo ancora clic con il tasto destro e scegliamo "Esci da Modifica testo". Se necessario è possibile allargare il pulsante trascinandone i bordi. Per ora questo pulsante di esempio va bene così, ma in una situazione reale sarebbe una buona idea aggiungere un secondo pulsante chiamato "Mostra totale", con il quale gli utenti inesperti possano visualizzare nuovamente la colonna.



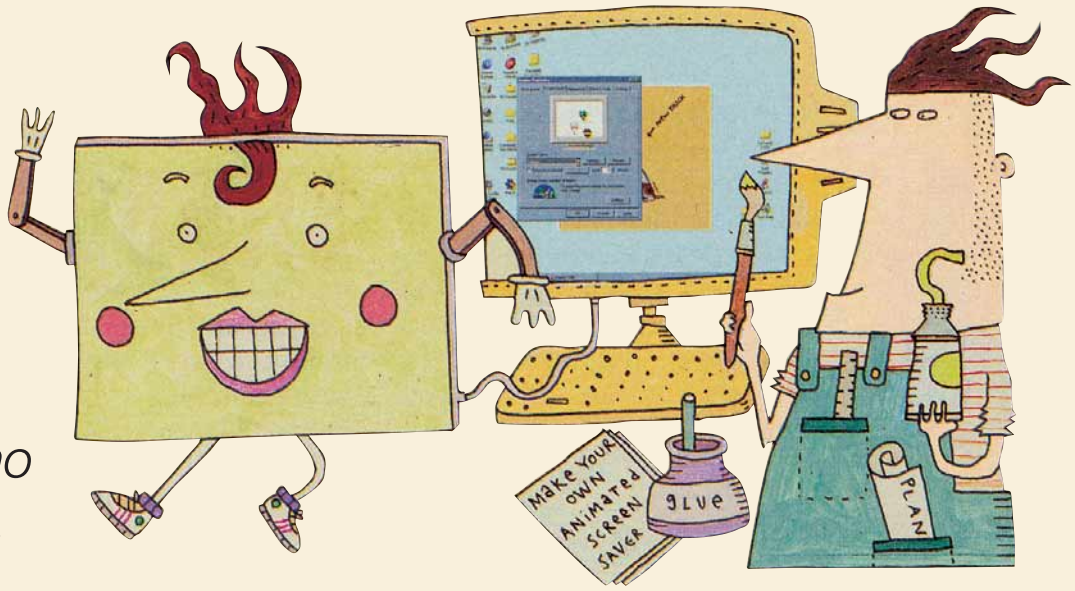
Glossario

Barra degli strumenti: Una finestra contenente una serie di icone che permettono di accedere a diversi strumenti.

Macro: Assegnando combinazioni di tasti a sequenze fisse di operazioni, l'utente può automatizzare l'esecuzione di compiti complessi all'interno di un software. Moltissime applicazioni hanno la possibilità di creare delle macro.

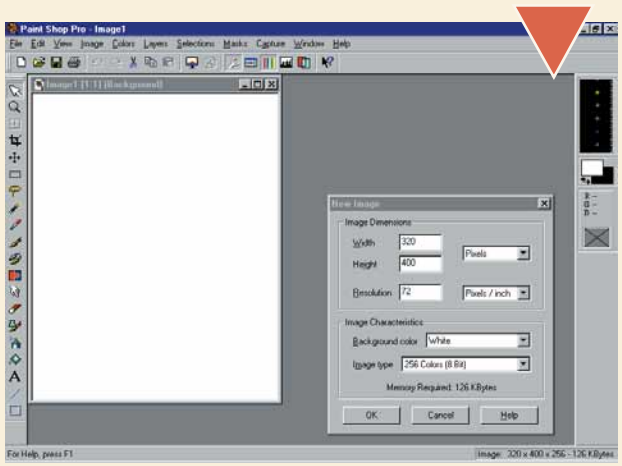
Creiamo da soli un salvaschermo

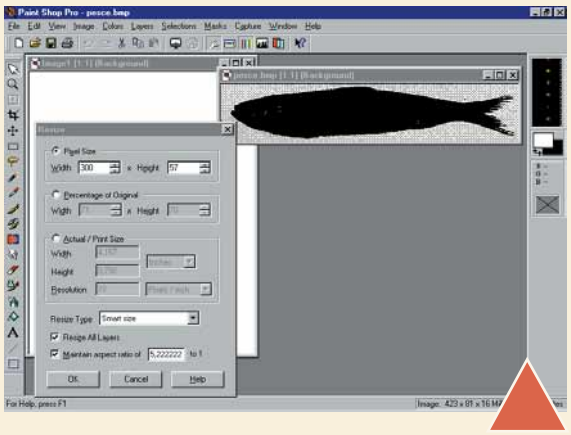
Rendete più simpatico il vostro PC. *Create con noi un salvaschermo (o screensaver).*



Avete mai desiderato creare uno screensaver da soli? È sorprendentemente facile e vi mostreremo come farlo. Con un **programma di elaborazione di immagini** come Paint Shop Pro (PSP) e il relativo pacchetto di animazione, Animation Shop, è facile creare una semplice **GIF animata** che potete lanciare sul vostro schermo come un breve filmato o aggiungere al vostro **sito web**. Divertente di per sé, potete in seguito usare un programma come **Animated Screen** per convertirla in uno screensaver. Qui useremo la versione 5 di PSP e Animation Shop 2, ma vi mostreremo tutte le differenze nel caso usiate la versione 6 di PSP. (Non esiste una versione in italiano del programma. Per aiutarvi abbiamo messo tra parentesi la traduzione dei comandi). Sfortunatamente la versione 4 di PSP non comprende un programma di animazione, ma potete comunque utilizzare Animated Screen per trasformare le vostre cornici in animazioni o in screensaver. Entrambi i programmi si trovano in Internet (www.jasc.com) e si possono usare gratuitamente per un periodo di prova.

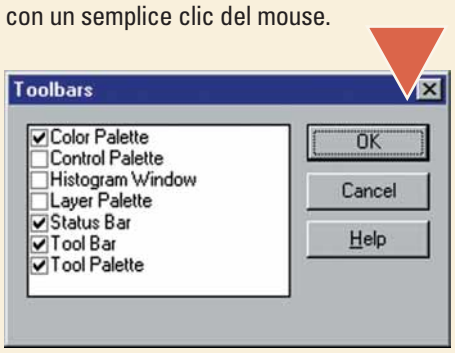
1 Il nostro salvaschermo mostra un pesce che nuota nel mare, ma le possibilità sono infinite: tutto dipende dalla vostra immaginazione. La prima cosa da fare è creare uno sfondo. Aprite PSP e dal menu File selezionate New (Nuovo). Fate clic nella casella Width (larghezza) e digitate 320, poi selezionate la casella Height (altezza) e digitate 400. Assicuratevi che il selettore del tipo di immagine (Image Type) sia sull'opzione "256 colori (8 bit)". Altrimenti usate la freccia diretta verso il basso per far apparire le altre opzioni e selezionate quella corretta. Se necessario, cambiate in bianco il colore di sfondo. Poi fate clic su OK. Salvate il file (ancora da riempire) con un nome adatto, tipo Pesce.

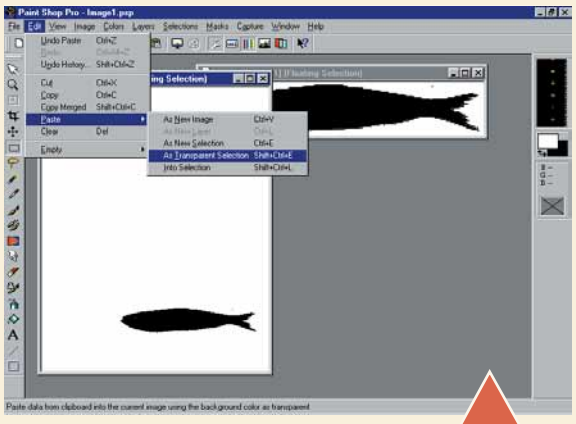




2 Trovate un'immagine adatta sul vostro disco fisso (nel nostro esempio è un pesce) e apritela selezionando Open (Apri) dal menu File. Potete disegnare voi stessi l'immagine o utilizzare quelle della raccolta di **Clipart** o ancora cercarne una su Internet. Avrete probabilmente bisogno di ridimensionare l'immagine per adattarla alle dimensioni dello sfondo. Selezionate Resize (ridimensiona) dal menu Image (immagine). Assicuratevi che la casella Maintain Aspect Ratio (Mantieni proporzioni) sia selezionata. In caso fate clic sulla casella di controllo. Poi fate clic sul cerchietto vicino a **Pixel** Size (misura in pixel) per attivare l'opzione e digitate un valore adatto nella casella Width (larghezza) o Height (altezza). Qui abbiamo scritto 100 nella casella Width per adattare l'immagine al nostro sfondo di 320 pixel. Premete OK.

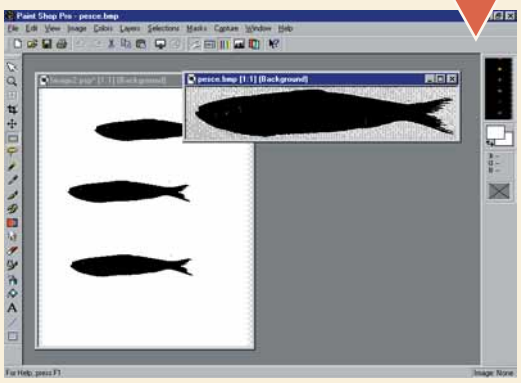
3 Per fare in modo che l'opzione trasparenza funzioni correttamente, lo sfondo del disegno del pesce deve essere lo stesso di quello del mare, in questo caso bianco. Se la Tool Palette (tavolozza degli strumenti) non è visibile (normalmente appare verticalmente sull'estrema sinistra della finestra di PSP), selezionate Toolbar (barre degli strumenti) dal menu View (visualizza). Assicuratevi che la casella di controllo relativa alla Tool Palette sia contrassegnata, altrimenti fatelo con un semplice clic del mouse.

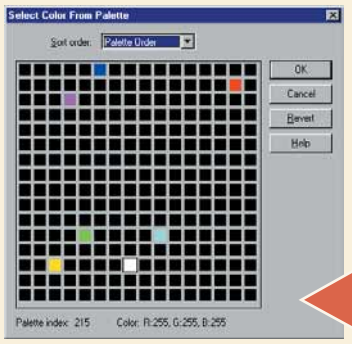




6 Selezionate Copy (copia) dal menu Edit (modifica). Poi spostate il cursore e fate clic sull'altra immagine, lo sfondo del mare. Dal menu Edit scegliete Paste (incolla), e poi "As Trasparent Selection" (come selezione trasparente). L'immagine del pesce apparirà sullo sfondo: potete muovere il mouse per posizionarla dove preferite. Quando sarete soddisfatti, premete il tasto destro del mouse per fissarla definitivamente. Se necessario, fate clic ancora una volta con il tasto sinistro del mouse, all'esterno dell'area tratteggiata, per rimuovere la linea, altrimenti potreste avere dei problemi a importare il disegno in Animation Shop.

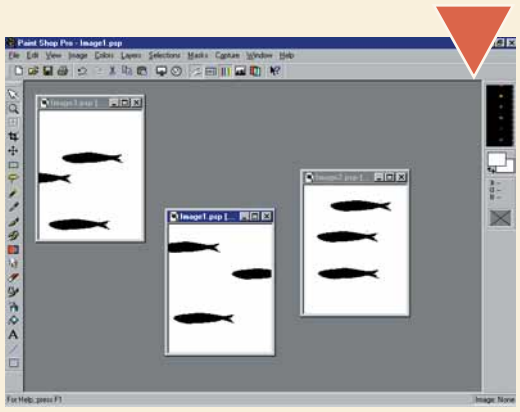
7 Nello stesso modo potete aggiungere altri pesci: aprite il disegno, ridimensionatelo, selezionate l'area da tagliare e copiate e incollate sullo sfondo. Oppure semplicemente ripetete più volte l'operazione Paste con il primo pesce. Aggiungete dunque altri due pesci lasciando un po' di spazio fra loro. Scegliete Save (salva) dal menu File o premete il pulsante Save (il dischetto) sulla barra degli strumenti. Avete appena creato la prima inquadratura della vostra animazione.



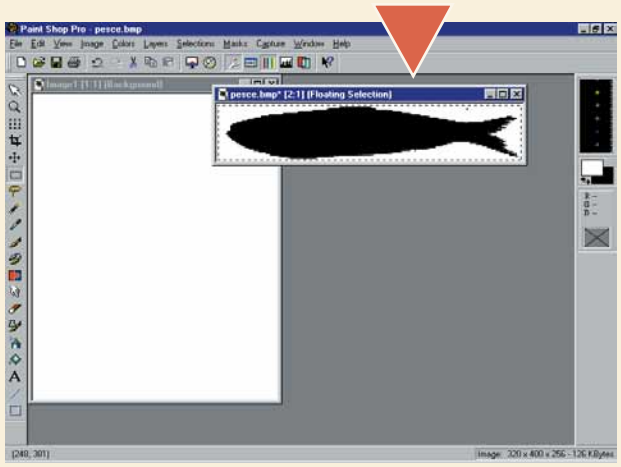


4 Il colore di primo piano (Foreground Colour) è quello a sinistra dei due quadratini di colore attivo, parzialmente sovrapposti, posizionati sotto il Colour Picker (tavolozza dei colori), che si trova sulla destra dello schermo. Il Colour Picker è una piccola finestra di sfumature colorate. Fate clic sul Foreground Colour quando è selezionata un'immagine e al posto della **finestra di dialogo** Colour comparirà la finestra "Select Colour From Palette" (si chiama Colour Box nella versione 6 del Paint Shop Pro). Scegliete il colore bianco con un clic su un quadratino bianco nella tavolozza. Premete OK per chiudere la finestra. Per vedere più facilmente quello che state facendo, selezionate il disegno del pesce con un clic sopra. Poi fate clic sullo strumento Zoom (l'**icona** che lo rappresenta sembra una lente di ingrandimento). Per ingrandire un'immagine basta farci un clic sopra più volte. Per rimpicciolirla si fa ugualmente clic sopra, ma con il tasto destro del mouse. A questo punto selezionate lo strumento **riempimento** (Flood Fill): ha l'aspetto di un barattolo di vernice sul punto di rovesciarsi. Fate clic su tutta l'area del mare per farlo diventare bianco.

8 Per la seconda inquadratura, muovete leggermente i pesci. Assicuratevi che il colore di sfondo sia sempre il bianco. Usando lo strumento Selection disegnate un linea tratteggiata intorno a uno dei pesci e usate il mouse per trascinarlo verso sinistra. Fate lo stesso con gli altri pesci, uno per volta. Dal menu File



5 A questo punto dobbiamo sovrapporre il pesce al mare. Selezionate il colore attivo del background (sfondo) e cambiatelo in bianco. Ora scegliete lo strumento Selection (selezione) – l'icona che lo rappresenta sembra un rettangolo tratteggiato.
Fate clic sull'immagine e, tenendo premuto il tasto sinistro, **trascinate** il mouse per circondare la parte dell'immagine che volete selezionare, poi rilasciate il tasto.
Una linea tratteggiata lampeggiante incornicerà l'area prescelta. Ora bisogna assicurarsi che l'intero pesce si trovi all'interno della linea.



scegliete Save As (salva con nome). Date a questa inquadratura il nome MARE 1 oppure UNO o DUE per non scordarvi l'ordine in cui devono apparire. Salvatele tutte nella medesima cartella (meglio se ne create una apposita).
Potete creare diverse inquadrature come questa, se credete, muovendo gradatamente i pesci da destra verso sinistra. Salvate ogni inquadratura seguendo la procedura che abbiamo visto.

43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina VIII

Glossario

Clipart: Raccolta di disegni o fotografie che si possono utilizzare gratuitamente. Vengono fornite insieme a programmi di elaborazione grafica, con Office o altro.

Estensione: L'estensione è il suffisso – cioè le lettere dopo il punto – del nome di un file. Per esempio: .doc (per un documento in Word), .xls (per un foglio di Excel), .txt (per un documento di puro testo in Blocco Note). L'estensione indica al sistema operativo Windows quale applicazione (programma) usare per aprire un particolare file.

Finestra di dialogo: Piccola finestra che compare in Windows. Viene utilizzata di norma per mostrare un messaggio, che può essere un avvertimento del programma per l'utente. Nella parte superiore della Finestra di dialogo ci sono dei tasti, tipo OK e Annulla.

GIF animata: Gif è un tipo di file (o meglio l'estensione di un file) che identifica le immagini grafiche a colori. Una GIF animata è una sequenza di queste immagini, che crea un'immagine in movimento.

Icona: Immagine o simbolo che identificano un comando o un file.

Memoria RAM: La Random Access Memory è l'area temporanea di immagazzinamento del computer, misurabile in Megabyte (MB). Quanto scritto nella memoria RAM va perduto quando il PC viene spento.

Pixel: Le più piccole unità dell'immagine. La risoluzione dell'immagine è misurata in pixel oppure in punti verticali e orizzontali.

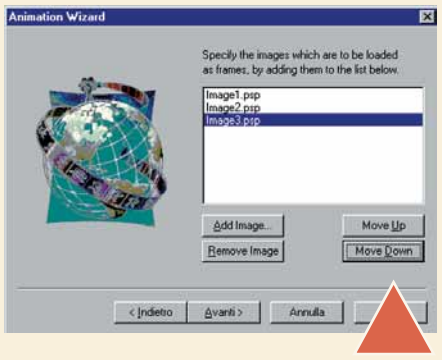
Programma di elaborazione di immagini: Software che serve a elaborare fotografie o a fare disegni sul vostro PC.

Riempimento: Uno strumento dei programmi di grafica che riempie automaticamente un'area delimitata da un perimetro con un colore o una trama.

Screensaver: In italiano si chiama salvaschermo. Software che, dopo un periodo di inattività, cambia l'immagine esistente sullo schermo e mostra oggetti in movimento.

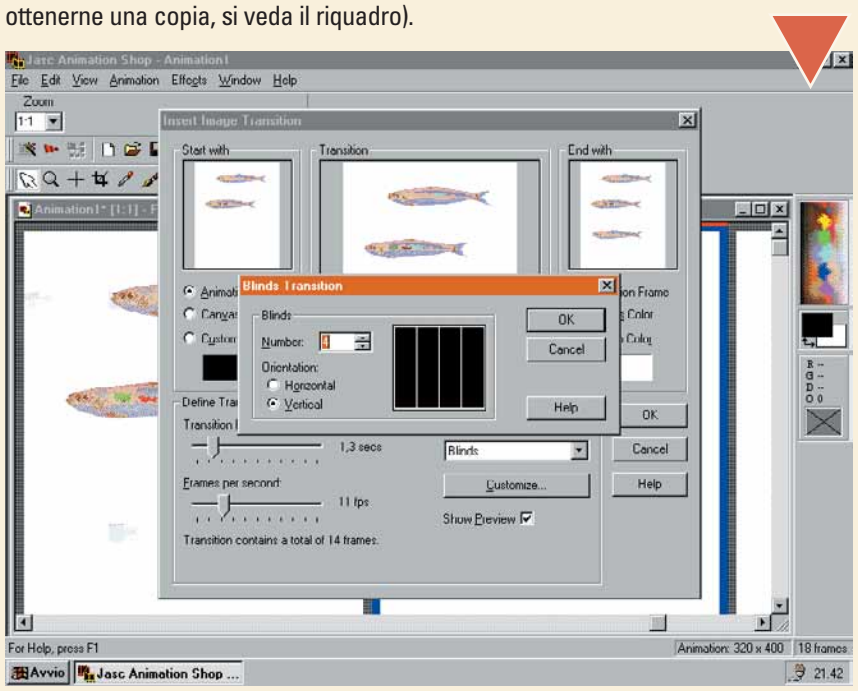
Sito Web: Pagina o insieme di pagine sul Web, ognuna delle quali composta da parole, fotografie e talvolta anche filmati e suoni, identificata/e da un indirizzo come www.informatica-jackson.it.

Trascina: Termine che descrive l'azione con la quale, facendo clic una volta con il tasto sinistro del mouse su un file, un'icona o un elemento all'interno di un programma (per esempio una cella in un foglio di calcolo) e tenendo premuto il tasto, si trascina il puntatore del mouse sullo schermo.



9 Chiudete Paint Shop e aprite Animation Shop (si trova in Start, Paint Shop Pro, Animation Shop). Dal menu File scegliete Animation Wizard. Non cambiate le opzioni predefinite nelle prime quattro schermate, controllate solo che il "Canvas colour" (colore della tela) sia segnato come Trasparente. Premete il tasto Next finché non compare la schermata in cui dovete scegliere le immagini. Premete Add Image (aggiungi immagine). Apparirà la finestra di dialogo Open. Localizzate la cartella in cui avete salvato le inquadrature con i pesci. Tenete premuto il tasto Control (Ctrl) sulla tastiera e fate clic su tutti i file per selezionarli. Premete quindi il tasto Open. Usate i tasti Move Up (muovi su) e Move Down (muovi giù) per mettere le inquadrature in ordine cronologico (cioè nell'ordine di creazione).

10 Selezionate la prima inquadratura e dal menu Effects (effetti) scegliete Insert Image Transition (inserisci passaggio di immagine), che si chiama Image Transition in Animation Shop 1. Assegnate a Transition Lenght (durata del passaggio) il valore di 1,3 secondi e a Frames per Second (numero di riquadri visualizzati al secondo) il valore 11. Se non è già così, cambiate il Transition Type in Blinds (è un passaggio tra due inquadrature differenti che simula il movimento di una persiana). Premete quindi il tasto Customize (personalizza), digitate 4 nella casella del numero e selezionate Vertical. Animation Shop disegnerà e inserirà tutte le inquadrature di transizione nel vostro film. Passate alla seconda inquadratura. Ripetete lo stesso processo di transizione. Passate alla terza inquadratura e ripetete la procedura un'ultima volta. Dal menu View (visualizza) scegliete Animation per controllare l'animazione. Salvatela con un nome adatto. Se volevate semplicemente creare un'animazione, il lavoro è compiuto. Se volete anche trasformarla in uno **screensaver**, avrete bisogno di uno speciale software. Qui abbiamo utilizzato un programma shareware (a uso gratuito di prova per una durata di circa 30 giorni) che si chiama Animated Screen. (Per come ottenerne una copia, si veda il riquadro).

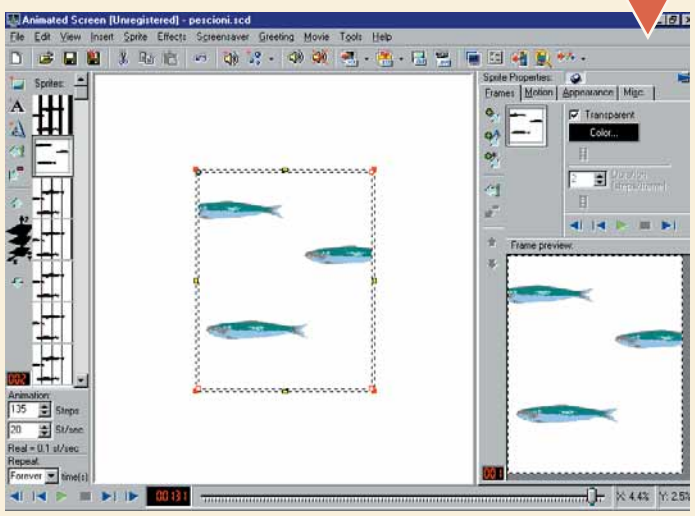


> Altri programmi

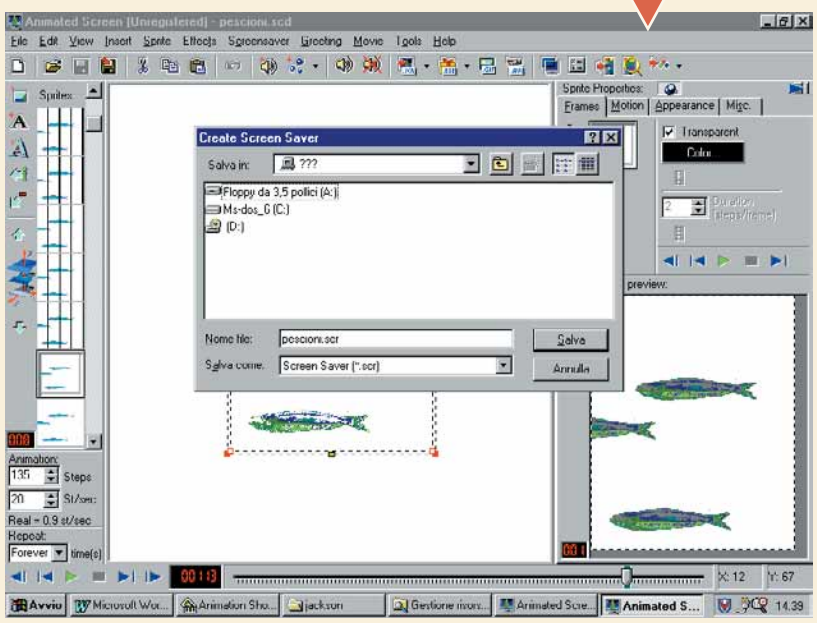
Una versione limitata di prova di **Paint Shop Pro 6** è disponibile su Internet all'indirizzo www.jasc.com. **Animated Screen** (in versione di prova per un mese) è disponibile su Internet all'indirizzo www.pysoft.com. Se avete una connessione lenta, conviene farsi inviare il programma tramite la posta elettronica. Avrete bisogno anche di un programma come WinZip per scompattare i file, che sono forniti compressi (cioè con un estensione .zip). Potete scaricare WinZip 7.0 da www.winzip.com.

43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina IX

11 Chiudete Animation Shop e aprite Animated Screen. Premete Cancel quando entrate nella schermata di benvenuto, selezionate New dal menu File. Poi dal menu Insert (inserisci) scegliete Sprite With Picture (Sprite è un qualsiasi oggetto che può essere animato, per esempio un'immagine). Cercate nel vostro disco fisso l'animazione salvata precedentemente e apritela. Una rappresentazione in miniatura del contenuto del file si aprirà sulla sinistra dello schermo, sotto la scritta Sprites. Fate clic con il mouse nel centro dello Sprite e trascinatelo nel centro della finestra.



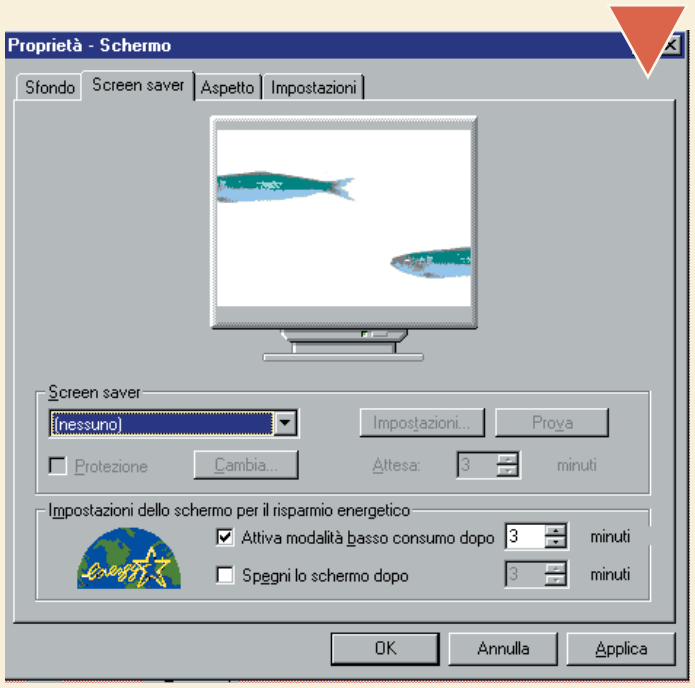
12 Premete il tasto F9 della tastiera per vedere l'animazione a tutto schermo (per uscire dalla modalità a tutto schermo premete il tasto Esc). Non preoccupatevi se va troppo velocemente: sarà più lenta una volta trasformata in screensaver. Se l'animazione vi soddisfa, dal menu Screensaver selezionate Create Screensaver e poi Create Screensaver File. Salvatelo nella cartella System, che è una sottocartella di Windows, che è a sua volta una sottocartella della cartella principale C:.
Con ogni probabilità troverete che vi sono già altri salvaschermo, riconoscibili per l'**estensione** ".SRC", la maggior parte dei quali è fornita insieme a Windows. Qualunque salvaschermo mettiate in questa cartella, sarà poi disponibile - pronto da selezionare - nelle proprietà dello schermo, che si raggiungono facendo clic con il mouse su Avvio/Start e poi Impostazioni, Pannello di controllo, Schermo, Screen Saver. Sotto la voce Screen Saver potete scegliere (e impostare) il salvaschermo che più vi aggrada. Ovviamente potete cambiarlo in un secondo momento, quando vi sarete stancati.



> Oggi non più

Una volta gli screensaver (salvaschermo) venivano utilizzati per impedire ai monitor di bruciarsi se lasciati inattivi mentre erano accesi. La tecnologia ha fatto dei progressi e non ce ne sarebbe più bisogno, ma gli screensaver continuano a essere più popolari che mai per una questione puramente estetica. Tenete comunque presente che i salvaschermo consumano una gran quantità di **memoria RAM** del vostro sistema e richiedono anche spazio su disco, quindi non fatevi trascinare troppo durante il processo creativo. Potete creare un'animazione più raffinata incrementando il numero di inquadrature o la complessità dei passaggi (aumentando il numero dei blinds, per esempio), ma tutto questo incrementerà la dimensione del file.

13 Chiudete Animated Screen. Per provare e lanciare il vostro salvaschermo, posizionate il cursore del mouse su un'area libera del desktop e fate clic con il tasto destro. Selezionate Proprietà e scegliete la scheda Screensaver. Aprite il menu a discesa e scorretelo fino a trovare il nome del vostro salvaschermo. Selezionatelo e premete il tasto Anteprima per vedere che effetto fa il film in movimento che avete appena creato.



> Niente fatica

Se non volete faticare creando da soli il vostro salvaschermo, scaricatene uno già pronto dal Web. Andate all'indirizzo www.screensaver.com. Il sito è in inglese, ma ne contiene una raccolta sterminata e merita una visita. Fate attenzione.Gli screensaver possono essere anche di grandi dimensioni (quindi molto lenti da scaricare).
Anche in questo caso è meglio dotarsi del programma Winzip (www.winzip.com) perché alcuni file sono in formato da decomprimere.

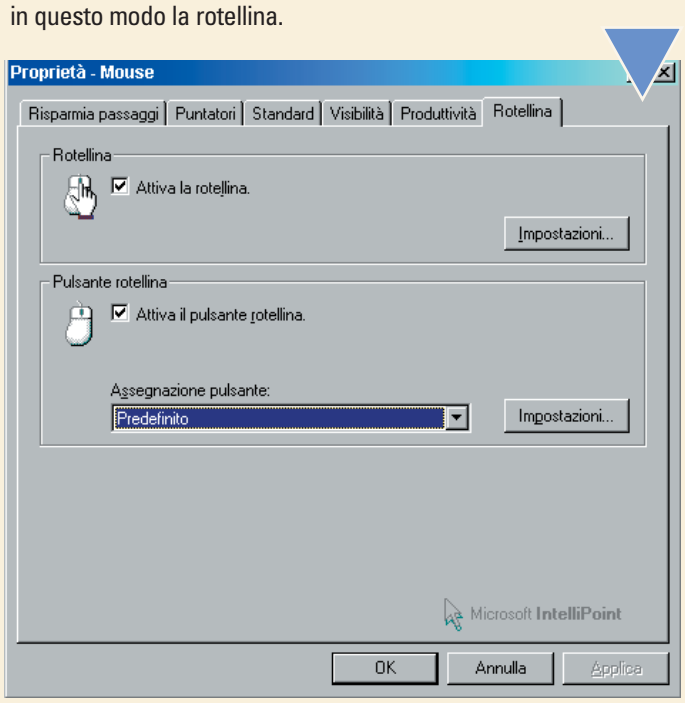
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina X

Programmare il "super mouse"

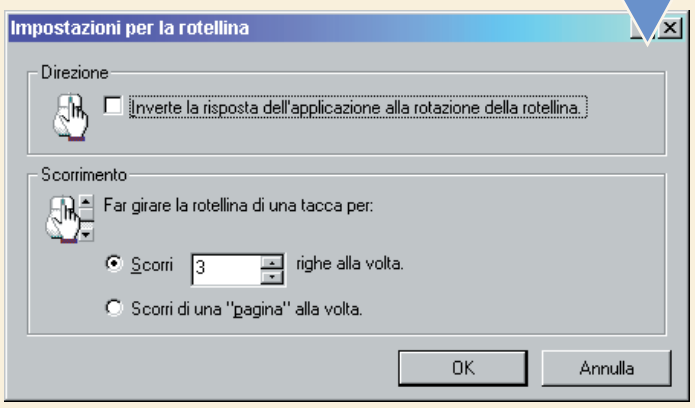
*No, non stiamo entrando nell'affascinante modo della genetica… **Configurare il mouse a tre tasti** significa poter fare di più **semplicemente** puntando e facendo clic.*

Non stiamo parlando di topi, virus, cloni e chissà cos'altro, ma soltanto di un mouse di "razza". Fortunatamente non è di quelli che assaltano il frigorifero per attentare al formaggio: è un prezioso collaboratore che a differenza dei suoi normali fratelli possiede un terzo bottone, talvolta in forma di rotellina, situato tra il tasto destro e quello sinistro.
Questa rotellina reagisce diversamente a seconda dell'applicazione in cui stiamo lavorando e in più si può programmare, decidendo di volta in volta cosa farà.
In questo esempio è stato usato un IntelliMouse di Microsoft, ma gli stessi passi valgono per altri tipi di super-mouse, come quelli di Lexmark o Primax.

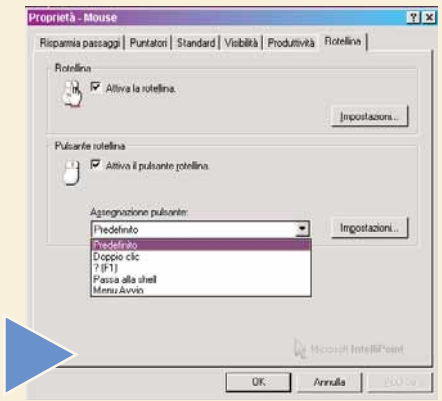
1 Per programmare il terzo bottone bisogna aver installato il software apposito che troverete nella scatola assieme al super-mouse. Dopo averlo installato, fate clic su Avvia/Start e poi su Programmi, quindi su "Dispositivi di input Microsoft", Mouse e infine Intellipoint.
Attenzione che questo percorso potrebbe essere differente se state usando un mouse di altra marca. Nella finestra Proprietà Mouse fate clic nella sezione Rotellina e troverete due voci da attivare con il segno di spunta. La prima fa riferimento alle proprietà della rotellina, la seconda all'utilizzo della rotellina come tasto. Ma andiamo per ordine e iniziamo a spuntare la prima delle due voci, attivando in questo modo la rotellina.



2 A questo punto possiamo fare clic sul pulsante Impostazioni e scegliere una serie di altre proprietà da attribuire alla rotellina. Nel primo riquadro possiamo selezionare l'opzione che permette di invertire la risposta dell'applicazione alla rotazione della rotellina, mentre nel secondo riquadro vi sono alcune caratteristiche riguardanti la velocità di spostamento della freccia sullo schermo rispetto alla rotazione. La prima proprietà permette di stabilire di quante righe spostare la freccia per ogni tacca di rotazione della rotella, la seconda invece se vogliamo scorrere una pagina per ogni tacca di rotazione.



3 Ora ritorniamo alla scheda Proprietà Mouse e passiamo al secondo riquadro, quello legato alle proprietà della rotellina come pulsante. Se spuntiamo "Attiva pulsante rotellina" otteniamo l'attivazione di questa funzione. Se qualcuno si chiede come una ruota possa funzionare come un pulsante, significa che non ha ancora scoperto le potenzialità nascoste del proprio mouse. Provate a schiacciare la rotellina. Vedrete che può anche essere premuta, come un normale tasto. Torniamo dunque alla finestra Proprietà Mouse. Nel secondo riquadro si trova l'opportunità di assegnare al pulsante il tipo di funzione da svolgere (la voce Assegnazione Pulsante). Se andiamo a vedere le scelte disponibili troviamo una serie di opzioni, per esempio il doppio clic. Attivate questa funzione se non avete la mano molto ferma e non riuscite mai a fare doppio clic. In questo modo con una sola pressione ne otterrete l'equivalente di due. Altra funzione che può essere utile è l'apertura della finestra di aiuto (equivalente alla pressione del tasto F1). Una volta configurato il vostro mouse, premete OK per uscire e riprendere il lavoro.



43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XI

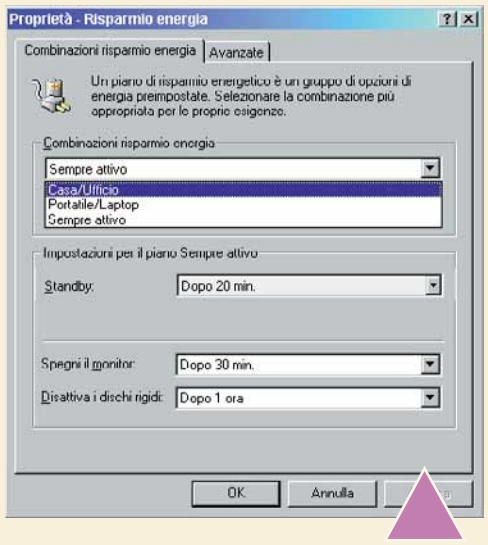
Risparmiare energia con Windows

*Se avete bisogno della corrente usatela, **ma non sprecatela**. Insegnate al vostro PC come riposarsi quando non deve lavorare.*

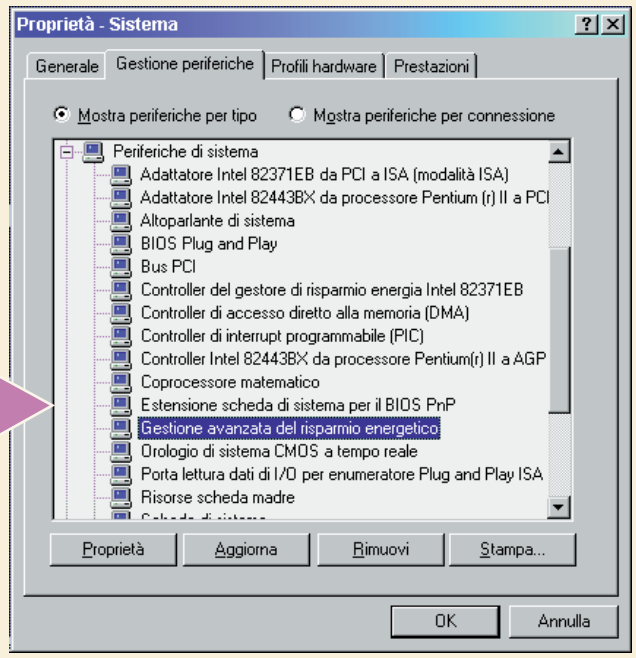
La giornata passata in casa è piena di distrazioni. Il telefono che suona, visite inaspettate, bambini che corrono e richiedono attenzione. Se questo succede mentre si lavora al computer, nessuno si preoccupa di spegnerlo e accenderlo tutte le volte che ci si allontana dalla scrivania anche per qualche minuto. E se la telefonata dura più del previsto? Se è l'ora della merenda per i bambini? Non è il caso di sprecare energia lasciando il computer acceso senza far nulla. Se utilizzate **Windows 98** potete impostare la funzione Risparmio energia: vediamo come si fa.

1 Se non siete certi che sul vostro computer sia installato il Risparmio Energia c'è un modo semplice per scoprirlo. Aprite il Pannello di controllo, facendo clic con il mouse sul pulsante Avvia/Start, Impostazioni e **Pannello di controllo**. Se nella finestra che si apre c'è un'icona chiamata "Risparmio energia" siete a cavallo.

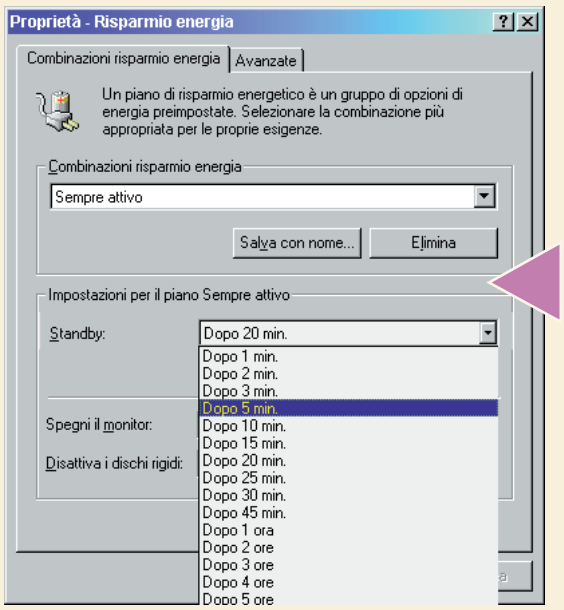
2 Questo passo non è fondamentale: quindi eseguitelo solo se volete saperne di più. Esistono due tipi di Risparmio energia: la versione originale si chiama "Gestione avanzata del risparmio energetico", è controllata dal **BIOS** e permette alle periferiche come il monitor e i dischi rigidi di spegnersi dopo un determinato periodo di inattività. La seconda versione è più recente e sofisticata, si chiama "Configurazione avanzata e risparmio energetico" e opera in modo più intelligente rispetto alla prima, offrendo maggiori possibilità di regolazione. Per verificare quale di queste due è a disposizione sul vostro PC, una volta che siete nel Pannello di controllo, fate clic due volte sull'icona Sistema. Si aprirà una finestra, chiamata Proprietà-Sistema; posizionatevi con il mouse sulla scritta Gestione Periferiche, fate clic di nuovo e vedrete immediatamente comparire una lista nella quale si dovrà trovare la riga con la scritta Periferiche di Sistema. Accanto al disegno stilizzato che rappresenta un computer c'è una piccola croce. Posizionatevi con la freccia del mouse sopra la crocetta e fate un clic per vedere la lista delle componenti installate. Potrete così verificare quale tipo di Risparmio energia avete installato.



3 Per verificare e cambiare i parametri impostati in Risparmio energia, dal Pannello di controllo fate clic due volte sull'icona "Risparmio energia" e controllate nella scheda "Combinazioni risparmio energia". Nella parte alta di questa sezione si trovano le combinazioni di risparmio energia, con tre opzioni possibili: Casa/Ufficio, Portatile/Laptop e Sempre attivo. Portatile/Laptop è consigliato per chi possiede un computer portatile, mentre Casa/Ufficio per quelli tradizionali da scrivania. Se non volete attivare il Risparmio energia dovete selezionare Sempre attivo. Attenzione non lasciatevi trarre in inganno, la dicitura sempre attivo sta a indicare che il PC rimane sempre attivo, ovvero non si "addormenta" dopo un certo periodo di inattività. Una volta selezionata la combinazione voluta, compaiono i relativi parametri nella parte sottostante della finestra.

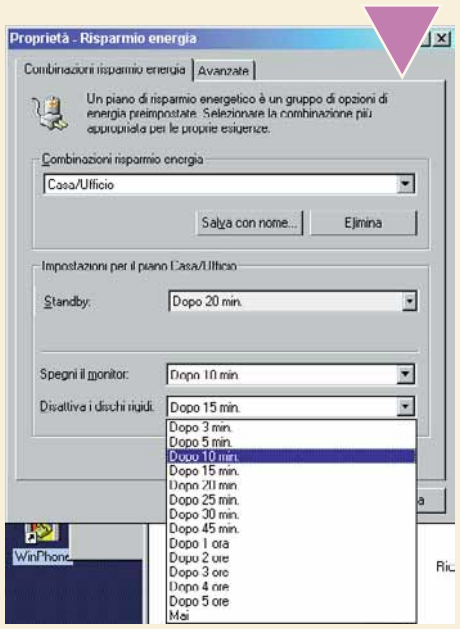


43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XII

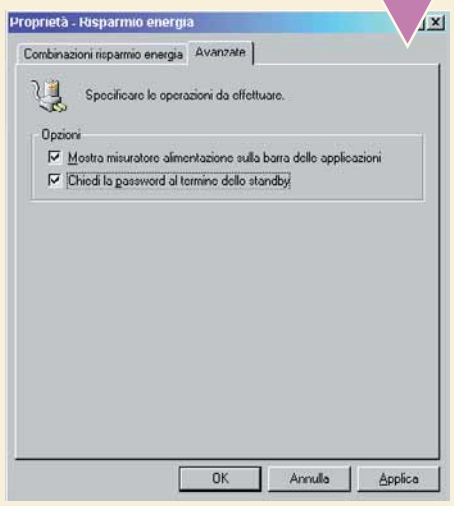


4 Nella casella a destra della voce **StandBy** si può specificare il tempo di inattività oltre il quale il PC si addormenta. Prima di impostare questo parametro si deve pensare bene a che tipo di lavoro si fa in genere. Per esempio, se una volta seduti davanti al monitor si è abituati a pensare qualche minuto prima di scrivere qualcosa, è evidente che il PC non deve fermarsi subito. Analogamente, se state cercando di risparmiare sulla bolletta dell'Enel, conviene non impostare un tempo troppo lungo. Il parametro si può comunque cambiare in qualsiasi momento, dopo un po' di prove per stabilire qual è il tempo giusto per le nostre abitudini.

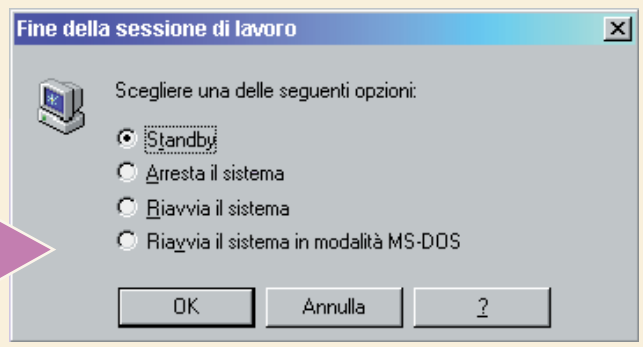
5 Nella parte inferiore della finestra si può selezionare separatamente quanto tempo deve trascorrere prima che il monitor e il disco rigido si arrestino. Quando selezionate questi parametri pensateci bene, perché potrebbe succedere che il monitor si spegne proprio mentre state decidendo che frase scrivere. Trenta minuti dovrebbero essere sufficienti per stabilire se ci si è addormentati sulla tastiera o se ci si è allontanati dalla scrivania. Una volta impostati i tempi che reputate più opportuni, fate clic su Salva con nome e date un nuovo nome al vostro schema personale di risparmio energetico.



6 Ora passate alla scheda Avanzate per impostare qualche informazione aggiuntiva. Spuntate la prima opzione (Mostra misuratore…) se volete che il misuratore di energia venga mostrato sulla **barra delle applicazioni** come una piccola **icona**. Questo permetterà in un secondo momento di modificarne più agevolmente i parametri di configurazione. Spuntando la seconda opzione (Chiedi la password) potete avere un livello di sicurezza in più. Ogni volta che il monitor si spegne, sarà necessario inserire una password per farlo ricominciare a funzionare. È una opzione utile se non volete che occhi indiscreti vedano il vostro lavoro. La password richiesta è quella che viene chiesta all'avvio di Windows.



7 Se dovete allontanarvi improvvisamente dal computer, potete decidere di attivare il risparmio energetico subito, senza aspettare i tempi stabiliti. Lo potete fare manualmente facendo clic su Start, quindi su Arresta sistema. Da qui selezionate l'opzione Standby. Fate clic su pulsante OK e il vostro sistema si "congelerà" immediatamente, mentre i **LED** del computer e del monitor potrebbero cominciare a lampeggiare. Questo indica che il vostro computer sembra spento, ma non lo è.
Per ritornare al normale funzionamento, basta premere un tasto qualsiasi sulla tastiera o muovere il mouse. Un avvertimento: prima che il PC passi nella modalità Standby, è meglio salvare il lavoro che si stava facendo, prima che per errore si decida di accendere il computer pensando che sia spento. È forse inutile spiegare cosa questo comporterebbe… si perderebbe il lavoro appena fatto, visto che il PC si spegnerebbe davvero.



Glossario

Barra delle applicazioni: Si trova sempre attiva nella parte in basso dello schermo. In Windows contiene il pulsante Start/Avvio e le icone dei programmi attivi in un dato momento sul computer.

BIOS: È la sigla Basic Input/Output System. Il circuito integrato BIOS è responsabile della generazione dei bizzarri messaggi che si vedono ogni volta che si accende il computer. Il BIOS si incarica di far lavorare il PC prima che ogni altro programma venga caricato dal disco rigido. Uno degli incarichi che svolge è quello di leggere la data e l'ora dall'orologio del computer.

Icona: Una piccola figura che permette di identificare un comando o un file.

LED: Sta per Light Emitting Diode. È quella piccola lucina che si vede sul PC, spesso verde, che indica quando è acceso.

Pannello di controllo: Una finestra dove sono raggruppate una serie di icone che permettono di configurare le funzioni base di Windows e del PC, come il tipo di carattere, il colore dello sfondo, la stampante e quant'altro.

Standby: La modalità che manda in ibernazione temporanea il PC. Ovvero quella condizione in cui non è spento e quindi può riprendere a lavorare rapidamente senza aspettare il tempo di avvio, ma non è neanche completamente acceso e quindi si risparmia sul consumo di corrente.

Windows 98: La penultima versione di Windows (è uscito da poco più di un mese Windows 2000). Windows è un sistema operativo, cioè il software che controlla le varie parti del PC: il monitor, la tastiera, il disco rigido e tutto il resto.

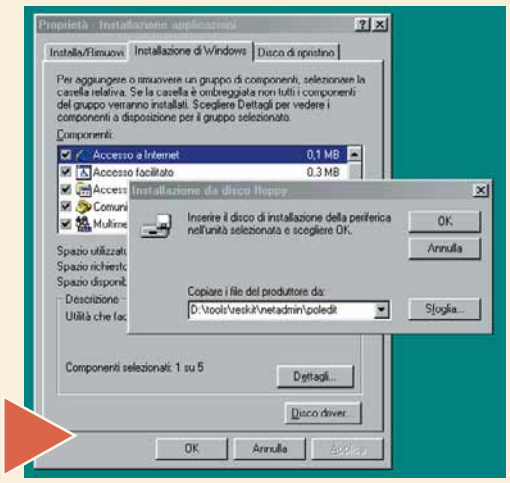
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XIII

Controllare l'accesso al proprio computer

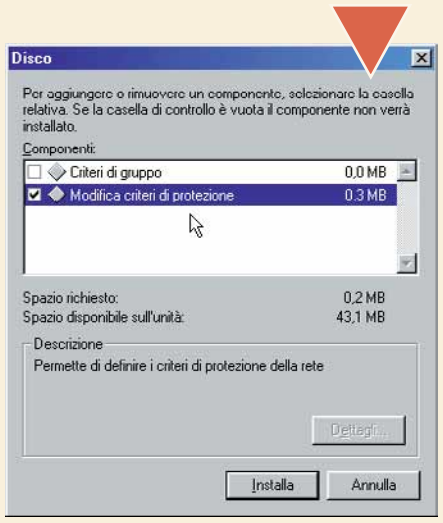
Tutta la famiglia può trarre vantaggi dall'avere un computer a casa. Tuttavia, se ***siete preoccupati che i bambini mettano il naso*** *dove non devono,* ***ecco un piccolo aiuto****.*

Le grosse aziende con moltissimi computer da gestire tendono ad assumere degli esperti come responsabili della sicurezza.
I computer sono collegati fra loro in piccole reti e posti sotto il controllo di un amministratore di sistema. Si tratta della persona che decide quello che ognuno può fare o non fare sul proprio PC.
A casa, questa persona sarete probabilmente voi (dopotutto siete voi che state leggendo Computer Idea) e gli utenti saranno gli altri membri della vostra famiglia. Probabilmente non avete a disposizione una **rete** di computer che colleghi salotto, cucina e camere da letto, tuttavia non c'è niente che vi impedisca di usare gli stessi potenti strumenti, presenti sul CD-ROM di Windows, che sono riservati agli amministratori di sistema. Uno di questi strumenti si chiama "Modifica criteri di protezione" (in inglese System Policy Editor). Con questo programma potete impedire ai vostri bambini di usare il computer come non dovrebbero e potete anche evitare che le persone non autorizzate possano accedere inavvertitamente o deliberatamente alle informazioni depositate sul vostro PC. La cosa noiosa è che prima di usare "Modifica criteri di protezione" dovete assegnare una password a ogni persona che userà il computer. Ma la tranquillità val bene qualche decina di minuti spesi insieme a un passo a passo…

1 Prima di usare "Modifica criteri di protezione" dovete installare il relativo programma dal CD-ROM di Windows. Per farlo, inserite il CD-ROM nel **drive** e fate clic su Avvio/Start.
Selezionate Impostazioni, Pannello di controllo, Installazione applicazioni e infine "Installazione di Windows". Fate clic su "Disco driver". Nella **finestra di dialogo** che appare, inserite la cartella in cui si trova il programma che cerchiamo, che per Windows 95 è D:\admin\apptools\poledit mentre per Windows 98 è D:\tools\reskit\netadmin\poledit. Assumiamo che il vostro lettore di CD-ROM abbia la lettera D:.
Se ha un'altra lettera è sufficiente inserire la lettera del vostro sistema al posto di D:.

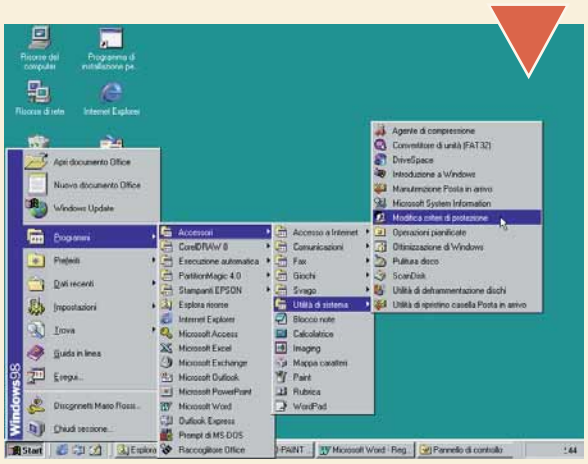


2 Fate clic su OK per aprire la finestra Disco. Questa finestra contiene solo due opzioni: "Criteri di gruppo" e "Modifica criteri di protezione". Fate clic sulla casella alla sinistra di "Modifica criteri di protezione" (che viene contrassegnata) e quindi fate clic su Installa. Quando l'installazione è terminata fate clic su OK nella finestra "Installazione applicazioni" e quindi chiudete il Pannello di controllo facendo clic sulla piccola croce nell'angolo in alto a destra.

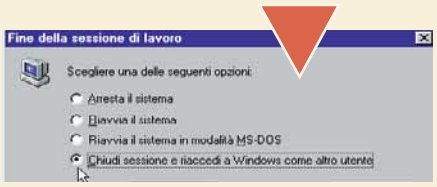


43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XIV

3 È stato aggiunto un **collegamento** a "Modifica criteri di protezione" nel menu "Utilità di sistema". Potete trovarlo facendo clic su Avvio/Start, Programmi, Accessori, Utilità di sistema. Tuttavia vi consigliamo caldamente di non fare esperimenti con questo programma fino a quando non avrete fatto un **backup** del **Registro** di Windows. Per farlo basta avviare l'applicazione Regedit.exe, andando su Start/Avvio, Esegui e digitando C:\Windows\regedit.exe (se non la trovate, utilizzate il programma Trova, File e Cartelle e cercate regedit.exe). fate clic su OK e vi si aprirà la finestra del Registro di Windows. Scegliete dal menu "Registro di configurazione" la voce "Esporta file del registro di configurazione". Indicate in quale cartella volete salvarlo e dategli un nome. Il file può essere grande anche svariati Megabyte, quindi non cercate di salvarlo su un dischetto. Se qualcosa va storto, con un dischetto di ripristino e il programma regedit.exe potrete tornare alla configurazione iniziale, ma questo sarà l'argomento di un prossimo Passo a passo.

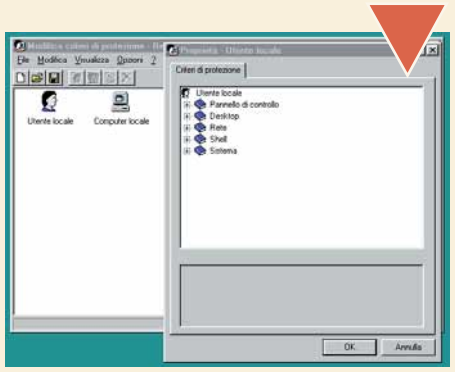


4 Fate clic su Avvio/Start e quindi su "Chiudi sessione". Chiudete tutti i programmi aperti e fate nuovamente il **log on** (cioè la procedura di accesso) come un altro utente. Fate clic su OK. Per usare il programma "Modifica criteri di protezione" dovete conoscere le password degli altri utenti, ma se siete stati voi a crearle non dovreste avere problemi. Per l'esempio di questo Passo a passo, ipotizzeremo nomi e password per due bambini, Luigi e Cristina. La password di Luigi è "elefante", mentre quella di Cristina è "bambola". Potete usare anche voi queste password oppure inserire i vostri utenti reali nei passaggi che seguono.

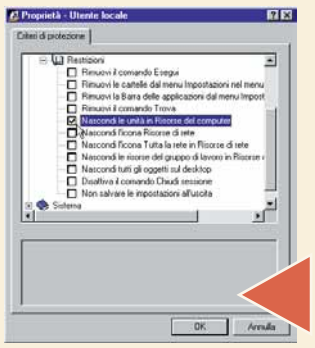


5 Nella finestra "Benvenuti in Windows", inserite Luigi come nome utente e "elefante" come password. Fate clic su OK. È importante ricordare che tutte le modifiche che farete alla scrivania di Luigi usando il programma di Modifica criteri di protezione, avranno effetto solo quando sarà Luigi a entrare in Windows con la sua password. Quando Cristina accederà al computer usando come password "bambola", la sua versione di Windows non avrà subito cambiamenti.

6 Lanciate il programma "Modifica criteri di protezione" come descritto nel passaggio numero 3. Nel menu File, fate clic su "Apri registro di configurazione". Compaiono due icone chiamate "Utente locale" e "Computer locale". Le modifiche più utili che potete fare riguardano la configurazione degli utenti locali. Fate doppio clic sulla relativa icona per ottenere i criteri di protezione che sono disponibili per la modifica.



7 Modificare i criteri di protezione è semplice. È solo questione di attivare o disattivare le caratteristiche di Windows che si vogliono per ogni utente. Faremo solo una modifica alla versione di Windows di Luigi che avrà come importante effetto quello di rendere impossibile l'esplorazione dei dischi usando "Risorse del computer". Fate clic sul segno più accanto a Shell e poi ancora sul segno più accanto a Restrizioni. Selezionate "Nascondi le unità in Risorse del computer". Infine fate clic su OK.



8 Per salvare le modifiche che avete appena fatto, fate clic su Esci nel menu File. Quando vi viene chiesto se volete salvare le modifiche al registro di configurazione, dovete fare clic su Sì. A questo punto, per quello che riguarda Luigi, non esistono più dischi in "Risorse del computer", ma solo le cartelle del "Pannello di controllo", delle stampanti e di "Accesso remoto". Tuttavia, Cristina e tutti gli altri membri della famiglia potranno accedere al computer con le proprie password personali e, facendolo, vedranno nuovamente tutti i dischi.

Glossario

Backup: Una copia di sicurezza di uno o più file, documenti o dati. Dovreste effettuare sempre il backup dei vostri documenti, nel caso si blocchi qualcosa e vadano persi.

Collegamento: Un'icona (generalmente posta sul desktop) che permette di lanciare velocemente programmi o aprire file posizionati in qualsiasi cartella del disco fisso.

Drive: L'hard disk, il floppy, il CD-ROM si chiamano anche drive e sono identificati da una lettera maiuscola seguita dai due punti. 'C:' indica per esempio l'hard disk, 'A:' il floppy e 'D:' in genere il CD-ROM.

Finestra di dialogo: Una piccola finestra mostrata da Windows. Di solito una finestra di dialogo mostra un messaggio, che può essere un avviso, dal programma all'utente. Sulla parte bassa della finestra di dialogo ci sono alcuni pulsanti: OK e Annulla sono due pulsanti standard.

Log on: Accedere al computer o a particolari applicazioni fornendo il proprio nome utente e la propria password.

Registro: Il file in cui Windows conserva tutte le sue informazioni di configurazione.

Rete: Insieme di diversi computer collegati tra loro in modo da condividere i dati. Essere collegati a una rete permette di spedire file e messaggi agli altri utenti.

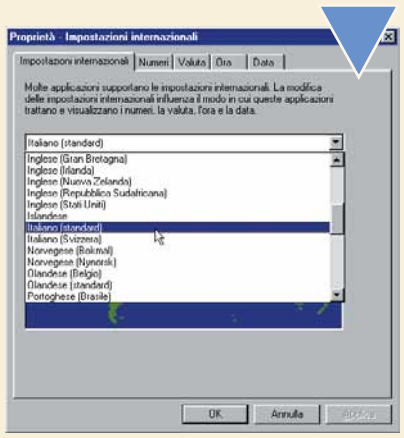
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XV

Il mondo è il **mio paese**

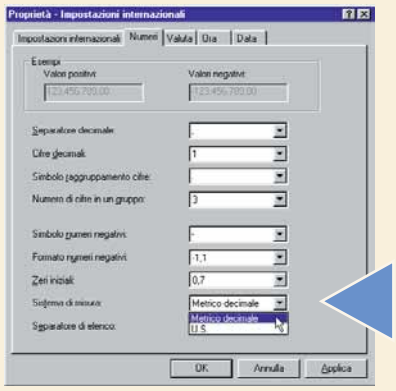
*A ogni nazione il suo computer... Modifichiamo le **impostazioni internazionali** di Windows.*

Se avete mai provato a dare un'occhiata al Pannello di controllo del vostro computer, avrete notato che c'è un'icona chiamata "Impostazioni internazionali". È proprio da qui che potete controllare il modo in cui Windows mostra la data, l'ora e i numeri. Per esempio, in questo momento il vostro computer potrebbe avere impostato l'orologio nel formato 24 ore. E se voi lo volete nel formato 12 ore? O magari potreste preferire cambiare il formato della data. Come fare? Potete cambiare le impostazioni internazionali per soddisfare le vostre specifiche esigenze. Leggete come fare.

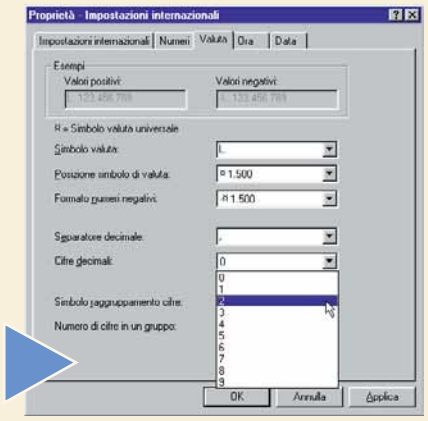
1 Fate clic sul pulsante Avvio/Start, Impostazioni, Pannello di controllo. Tra le icone presenti nel Pannello di controllo, ce n'è una chiamata "Impostazioni internazionali". Fate doppio clic su questa icona. Si aprirà una finestra di dialogo chiamata "Proprietà - Impostazioni internazionali", con una serie di schede. Fate clic sulla scheda "Impostazioni internazionali" e verificate che l'impostazione sia "Italiano (standard)". Fate clic su Applica. Se cambiate questa configurazione, o anche se scorrete la lista e poi tornate su Italiano, comparirà un avviso che le nuove impostazioni non avranno effetto se non dopo il riavvio del computer. Vi sarà chiesto se volete riavviare, fate clic su No.



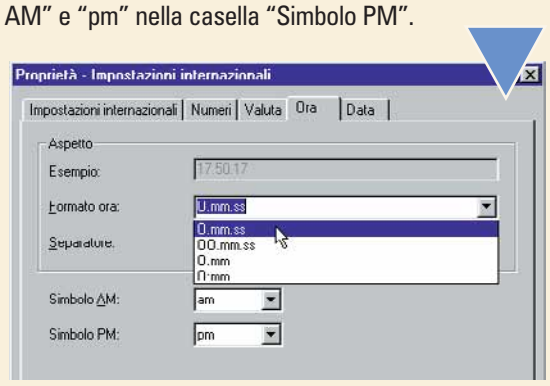
2 Fate clic sulla prossima scheda, chiamata Numeri. Potete cambiare diverse cose nel modo in cui vi vengono mostrati i numeri. Se preferite avere solo una cifra decimale, 12.0 invece di 12.00, inserite 1 nella casella "Cifre decimali". Potete cambiare anche il modo in cui vengono visualizzati i numeri negativi. In basso nella finestra troviamo "Sistema di misura", che vi consente di scegliere tra "Metrico decimale" e "U.S.". Se vivete in Europa, vorrete probabilmente mantenere la prima opzione.



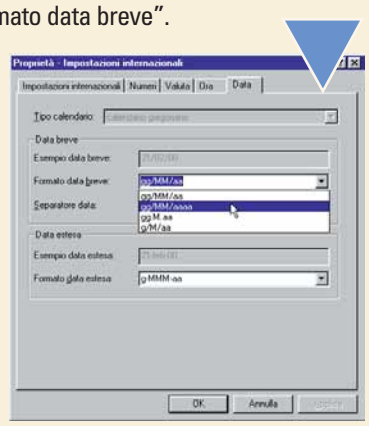
3 Fate clic sulla prossima scheda, chiamata Valuta. Qui potete cambiare la posizione del simbolo di valuta rispetto al valore. Per esempio, se volete che il simbolo di valuta compaia dopo il valore, come in 10.000 £, oppure dopo il simbolo negativo ma prima del numero (-£30.000), dovete solo selezionare la vostra preferenza dalla lista. Potete cambiare anche il numero di cifre che compaiono dopo il segno decimale (per esempio $33,9 oppure $33,99 e così via). Non ci sono molti motivi per cambiare queste impostazioni, perché comunque tutti i migliori fogli elettronici vi permettono già di farlo.



4 Sulla parte destra della barra delle applicazioni di Windows (la stessa che sulla parte sinistra mostra il pulsante Avvio/Start) troviamo un orologio digitale. Se non lo vedete, fate clic sul pulsante Avvio, Impostazioni, Barra delle applicazioni. Sulla scheda Opzioni, fate clic sulla casella di fianco a "Mostra orologio". Cambiare il formato di visualizzazione dell'ora è semplice. Per esempio, se vogliamo passare dal formato 24 ore al formato 12 ore, basta fare clic sulla scheda Ora di "Impostazioni internazionali" e poi su "Formato ora". Il formato convenzionale per le 24 ore è indicato con due lettere "O" maiuscole, mentre quello per le 12 ore presenta due "o" minuscole. Il nuovo formato che sceglieremo apparirà nella casella di esempio in alto. Possiamo impostare il formato con lo zero iniziale, come in 08:00 oppure senza. Possiamo anche chiedere di avere il simbolo AM o PM indicato dopo l'ora. Basta inserire due "t" minuscole dopo il simbolo dei secondi ("ss") nella casella "Formato ora". Poi inserite "am" nella casella "Simbolo AM" e "pm" nella casella "Simbolo PM".



5 Spostate il cursore del mouse sopra l'orologio della barra delle applicazioni e comparirà la data. Se non vi piace il modo in cui si presenta, cambiatelo. Fate clic sulla scheda Data. Selezionate uno stile di data scegliendolo dalla lista che compare nella casella "Formato data breve". Per visualizzare le date con lo zero iniziale, come in 03/04/00, usate "gg/MM/aa" (senza virgolette) e fate clic su Applica. Potete selezionare un formato lungo, in cui compaiono i nomi dei mesi (3 aprile 2000) scegliendo "g MMMM yyyy". Non dimenticate di riavviare il vostro computer. I cambiamenti che avete fatto avranno effetto solo allora.



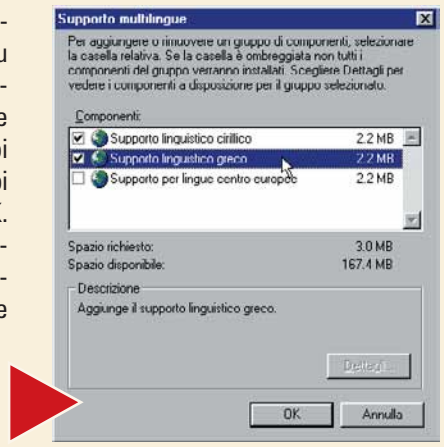
43-58 Passo a passo n4corr.imp 13-02-2006 10*59 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Windows 95

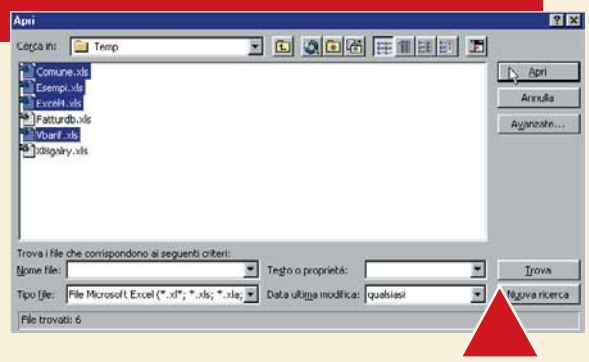
Bada a come parli

Probabilmente sapete già che è possibile usare Windows per creare documenti in molte lingue diverse. Gli accenti e i caratteri speciali del tedesco, del francese o dello spagnolo, per esempio, non costituiscono un problema. Ma è possibile produrre anche documenti in cirillico, greco, russo o turco, se installate il Supporto multilingue. Nel Pannello di controllo, fate doppio clic su "Installazione applicazioni", poi su "Installazione di Windows 95". Fate clic su "Supporto multilingue" e poi su Dettagli. Selezionate le lingue che volete usare, poi fate clic su OK e poi di nuovo su OK. Prima che i cambiamenti abbiano effetto dovrete riavviare il computer.



> Excel

Aprire più file contemporaneamente

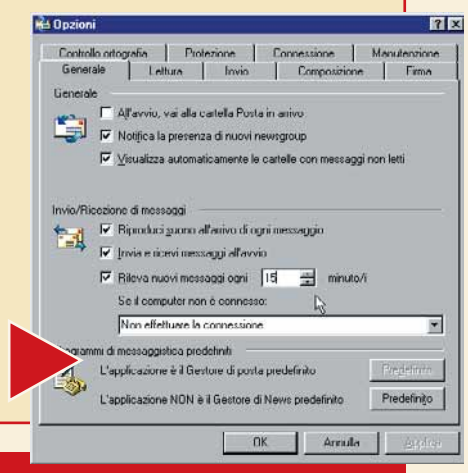


Succede abbastanza spesso di dover aprire più file nella stessa applicazione. Non è necessario che li apriate uno dopo l'altro, in sequenza – potete risparmiarvi la fatica facendo clic sul primo per selezionarlo, come al solito, poi tenete premuto il tasto Control e fate clic sul prossimo file. In questo modo potete selezionare tutti i file che volete, in questo caso dall'interno di Microsoft Excel, ma scoprirete presto che molti altri programmi permettono di fare la stessa cosa.

> Microsoft Outlook

Configurare il controllo automatico della posta in Internet

Se state aspettando ansiosamente un particolare messaggio, sarete tentati di collegarvi a Internet ogni cinque minuti per vedere se è arrivato. Per risparmiarvi di farlo a mano, potete configurare Microsoft Outlook affinché lo faccia automaticamente al posto vostro, a intervalli specificati. Fate clic sul menu Strumenti, poi su Opzioni. Attivate la casella "Rileva nuovi messaggi ogni". A questo punto dovete specificare ogni quanti minuti volete controllare la posta. In questo momento questo parametro è impostato a dieci minuti, ma potete cambiarlo scrivendo semplicemente un altro numero. Fate clic su OK per terminare. La prossima volta che avviate Outlook, il programma cercherà di controllare la posta immediatamente e poi la controllerà di nuovo dopo l'intervallo prefissato. Se non siete collegati a Internet comparirà una finestra di dialogo che vi chiederà di connettervi.



> Windows 3.1

Tagliare e incollare i disegni

Se siete utenti di Windows 3.1, potete divertirvi con Paintbrush, il software di disegno. Una delle sue limitazioni però è quella di poter aprire solo un file alla volta. Come fare quindi per copiare e incollare i disegni? La risposta è semplice: lanciare una seconda copia di Paintbrush. Tagliate o copiate un disegno in uno dei due Paintbrush, e poi incollatelo come al solito sull'altro.

> L'assistente di Microsoft Office

Usare un assistente personale

L'assistente di Microsoft Office può essere davvero terapeutico. Lo sapevate che può fornire un sollievo immediato quando siete stanchi o annoiati? Fate clic col tasto destro del mouse sul vostro assistente e scegliete Animazione dal menu. Qualsiasi assistente abbiate scelto, si esibirà per voi. L'unico rischio a questo punto è di trovarsi a passare la prossima mezz'ora a provarli tutti...

> Nel prossimo numero

- > Ricevere un fax
- > Rimuovere i programmi
- > Personalizzare le barre degli strumenti
- > Scrivere il curriculum vitae
- > Il registratore di suoni
- > I grafici in Excel
- > Lo zip
- > Chiudere i programmi

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> La lenta ricerca dei file

?D Da alcuni giorni il mio PC, un Dex Pentium II a 233 MHz, Hd 2Gb e 32 Mb RAM di memoria, impiega molto tempo nella chiusura e ricerca dei file. Ho effettuato il backup e la deframmentazione del disco, senza però riuscire a eliminare il problema.

Angelo, vvtours@iol.it

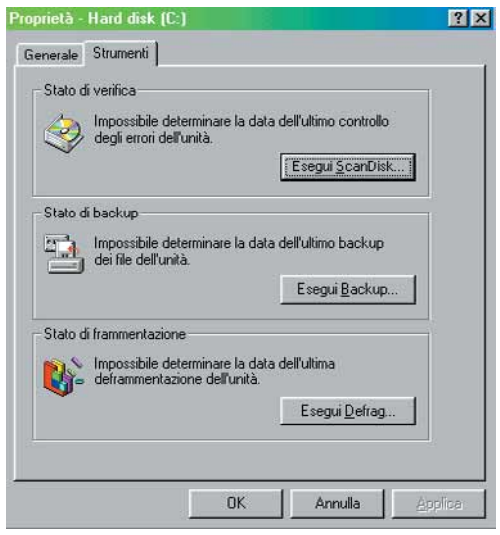
!R Caro Angelo, le informazioni che ci fornisci sono un po' generiche e il problema andrebbe analizzato più a fondo. Ecco comunque alcuni consigli. La lentezza potrebbe essere dovuta a un eccessivo affollamento del disco fisso. Prova a cancellare qualche programma vecchio che non usi più e a eliminare tutto il contenuto della cartella Temp, situata all'interno della **directory** Windows. Dopodiché riesegui una deframmentazione. Dovresti poi lanciare l'antivirus, giusto per esser tranquilli che il sistema sia pulito e sano. Infine ti consiglierei un potenziamento della memoria RAM: portala almeno a 64 Mb e - se non puoi fare a meno di tutti i programmi che hai installato - pensa anche a un secondo disco fisso.

> Voci misteriose

?D Gentilissimi esperti di Computeridea, nella cartella "Utilità di sistema " si trovano tre voci: Pulitura disco, Scandisk, Utilità di deframmentazione dischi. Qual è la differenza fra queste operazioni e ogni quanto andrebbero fatte?

Francesca Patti Pedersen, Milano.
pattipedersen@tiscalinet.it

!R Cara Francesca, almeno le prime due delle tre operazioni che citi dovrebbero esser fatte una volta al mese, anche se la frequenza dipende molto da come si utilizza il computer. La voce "Pulitura disco" ottimizza lo spazio disponibile sull'hard disk: cancella cioé i file che risiedono sul computer, ma che non sono più utili. "Scandisk" è un' utilità che controlla lo stato del disco fisso e interviene per aggiustare gli eventuali problemi che possono verificarsi dopo un lungo uso o un riavvio poco felice. La deframmentazione, invece, è un programma per migliorare l'accesso ai dati. Compatta e riavvicina tutti i dati, eliminando le "aree libere" e agevolando così la lettura del disco fisso.



Scandisk, Backup e Defrag…suonano strane ma sono voci essenziali al buon funzionamento del vostro PC

> L'iMac che ascolta!

?D Ho comprato la vostra rivista e mi è piaciuta molto perché tratta gli argomenti in modo semplice e pratico. Possiedo un iMac e mi trovo benissimo: non lo cambierei per niente al mondo! Vi chiedo se esistono programmi di riconoscimento vocale, come quelli che avete trattato nel primo numero, che si adattino anche al mondo Mac.

Giulio Della Santa, dellasanta@tin.it

Il colorato e compatto iMac

!R Per il tuo bellissimo e colorato iMac esistono dei programmi di riconoscimento vocale, ma purtroppo sono in inglese, francese, tedesco e giapponese (i paesi dove Apple va per la maggiore). IBM, produttrice del celebre ViaVoice, ha intenzione di pubblicarne a breve una versione per Mac, in tutte le lingue dei paesi europei. Una possibile alternativa sarà Dragon, che prevede lo sviluppo di NaturallySpeaking per i sistemi Mac. Anche in questo caso, però, non sono state comunicate date precise di uscita. Si tratta di attendere un po', almeno fino agli inizi del prossimo anno. Ti terremo informato di eventuali sviluppi sulle pagine di Computer Idea.

60-61Domande e rispostecorr.imp 13-02-2006 10*44 Pagina 61

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Quando spengo il PC, capita spesso che il computer si blocchi quando compare la scritta "attendere arresto del sistema in corso". Quando poi lo riaccendo parte "Scandisk". C'è un modo per risolvere la situazione?

Paolo Micheli, Genova

La vostra risposta

In riferimento al problema per cui il PC si blocca durante lo spegnimento, ho scoperto che è un fatto molto diffuso e dovuto in particolare alla eccessiva velocità dei processori. Consiglio di eseguire i seguenti controlli:
Avvio/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Microsoft system information/Utilità di configurazione di sistema/Avanzate. Da qui spuntate la casella "Disabilita arresto rapido".
Complimenti per la rivista.

Stefano Cornacchia

Il problema

Dove posso trovare software e programmi vari per il mio computer palmare Psion serie 5?

Gianni Serrano , Roma

La vostra risposta

Tempo fa pensavo di comprarmi uno Psion, perciò ho fatto un po' di ricerche su Internet. Secondo me, alcuni siti validi per iniziare a cercare del software potrebbero essere questi: www.psion.com, www.psion.it, http://www.scicli.com/psion .Questo sito secondo me è particolarmente interessante, perché è curato da appassionati e mi pare che ci sia anche un Newsgroup degli affezionati di Psion (i quali tra l'altro hanno veramente ragione, perché questi 'aggeggi' sono veramente notevoli). Sperando di aver contribuito fruttuosamente, vi saluto e mi congratulo ancora per la pregevole testata.

MCB

AIUTO!

?D Vorrei chiedervi se siete a conoscenza di corsi di perfezionamento (o approfondimento) sui programmi o più in generale sulle tecniche di realizzazione di ipertesti multimediali (da seguire in zona e non).
Vi ringrazio per le informazioni che vorrete fornirmi.

Vincenzo Coppolino, Brindisi

?D Disegno su Autocad 14 versione italiana. A volte, quando apro un file Dwg, si apre una finestra con scritto che è impossibile modificare il file perchè è di sola lettura. Se però esco dalla cartella, la riapro e apro nuovamente il file, funziona. Perché?

francesco.casarin@libero.it

?D Sarei interessato a un buon software per elaborare sistemi di gioco al Totocalcio, ma non conosco alcun titolo, né saprei se è sufficiente cercarne in edicola piuttosto che rivolgersi a un negozio specializzato. Potreste darmi qualche consiglio?

Enea, Roma

L'inutile password del desktop

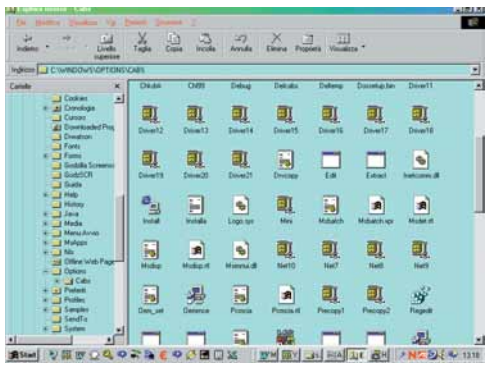
?D Ho acquistato recentemente un PC Acer Aspire 618K DVD. Una volta inserita la Key per Windows 98, ho digitato una inutile password per accedere alla videata del desktop, non sapendo che a ogni accesso successivo sarebbe bastato un Esc o Annulla per proseguire. Come posso fare per eliminare una volta per tutte l'inutile finestrella che si presenta ogni volta che accendo il PC, visto che non mi interessa avere una password per accedere a Windows 98?

Mario Antani, Milano.
nano.bodongo@katamail.com

!R Caro Mario, per eliminare questo inutile fastidio, i passi da seguire sono semplicissimi. Per prima cosa devi accedere a Windows inserendo la password che hai messo la prima volta, senza schiacciare ESC o premere Annulla all'avvio. Dopodiché, entra in Pannello di controllo e fai doppio clic sulla voce Password. Si aprirà la finestra di Proprietà Password: fai clic sul pulsante Cambia password di Windows. Immetti la vecchia password e lascia vuoti i due riquadri inferiori, quindi fai clic su OK. A questo punto il sistema è impostato per non richiederti più la password del **desktop** all'avvio di Windows.

> Logo & Logos

?D Sull'articolo "Come cambiare la schermata di avvio di Windows" apparso Sul n.1 di Febbraio, si spiega che bisogna cercare il file LOGO.SYS. Nonostante i miei tentativi (digitando anche *.sys o logo.* nella finestra Trova) il file non sembra esistere. Ci sono, invece, due omonimi: LOGOS.SYS (Ora si può spegnere il computer) e LOGOW.SYS (Attendere arresto del sistema in corso). Vorrei chiedervi qual è il nome giusto del file da modificare per cambiare la schermata di avvio di Windows '98. Grazie.



Il nascosto e misterioso file Logo.sys

Antonio, a.visicchio@tiscalinet.it

!R Caro Antonio, può darsi che tu non riesca a visualizzare il file Logo.sys, perché non hai abilitato il sistema a mostrare i file nascosti. Puoi farlo da Esplora Risorse, menu Visualizza, Opzioni Cartella; nella Scheda Visualizza, alla voce File Nascosti, metti il segno di spunta vicino alla casella "Mostra tutti i file". Per cambiare la schermata iniziale basta comunque aggiungere nella cartella C:\ un file chiamato Logo.Sys. Il contenuto del file deve essere esattamente quello riportato nel Passo a passo.

Glossario

Desktop: È un altro vocabolo con il quale si suole definire la "scrivania" di Windows: tutto ciò che appare sul monitor subito dopo il caricamento del sistema operativo.

Directory: Nel sistema operativo Windows è sinonimo di cartella.

62-64 formula lcorr.imp 13-02-2006 10*42 Pagina 62

Melbourne: Il trionfo di Schumacher

Tutti in pista!

Le pagine dei costruttori, i siti dei piloti, i giochi, gli indirizzi per ***seguire on-line le gare…*** *dopo il trionfo della Ferrari a Melbourne non avete più scuse per non appassionarvi alla nuova stagione del* ***campionato di Formula Uno****.*

di Giorgio Baratto

Parafrasando uno dei luoghi comuni più sfruttati quando si parla degli abitanti del Bel Paese, possiamo tranquillamente dire che quello italiano è un popolo di poeti, santi, navigatori e… ferraristi!
Questa affermazione risulterà ancora più vera per chi, un paio di domeniche fa, non ha chiuso occhio, magari già abituato dalle peripezie di Luna Rossa, per seguire in quel di Melbourne il trionfo dell'altra rossa, quella di Maranello guidata da "Schumi".
Da qualche tempo le "tecniche" necessarie per seguire il campionato del mondo di Formula Uno hanno subito dei cambiamenti radicali. Un tempo era sufficiente avere appeso in ufficio il calendario della stagione, seguire i commenti salottieri di Poltronieri e discutere della corsa il lunedì successivo a scuola o al bar. In seguito si è passati all'era Fininvest, anni in cui la RAI e le reti di Berlusconi si

62-64 formula lcorr.imp 13-02-2006 10*42 Pagina 63

dividevano i Gran Premi in una sorta di "par condicio" anticipata. Adesso, quello che offre il mero mezzo televisivo è la canonica telecronaca da parte di

"mamma RAI", oppure la rivoluzionaria gestione delle telecamere per chi ha deciso di abbonarsi a D+.
Tutto questo finché non si decide di entrare nel fagocitante mondo della Rete. Nel momento stesso in cui si comincia a navigare in Internet, cercando informazioni sul campionato di Formula Uno, ci si accorge che ai propri occhi si apre un mondo completamente nuovo. Notizie, ultimi risultati dei test, fan club, pagine ufficiali, specifiche delle nuove monoposto… È possibile avere accesso a una serie di dati che fino a qualche tempo fa erano ad esclusivo appannaggio delle riviste specializzate o degli addetti ai lavori.
Possiamo dire che quasi tutte le case che partecipano al mondiale hanno un loro sito ufficiale, anche se, nella maggior parte dei casi, è redatto interamente in inglese. Persino i singoli piloti, principalmente quelli di maggior successo, dispongono di una pagina Web a loro dedicata.
Quindi se volete conoscere i risultati degli ultimi test della nuova Jaguar di Irvine è sufficiente fare un salto su www.jaguar-racing.com.
Se invece il vostro idolo è Fisichella, non dovrete fare altro che digitare www.benettonf1.com, tra l'altro del sito della società veneta è disponibile anche la versione in italiano.

> A ognuno il suo

Tutte le scuderie di Formula Uno hanno un proprio sito, ufficiale o meno, con notizie, indiscrezioni e novità. Utilizzando il vostro motore di ricerca preferito troverete sicuramente il sito che vi interessa. Quella che segue è una semplice lista di alcuni siti ufficiali delle scuderie impegnate nel campionato in corso.

www.mclaren.net

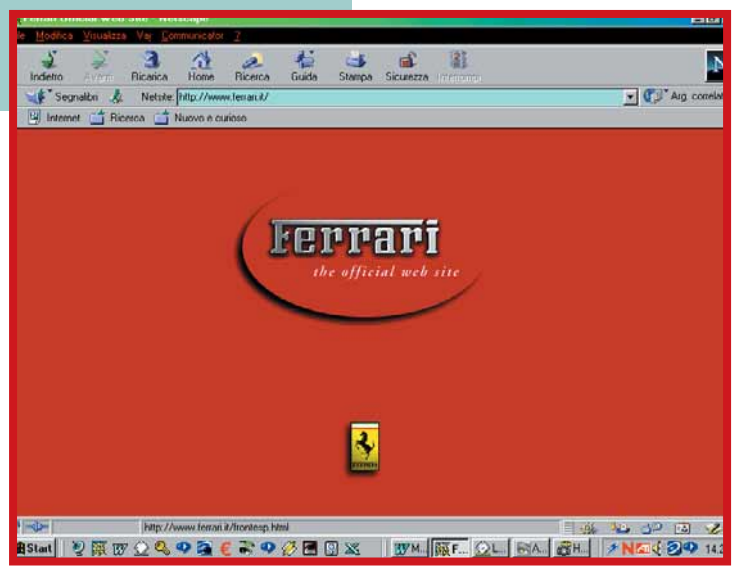
www.arrows.com/

www.jordangp.com/

www.benettonf1.com

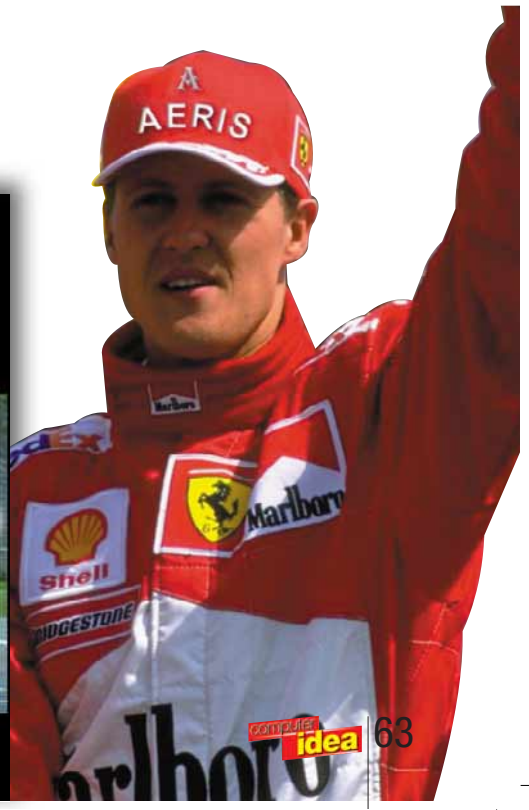
www.ferrari.it/comsport/formula1.html

www.britishamericanracing.com/



Formula Uno Shopping

In ogni caso, visto che lo shopping in Rete sembra rappresentare l'ultima mania degli italiani, gli appassionati delle quattro ruote non possono fare a meno di visitare il sito



62-64 formula lcorr.imp 13-02-2006 10*42 Pagina 64

> Videogiochi a 300 all'ora

Il mercato dei videogiochi ha sempre strizzato l'occhio al mondo della Formula Uno e all'ambiente motoristico in generale. Il 30 di giugno uscirà Grand Prix 3, terzo capitolo di una serie di videogiochi che è già entrata nella storia. Sul mercato sono pero già disponibili F1 2000 dell'Electronic Arts e Formula 1 World Grand Prix, vere e proprie simulazioni di guida.
Chi preferisce gestire un'intera scuderia senza sporcarsi di grasso può optare per GP World, un titolo manageriale che permette al giocatore di fare tutte le scelte necessarie per ritrovarsi con una macchina vincente, partendo dalla progettazione della scocca per giungere fino alle strategie di gara.
Un particolare curioso - ma in perfetta linea con lo show business - è che tutti questi giochi possiedono la licenza ufficiale della FIA, ma relativa ad anni diversi…
Questo vuol dire che F1 2000 presenta i piloti del campionato di quest'anno (tranne Villeneuve che gestisce la sua immagine personalmente), mentre Grand Prix 3 propone scuderie e piloti della stagione 1998. Tutto questo permette a chi tiene le fila dell'ambiente della Formula Uno di continuare a guadagnare su un prodotto che senza i videogiochi sarebbe già finito in soffitta.
Per chi preferisce le due ruote segnaliamo anche Superbike 2000, sempre realizzato dall'Electronic Arts, ma programmato dall'italianissima Milestone, (vedi anche pagina 92 di Computer Idea).

www.formula1shop.it/, specializzato nella vendita di gadget provenienti direttamente dai circuiti automobilistici di mezzo mondo. Molte pagine Web delle scuderie offrono lo stesso servizio, perciò se vi interessa avere il cappellino del nuovo sponsor di Michael Schumacher, siete semplicemente a un paio di clic di distanza.
Oggetti, e notizie interessanti si possono trovare anche nei siti degli autodromi, www.autodromoimola.com/ e www.monzanet.it: qui non mancano infatti utili informazioni sulla strade da percorrere per raggiungere il circuito, il costo dei biglietti e il calendario ufficiale delle manifestazioni motoristiche della stagione in corso.
"Il tifo è una malattia incurabile", frase sentita più volte e in tutte le salse, ma che continua ad avere una logica inossidabile. Se esiste una legge non scritta che induce ogni italiano a tifare per la Ferrari, è anche vero che ci sono molte persone che, per un motivo o per l'altro, remano contro.
Se Schumacher, per quanto si sforzi d'imparare l'italiano e di diventare più simpatico ai tifosi proprio non vi va giù, avete la possibilità di aggiornarvi sul paladino delle "frecce d'argento" su www.hakkinen.com. Se invece il rosso è il vostro colore preferito, quando si parla di Formula Uno non potete sbagliare: www.michael-schumacher.it/ è il sito che fa per voi.
Inutile dire che uno sport così seguito ha dato origine a forum di discussione che solo la Rete può gestire. Su members.xoom.com/_XMCM/Ferrari_it/ è possibile dire la propria e scambiare opinioni con tutti i tifosi della rossa, oltre che venire a conoscenza di eventuali novità e manifestazioni che fanno della Ferrari il loro punto centrale. Anche chi vuole saperne di più a livello tecnico - modifiche, variazioni e messa a punto - ha a disposizione un sito che più tecnologico non si può: www.ultimatef1.com presenta foto inedite, curiosità e particolari tecnici dedicati a chi è cresciuto a pane e pistoni. Anche se la cosa non è certo pratica, volendo ci si può collegare on line per seguire la corsa via Internet. Siti come www.f1.on.net/ oppure www.formula1.com/ garantiscono l'aggiornamento in tempo reale con i tempi sul giro delle vetture impegnate in gara. Naturalmente seguire la gara in televisione è tutta un'altra cosa, ma chi non riesce ad allontanarsi dal proprio PC da oggi ha anche questa possibilità!

66-70 CHAT LINEcorr.imp 13-02-2006 10*32 Pagina 66

Parliamone fra amici

di Elena Sperelli

*Per **sfatare l'immagine** che vuole il **navigatore** di Internet un solitario immerso in **mondi virtuali**, **basta fare un giro per le "chat"**. Ci si renderà subito conto che **i frequentatori della Rete hanno**, come tutti, **una gran voglia di socializzare**…*

La chat è una sorta di "piazza" o "bar" virtuale nella quale è possibile fare due chiacchiere con una o più persone. Qui si possono tenere vere e proprie conversazioni in tempo reale, cioè in base a un meccanismo immediato di domanda/risposta, proprio come se si stesse dialogando al telefono o, addirittura, faccia a faccia. Nella maggior parte dei casi bisogna utilizzare programmi particolari e collegarsi ad appositi **server**, ma, come vedremo, non è sempre così.
Chi per sentire l'amico lontano, chi per "cuccare", chi semplicemente per fare nuove conoscenze, i frequentatori delle chat hanno comunque capito che Internet è uno straordinario strumento per avvicinare persone che si trovano all'altro capo del mondo al costo di una telefonata urbana, superando in un colpo solo frontiere e timidezze. Chi non sopporta le traversate solitarie della Rete e desidera navigare in compagnia, può addirittura installare Gooey, un nuovissimo programmino **freeware** scaricabile gratuitamente dal sito www.gooey.com, che crea un'area di discussioni fra i gruppi di persone che stanno visitando contemporaneamente lo stesso sito.

In questo numero di Computer Idea faremo una veloce carrellata su tutti i modi oggi disponibili per "entrare in chat" con altre persone su Internet. Se questo mondo vi affascina, ma vi sembra troppo complicato, non abbiate timore. Su queste stesse pagine nei prossimi numeri vedremo come si fa a installare e usare i diversi programmi disponibili e a parlare con altre persone. Che siano amici di vecchia data o completi sconosciuti…

Cominciamo senza indugi

Vediamo dunque quali sono i sistemi più diffusi per "chattare", cioè per comunicare con altre persone presenti su Internet nello stesso momento.
Il modo più semplice per cominciare è quello di entrare in una Web Chat, cioè in uno dei tanti servizi offerti dalle **comunità virtuali** come Dada (http://chat.dada.it), Xoom (http://xoom.it/chatroom/xoom) e Clarence (www.clarence.com/chat). Visto il crescente successo, anche altri siti, come quelli delle radio, hanno adottato le Web Chat: ne è un esempio

66-70 CHAT LINEcorr.imp 13-02-2006 10*32 Pagina 67

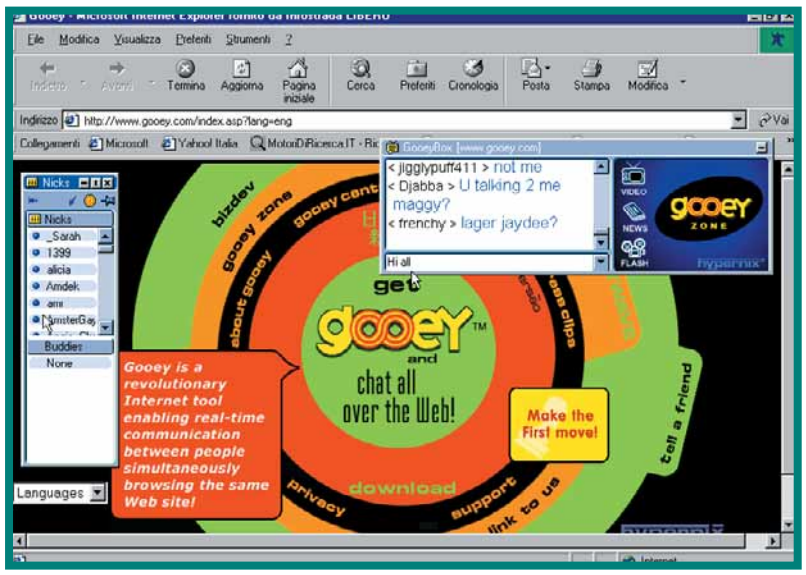
Radio DeeJay (www.deejay.kataweb.it/chat/index.html).
Le Web Chat possono essere utilizzate direttamente con il proprio **browser**, quindi senza la necessità di installare un programma apposito. Per accedervi è sufficiente digitare l'indirizzo (**URL**) della chat. Il dialogo tra gli utenti avviene attraverso una pagina Web che visualizza tutti i messaggi inseriti dai partecipanti. Per chi non disponesse di una connessione veloce, un piccolo inconveniente può essere costituito dai lunghi tempi di caricamento (**refresh**) della pagina: si tenga presente che se questi tempi si allungano oltremisura, finiscono col vanificare rapidamente la sensazione del "dialogo" e, con essa, il divertimento che se ne può trarre.

IRC, un mondo tutto da esplorare

Un'ottima alternativa alle Web Chat è IRC (Internet Relay Chat), sicuramente il sistema più noto e diffuso al mondo per comunicare in Rete. Si tratta di un **protocollo** che permette di dialogare in tempo reale con altri utenti collegati contemporaneamente allo stesso server. Per partecipare alla chat è necessario scaricare da Internet un apposito programma (detto **client**) e successivamente collegarsi a uno dei tanti server connessi alle reti IRC. Da qui, si sceglie uno tra i numerosissimi "canali" disponibili, ognuno dei quali è dedicato alla discussione di un argomento specifico. Tra i programmi per accedere a IRC, i più comuni sono mIRC (www.mirc.com) e Microsoft Chat, mentre per gli utenti Apple sono disponibili Ircle (www.ircle.com) e MacIRC (www.macirc.com).
Microsoft Chat permette di scegliere se chiacchierare nella modalità classica, cioè vedendo solo il testo dei dialoghi, oppure in modalità Comic. In quest'ultimo caso la conversazione si svolge all'interno di una striscia di fumetti, dove ognuno interpreta un personaggio e scrive il suo testo nei "balloon", cioè nelle nuvolette tradizionalmente destinate ad ospitare i dialoghi. Si può scaricare Comic Chat dal sito http://www.microsoft.com/windows/ie_intl/it/download/templates/chat.htm.
Una serie di altri programmi è disponibile per il **download** nel sito Tucows (www.tucows.com), alla pagina dedicata ai client IRC. Sul sito Tin è in fase di sperimentazione un nuovo servizio di chat IRC basato sul linguaggio **Java** (www.tin.it/chat/javairc/javairc_help.html), che permette di accedere ai canali IRC senza scaricare alcun programma, direttamente dal browser ma in modo molto più veloce di quanto non accada in una Web chat. È necessario, naturalmente, che il proprio programma di navigazione sia in grado di supportare i comandi del linguaggio Java: non dovreste avere problemi con le versioni più recenti di Netscape, Internet Explorer e con l'ultimissima di Opera, a meno che non abbiate modificato le impostazioni predefinite.

Messaggi istantanei

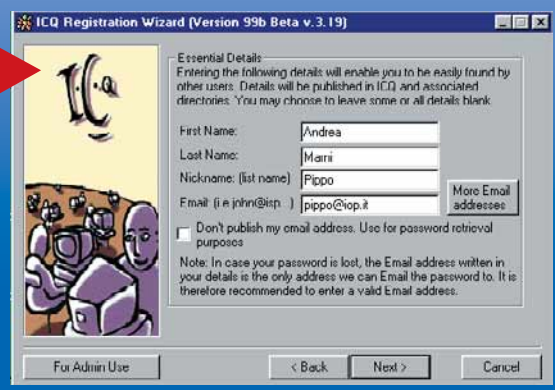
Esiste una terza forma di comunicazione via Internet, denominata "messaggeria istantanea" (instant messagging), che sta vivendo in questi mesi un vero e proprio boom: si tratta di programmi che segnalano automaticamente la presenza on-line dell'utente registrato ogni qualvolta questi si collega a Internet. Un server centrale ci indicherà come raggiungerlo, proprio come se si trattasse di un centralino telefonico. In questo modo, quando un utente desidera chiacchierare con una determinata persona, il programma effettua una ricerca sul server e, non appena individuata la



Ogni volta si accede a un sito, Gooey (www.gooey.com) si attiva automaticamente aprendo due finestrelle: in una vengono visualizzati i nominativi delle persone che in quel momento stanno visitando lo stesso sito (e che ovviamente hanno installato Gooey), la seconda serve a inserire e a visualizzare i messaggi mano a mano che vengono inviati

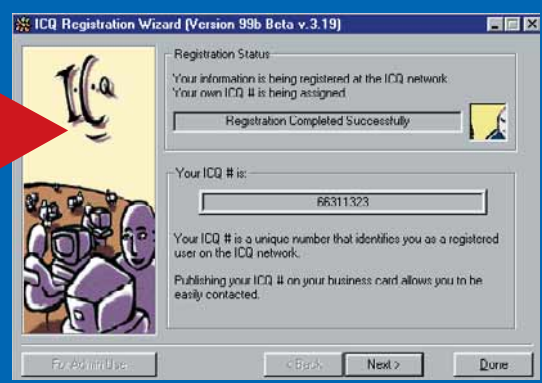
> Come si usa ICQ

1 La procedura di registrazione di ICQ è molto semplice: una volta selezionata l'opzione New ICQ# e il tipo di connessione, è possibile inserire una serie di dati personali richiesti dal programma.



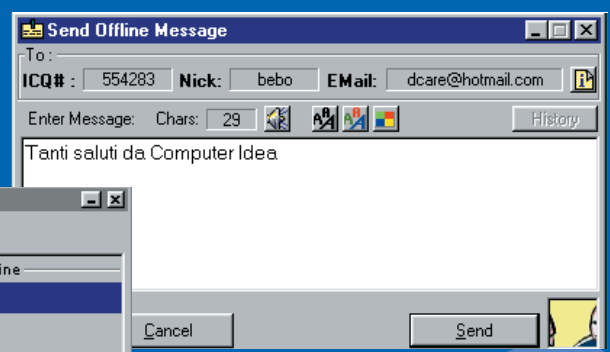
2 La sezione relativa alla privacy consente di scegliere se permettere a chiunque di inviarci messaggi e di vedere quando siamo connessi, oppure abilitare a queste operazioni solo gli utenti che sono stati da noi autorizzati.

3 Completata la procedura di registrazione e inserita una password, è necessario connettersi a Internet per ricevere il proprio ICQ# (ICQ Number), ossia il numero identificativo che ci permetterà di essere riconosciuti in Rete.



4 A questo punto, apparirà la finestra Contact List Wizard. Qui, scegliendo fra differenti criteri, è possibile effettuare una ricerca all'interno del database di ICQ e compilare così la propria lista di contatti (Contact List) semplicemente facendo doppio clic sullo pseudonimo (nickname) dell'utente rintracciato.

5 Ogni qualvolta ci si connette, ICQ visualizza automaticamente quali membri della Contact List sono on-line: per inviare un messaggio, basta fare doppio clic sul nickname del destinatario, scrivere il testo e inviarlo con il tasto Send. Quando invece si riceve un messaggio, il programma avvisa per mezzo di un segnale sonoro e visualizza un'icona lampeggiante accanto al nome del mittente.



persona in questione, stabilisce il collegamento. Attraverso questi programmi è possibile scambiarsi messaggi, programmi, immagini e creare le cosiddette "buddy list", cioè elenchi di amici da contattare velocemente. Per poter essere rintracciati sulla Rete, gli utenti, al momento della registrazione devono indicare un nickname (cioè uno pseudonimo, un nome di fantasia), oppure un indirizzo e-mail o un semplice numero.
Il più famoso programma di questo genere è sicuramente ICQ (www.icq.com), ma MSM Messenger Service 2.0 sta rapidamente conquistando una fetta di navigatori, mentre un buon successo è da segnalare anche per Yahoo Instant Messenger (http://messenger.yahoo.com/intl/it/index.html).
ICQ si caratterizza per una serie di interessanti funzionalità che vanno oltre la semplice messaggistica. MSN Messenger Service 2.0, da poco disponibile in italiano, fa parte di una serie di servizi offerti dal sito Microsoft Network Italia (www.msn.it). È una vera e propria comunità virtuale, che funziona sul modello di ICQ, ma con minori funzionalità a disposizione dell'utente.

E per chi fa il difficile...

Per gli utenti più esigenti - o semplicemente per chi desidera qualcosa di diverso - esistono siti che vale la pena visitare per una chiacchierata in un ambiente un po' particolare.
Palace Viewer, il software scaricabile dal sito "The Palace" (www.thepalace.com), spalanca le porte di un palazzo suddiviso in più stanze, una per ogni canale tematico. Per iniziare a chattare è necessario scegliere un "Avatar", cioè una immagine che vi

66-70 CHAT LINEcorr.imp 13-02-2006 10*32 Pagina 70

Glossario

Browser: Un programma che consente di navigare e visualizzare le pagine HTML e i contenuti del Web. I browser più diffusi sono Microsoft Internet Explorer e Netscape Navigator.

Client: Un programma che per funzionare si procura i dati da un altro software residente su un altro computer.

Comunità virtuali: Gruppi di persone che condividono interessi comuni e che vogliono discuterne in Rete.

Download: Operazione necessaria per scaricare un file da Internet. È sufficiente fare clic sul file nella pagina Web e attendere il termine dell'operazione.

Freeware: Distribuzione gratuita del software in Rete.

Java: Linguaggio di programmazione che permette di inserire effetti multimediali e interattività all'interno delle pagine Web.

Netiquette: Un insieme di regole di buona educazione che si utilizzano nelle comunicazioni in Rete.

Protocollo: Insieme di convenzioni adottate tra computer o tra programmi diversi per comunicare tra loro.

Refresh: Operazione con la quale si ricarica la pagina Web che si sta visualizzando, per aggiornarla senza la necessità di digitare nuovamente l'indirizzo del sito. Il tutto funziona con un clic sul tasto Aggiorna (o Refresh) del browser.

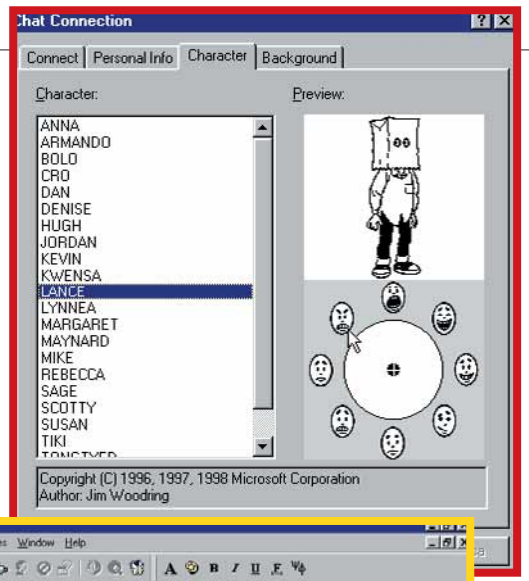
Server: Può essere un computer o un programma e costituisce la parte che controlla il client. In generale svolge funzioni di distribuzione di servizi o di informazioni.

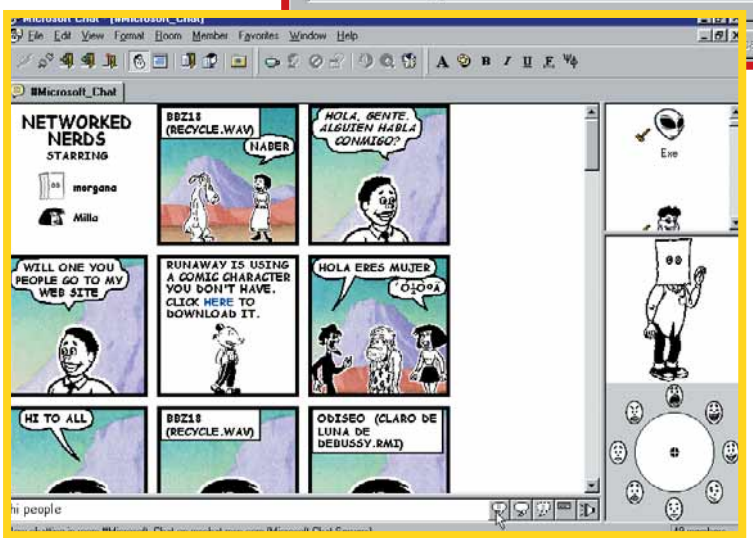
URL: Uniform Resource Locator, indica la posizione di una risorsa in Internet, cioè il suo indirizzo nella Rete.

rappresenti all'interno della chat: in pratica ciò che gli altri frequentatori vedono mentre parlano con voi. Sappiamo che per molti suonerà un po' fantascientifico, ma se vi fate prendere la mano, rischiate di essere coinvolti in un gioco reale/virtuale da cui non riuscirete più a uscire... Nel sito, in inglese, è possibile trovare la lista di tutte le chat mondiali che utilizzano The Palace. Tra queste Chatteria (www.jojo.it/chatteria), organizzata in numerose stanze virtuali che simulano un pub, una piscina, un luogo di incontro per gli innamorati e via dicendo.

Quando mancano le parole

E se volessi sentire la voce del mio interlocutore? Voice Chat di Excite (http://tin.excite.it/voicechat/) è una chat audio alla quale può accedere chiunque abbia un microfono e una coppia di altoparlanti. È sufficiente scaricare l'apposito software, scegliere la "chat-room" (l'equivalente di un "canale" IRC) o crearne una propria e il gioco è fatto.
La stessa opportunità è offerta da C6, il software di messaggeria istantanea di Telecom per la comunicazione tra gli utenti di Atlantide, la comunità virtuale costituita da Tin sul proprio sito (www.atlantide.it/help/strumenti.htm). C6 (che si legge "Ci Sei", con un evidente gioco di parole) consente ai propri utenti di creare la "stanza" in cui chiacchierare o interagire con altri partecipanti che si trovano in altre stanze, non solo in modalità audio ma anche video, purché si disponga di una videocamera (webcam) e del software NetMeeting di Microsoft (compreso nel sistema operativo Windows 98).





Microsoft Comic Chat: prima di entrare si sceglie il personaggio che ci rappresenterà nella conversazione e il suo "stato d'animo" (arrabbiato, triste, deluso e via dicendo). Poi si entra nella chat-room, che è fatta proprio come una striscia di fumetto

Voglio entrare anch'io

Non ci sono limiti agli argomenti di cui parlare nelle chat-room, purché si rispetti sempre un minimo di buona educazione che in rete viene chiamata Netiquette. Se non lo fate, saranno le altre persone presenti a farvi notare che siete sgradevoli e il vostro viaggio nelle chat si concluderà presto e in maniera poco simpatica.
Potete scegliere di entrare in una chat generica, oppure cercare qualcosa di più settoriale e vicino ai vostri interessi o, ancora, scoprire che esistono chat su argomenti specifici e curiosi. Per non perdersi in questo immenso mondo, conviene gironzolare su Internet e farsi un'idea del numero e della varietà delle chat esistenti. Un punto di partenza potrebbe essere la pagina Mondo Chat di Virgilio (www.virgilio.it).
Un tempo il mondo delle chat veniva sconsigliato agli utenti alle primissime armi, ma ormai è diventato così facile e così vario che non c'è nessuna ragione per perdersi questo ambiente sociale, utile per fare nuove conoscenze, per scambiare esperienze e per passare qualche serata in modo decisamente alternativo. Visitando i siti che abbiamo elencato troverete spiegazioni esaurienti e alla portata di tutti. Ma se proprio le cose non vanno come vorreste… non disperate! Come dicevamo all'inizio, Computer Idea vi segue passo a passo. Ci risentiamo fra quindici giorni, e sarà

72-74 Internet e-mailcoor.imp 13-02-2006 10*28 Pagina 72

In cerca di messaggi

di Massimiliano Vispi

È nei posti affollati che capita di ***sentirsi soli****. In Internet, però,* ***il problema si risolve rapidamente****.*

La solitudine provocata dalla posta elettronica inizia nel momento in cui si fa clic sul pulsante di ricezione dei messaggi e - dopo qualche istante - compare la scritta che ci avverte che non c'è nessun messaggio per noi. Il vago senso di solitudine che ci può assalire, ci forza a fare clic di nuovo: manovra inutile, nessuno ci ha scritto nei due minuti appena trascorsi.
Per trovare un rimedio semplice e efficace, basta aprire il **browser**.

Dal Web alle liste

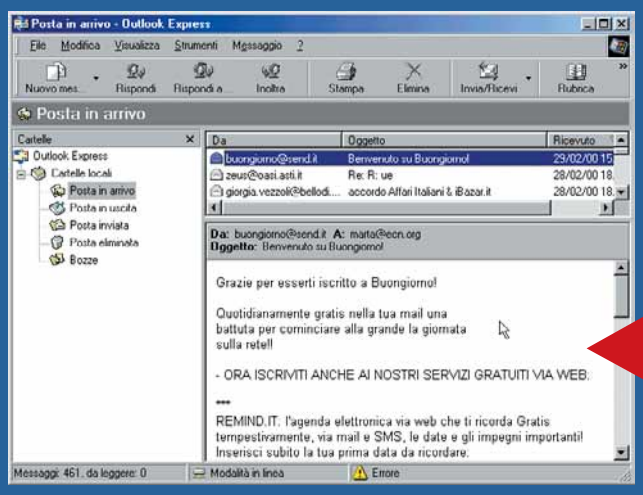
In molti siti Web è presente uno spazio dove inserire il proprio indirizzo e-mail per ricevere aggiornamenti periodici sui contenuti del sito. Certo, non è un modo per conoscere nuove persone, ma almeno la casella non sarà sempre vuota... Queste forme di "pubblicazioni periodiche", spedite attraverso la posta elettronica, sono chiamate in inglese "**Newsletter**" e ne troverete una per ogni sorta di argomento, in qualsiasi lingua desideriate.
Se però vi piace discutere con altre persone, invece che abbonarvi alle newsletter potete rivolgervi alle "**mailing list**" (liste di distribuzione) che riuniscono molti appassionati in complesse discussioni su materie specifiche. Troverete un succulento elenco di liste e newsletter di ogni genere all'indirizzo www.send.it, ma il modo migliore per scovarle è navigare, navigare e navigare. Qualche idea vi verrà. E da cosa nasce cosa…
Le liste funzionano in maniera molto semplice: prima ci si iscrive mandando un apposito messaggio nel quale si chiede di partecipare. Si riceve quindi una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, all'interno della quale viene indicato un particolare indirizzo cui spedire i vostri messaggi.
La lista di distribuzione è, in pratica, un indirizzo di posta elettronica che funge da tramite tra chi scrive e un certo numero di destinatari.

Qualsiasi messaggio inviato all'indirizzo della lista sarà distribuito automaticamente a tutti gli iscritti.
È considerata buona educazione leggere i messaggi per qualche settimana prima di intervenire nella pubblica discussione. In questo modo potrete farvi un'idea di come funziona, di cosa si discute e di cosa si è già discusso.
Eviterete così di fare la figura "degli ultimi arrivati" e di infastidire gli altri partecipanti con domande e messaggi poco pertinenti (o, come si dice in gergo, "off-topic").
Quando ci si iscrive a una lista di distribuzione, è possibile che si inizi da subito a ricevere decine e decine di messaggi. Nei casi estremi si arriva anche a qualche centinaio ogni giorno. È pertanto utile crearsi più caselle di posta elettronica da dedicare a questo uso, oppure imparare a usare i "filtri", come spiegheremo in una delle prossime puntate. Se decidete di creare le caselle aggiuntive, basterà usarne

72-74 Internet e-mailcoor.imp 13-02-2006 10*28 Pagina 73

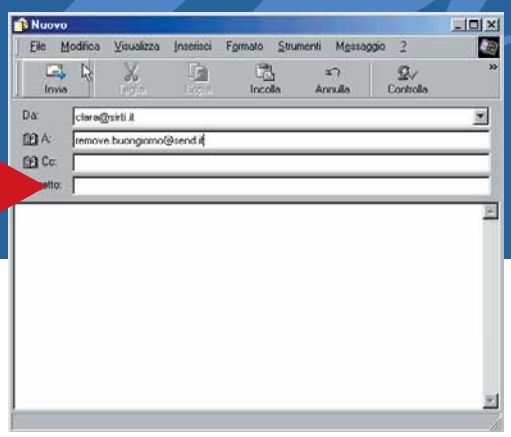
una per inviare la domanda di iscrizione alla lista, in modo che in quella (e solo in quella) arrivino tutti i messaggi degli altri iscritti, senza che vadano a confondersi con la vostra posta elettronica "personale". È di fondamentale importanza comprendere come si esce dalla lista qualora si decidesse di interrompere la propria iscrizione. Normalmente basta mandare un apposito messaggio, detto "messaggio di **unsubscribe**", a uno specifico indirizzo di posta elettronica. Di solito quando ci si iscrive a una lista di distribuzione, si riceve una e-mail di benvenuto che contiene tutte le informazioni relative alla condotta da seguire, all'argomento della lista e alle modalità di interruzione della sottoscrizione. Tale messaggio va letto con la massima attenzione e non va assolutamente cancellato; piuttosto, stampatene una copia e tenetela a portata di mano. Esistono liste di distribuzione nazionali e internazionali. La differenza sta solo nella lingua che si parla. Non esitate a iscrivervi a una mailing list: sono un meraviglioso mondo di contatti e di scambi di idee, che per di più vi permettono di conoscere un aspetto meno noto ma ugualmente esaltante della Rete.

1 Proviamo a iscriverci a una newsletter. Fra le più popolari c'è Barzellette.it, che conta ormai più di 100.000 "buongiornisti", cioè persone che attraverso la posta elettronica ricevono ogni giorno una barzelletta. Bisogna visitare il sito www.barzellette.it e scrivere il proprio indirizzo di posta elettronica (corretto, altrimenti i messaggi saranno spediti a vuoto!) nell'apposito spazio.



2 Si riceverà subito un messaggio di conferma, che annuncia il prossimo invio dei messaggi. Sono pubblicizzate anche altre newsletter e altri servizi forniti dalla stessa società che ha inventato Buongiorno. In fondo al testo sono riportate le istruzioni su come cancellarsi dalla lista. È bene conservare questo messaggio e magari stamparne una copia.

3 Il giorno che non si desiderasse più far parte della lista Buongiorno, basterà inviare un messaggio vuoto a remove.buongiorno@send.it. Un software provvederà automaticamente a cancellarci dall'elenco degli iscritti e non riceveremo più posta dalla newsletter.



Newsgroup: chi era costui?

Il termine **newsgroup**, del quale è difficile trovare una traduzione comprensibile, indica un gruppo di messaggi conservato in un apposito **server**, detto appunto "server di news". I messaggi possono essere scaricati tramite appositi software, spesso integrati nei programmi di posta elettronica, oppure possono essere letti tramite il proprio browser Web.
A differenza delle mailing list, i newsgroup sono simili alle bacheche: è come se ciascun partecipante attaccasse il suo bigliettino al grande tabellone che raccoglie tutti gli interventi. Per leggere i bigliettini non potete aspettare che qualcuno ve li porti a domicilio (in questo caso nella vostra casella di posta elettronica), ma dovete recarvi, virtualmente, nel luogo in cui sta la bacheca. Con programmi appositi potete poi copiare, tutti in una volta, i bigliettini appesi negli ultimi giorni. Esiste un gran numero di newsgroup, dove chiunque può entrare per leggere i messaggi già presenti. La manovra è semplicissima, soprattutto via Web, dato che si tratta di una normalissima pagina, visualizzata dal proprio browser, che contiene un elenco di messaggi su un dato argomento.
Anche in questo caso, ci sono newsgroup specifici per alcune nazioni o lingue e newsgroup internazionali dove si parla in inglese. I newsgroup italiani di solito hanno il nome che inizia per "it.", come nel caso di it.hobby.scacchi, dove vi lasciamo indovinare di cosa si discuterà...
I messaggi vengono conservati nel server di news per un periodo di tempo variabile, poi i più vecchi vengono rimossi. In ogni caso, è facile imbattersi in newsgroup che mettono a disposizione degli utenti centinaia e centinaia di messaggi, una vera miniera di informazioni dove si possono eseguire ricerche molto utili, per esempio, avere consigli relativi a un determinato prodotto o attività. Si può anche rispondere ai messaggi presenti nel newsgroup e lo si può fare in due modi: o si manda un messaggio al newsgroup vero e proprio, in modo che tutti leggano il messaggio e che questo resti sul server a disposizione di chiunque vi giunga in seguito, oppure si risponde direttamente alla persona prelevando l'indirizzo di posta elettronica eventualmente contenuto nel messaggio. Nel caso si decida

72-74 Internet e-mailcoor.imp 13-02-2006 10*28 Pagina 74

di mandare il messaggio al newsgroup, meglio non usare il proprio indirizzo di posta principale, dato che l'indirizzo contenuto nel messaggio è a disposizione di chiunque e potrebbe essere inserito in liste di distribuzione di messaggi pubblicitari (i famosi "spam") molto fastidiosi da ricevere. Conviene creare dunque un apposito "account" di posta elettronica a questo scopo. Come fare ad avere più indirizzi di posta elettronica e come imparare a gestirli, sarà argomento di una prossima puntata.

Glossario

Browser: Programma che consente di navigare in Rete, visualizzando le informazioni contenute nelle pagine Web.

Mailing list: Sistema che gestisce un elenco di indirizzi di posta elettronica ai quali vengono distribuiti messaggi. Alcune servono solo per distribuire notiziari, detti newsletter, altre invece consentono lo scambio di messaggi tra gli utenti: ogni messaggio inviato alla mailing list viene distribuito a tutti gli iscritti.

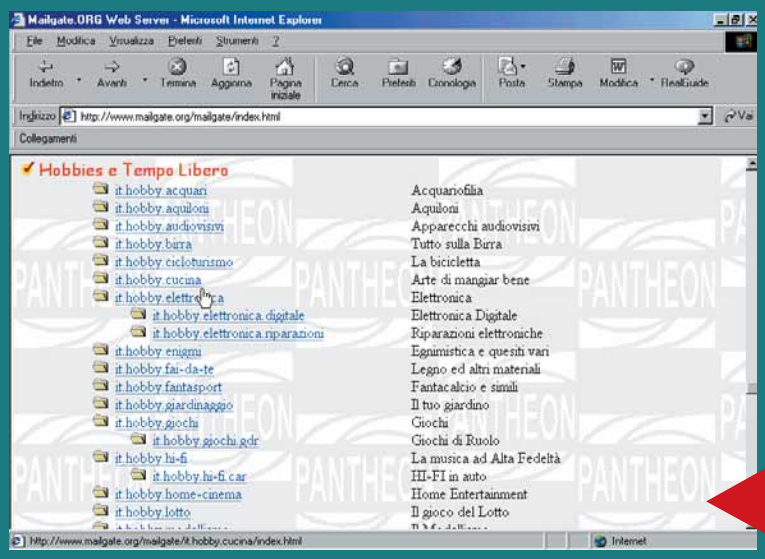
Newsgroup: Insieme di messaggi ai quali si accede tramite un apposito programma - a volte incluso nei software di posta elettronica - oppure via Web.

Newsletter: Notiziario inviato periodicamente via posta elettronica.

Server: Computer che mette a disposizione di altri computer dati e servizi.

Unsubscribe: Cancellazione della sottoscrizione a una mailing list. Il proprio indirizzo di posta elettronica viene rimosso e non si ricevono più i messaggi inviati dalla mailing list.

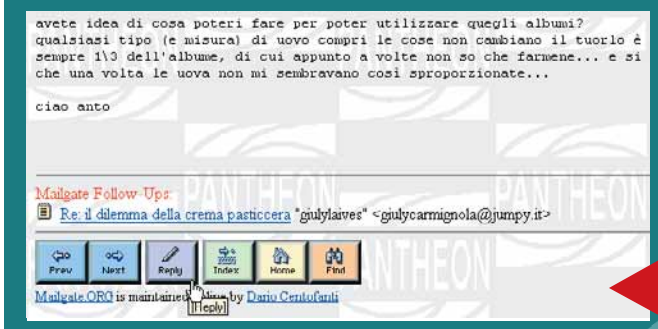
1 Diamo un'occhiata ai newsgroup. Per questa occasione lo facciamo attraverso il Web, ma in realtà è possibile (ed è più comodo) leggere i messaggi con un programma apposito o con lo stesso software di posta elettronica. Colleghiamoci dunque all'indirizzo www.mailgate.org e scegliamo di vedere i newsgroup italiani, cioè quelli della categoria "IT".



2 Ci si presenta un lungo elenco di gruppi di discussione. Sono organizzati per "gerarchie" e hanno nomi come it.hobby.cucina. Dal nome si può risalire al fatto che si parla italiano (it), che si discute di svago e non di lavoro (hobby) e più nello specifico che qui si ritrovano gli appassionati di cucina. Con un clic nel newsgroup che preferiamo, si entra nel vivo del dibattito.

3 La schermata successiva mostra l'elenco degli ultimi messaggi apparsi sul newsgroup. I messaggi sono organizzati ad albero: una persona pone una domanda o un incoraggiamento alla discussione e gli altri partecipanti rispondono. Con un clic sul titolo (subject) del messaggio entriamo in una schermata che ci mostra cosa c'è scritto dentro.

4 "Anto" chiede cosa fare con i bianchi d'uovo avanzati. Una volta letto il messaggio, si può scegliere di leggere la prima risposta al suo messaggio (il cosiddetto "Follow Up"), oppure passare al precedente o successivo scambio di opinioni. Si può naturalmente rispondere al messaggio oppure tornare all'elenco dei newsgroup per cambiare argomento di discussione. Prima di rispondere è considerata buona educazione leggere i messaggi per qualche giorno, così da non ripetere domande che già hanno avuto risposta.



76-77 SITI.imp 13-02-2006 10*21 Pagina 76

Honolulu Baby

Il nuovo film di Maurizio Nichetti

A vent'anni da "Ratataplan" torna alla ribalta l'ingegner Colombo, il personaggio creato e interpretato da Maurizio Nichetti, protagonista del nuovo film "Honolulu Baby", che per noi rappresenta un ulteriore motivo di interesse. In occasione delle riprese è stato infatti aperto un sito dedicato al film: www.honolulubaby.net. Ma non si tratta del solito sito promozionale....

Computer Idea: *Com'è nata l'idea di creare un sito così particolare?*
Maurizio Nichetti: L'idea iniziale era abbastanza semplice, mettere in rete i materiali del film in modo da creare interesse sulla sua produzione. Poi abbiamo pensato di aprire una vera e propria finestra sul set, che viene aggiornata quotidianamente mostrando quel che succede durante le riprese. A parte tutte le informazioni tecniche e artistiche, sul sito di "Honolulu Baby" si trovano spezzoni animati, interviste alla troupe e agli attori in Real Video, il primo ciak, i luoghi in cui lavoriamo... Stiamo anche aggiungendo nuove rubriche. Per esempio, siccome nel film si utilizza un inglese un po' elementare, prendiamo alcune frasi e le inseriamo

nel sito, così che il pubblico possa già familiarizzare con questo linguaggio un po' scherzoso. Poi ci saranno le fotografie dei vari personaggi e soprattutto delle Web Cam, cioè delle telecamere dedicate a Internet che potranno essere azionate da casa, utilizzando lo zoom in modo un po' indiscreto!

Computer Idea: *È sempre stato il sogno di ogni cinefilo, quello di poter curiosare liberamente sul set cinematografico...*
Maurizio: Certo! Un sogno che finalmente si realizza! Fin dall'inizio delle riprese, sette persone si sono occupate solo di Internet: una piccola troupe dedicata che stava sul set fino a una certa ora e poi andava a lavorare di notte per trasferire in rete i materiali in Rete. Dopo i primi approcci, siamo passati alle Web Cam vere e proprie, che, naturalmente, trasmettono in diretta.

Computer Idea: *Dove viene girato il film?*
Maurizio: Una prima parte a Milano e nell'hinterland, poi in Almeria, nel sud della Spagna, alla ricerca di un paesaggio immaginario, un po' esotico, nel deserto.

Computer Idea: *Per tutto il periodo delle riprese il divertimento è garantito. Ma cosa accadrà al sito tra la fine della lavorazione e l'uscita nelle sale, prevista per il prossimo autunno?*
Maurizio: Il sito resterà aperto tutto l'anno e sarà continuamente aggiornato. Si sta raccogliendo così tanto materiale che non sarà difficile immettere immagini nuove per tutto il tempo necessario, anche dopo il termine delle riprese. Ci potranno essere interviste e dichiarazioni sui diversi "mestieri" del cinema e informazioni che riguardano la post-produzione, cioè come si trasforma il materiale girato nel film che poi si vedrà nelle sale.

Computer Idea: *Come è nata l'idea di usare Internet per il tuo lavoro?*
Maurizio: Dovevo fornire notizie sui miei film a diverse persone: produttori, distributori e stampa. Stava diventando complicato inviare informazioni in ogni parte del mondo. Così mi è sembrato più comodo approntare un sito, anche perché oggi mi sembra necessario creare un evento intorno al film. Del resto sono convinto che tutti i media - Internet, film, video e stampa - siano diversi l'uno dall'altro e debbano assolvere a funzioni del tutto differenti.

Claudio Chianura

76-77 SITI.imp 13-02-2006 10*21 Pagina 77

Segnalati da voi

Continuano ad arrivare, sempre più numerose, le segnalazioni dei vostri siti. Per motivi di spazio non possiamo pubblicarle tutte, ma vi ringraziamo e ci complimentiamo con tutti, professionisti o autori alle prime armi. Scriveteci ancora all'indirizzo internet.computeridea@jackson.it.

www.freeweb.org/cinema/Stanlio&Ollio

"Approfitto della vostra rivista per segnalare che esiste un sito dedicato alla più famosa coppia comica mai esistita".

Gaetano Frittitta

La passione di Gaetano per Stanlio e Ollio deve essere veramente grande, visto l'ottimo sito che ha realizzato. Contiene anche le interviste ai doppiatori italiani della coppia, ovvero Mario Zambuto e Alberto Sordi.

http://members.xoom.it/astolfi/ven_twr

"Complimenti per la rivista. Insistete anche sui giochi e soluzioni, anche i cinquantenni talvolta giocano!"

Egisto Morelli

Poche parole dal nostro lettore, autore di un piccolo sito di argomento interessante e singolare. Illustra come funziona la torre di controllo degli aeroporti… Ideale per chi vola spesso e vuole sapere qualcosa in più su cosa gli gira intorno.

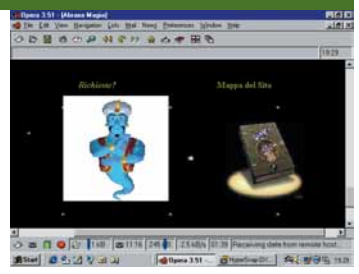
www.gamesbazar.com/lenemarlin

"Sono un ragazzo di 17 anni e avvalendomi delle mie conoscenze del linguaggio di programmazione HTML e JavaScript, ho realizzato un sito completamente dedicato a Lene Marlin".

Pasquale Marcoccia

Giovane ma molto promettente, Pasquale. Ha messo in piedi un sito che contiene tutto, ma proprio tutto sulla sua cantante preferita. Complimenti!

http://utenti.tripod.it/pimandro

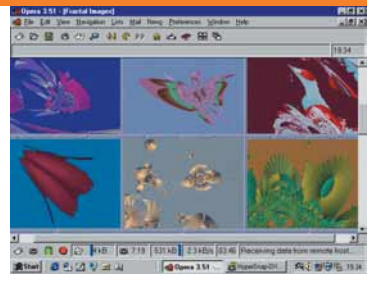


"Colgo l'invito per segnalare un mio sito che tratta di magia nella sua accezione Baconiana di metafisica pratica. Si propone di essere d'aiuto a tutti quelli che credono nell'allargamento della coscienza in piani sottili e trascendentali".

Franco

Per tutti quelli che ci credono, ma anche per gli scettici, un'occasione per addentrarsi nel mondo della magia. In pratica una sorta di corso di magia on-line… Potete anche richiedere, per una modica cifra, il CD-ROM dei maghi. Abracadabra!

http://utenti.tripod.it/domenico_nadile/dnadile.html



"Il sito che vi propongo contiene delle immagini che ho ottenuto applicando la geometria frattale: sono generate dalle molteplici iterazioni di formule matematiche contenenti funzioni trigonometriche iperboliche".

Domenico Nadile

La spiegazione è molto più complicata della realtà. Il risultato è veramente interessante e sicuramente frutto di un "cervellone". Provare per credere.

http://members.xoom.com/Bibe/Roma_i.html

"Vi segnalo il sito che ho realizzato, dedicato alla storia delle targhe in Italia".

Michele

Tutte le targhe che si incontrano per le vie di Roma, con relative spiegazioni e numerose foto. Non mancano curiosità e pezzi rari, degni di un vero cultore dell'argomento. Ogni targa racconta una storia.

http://space.tin.it/lettura/vgrano

"Vorrei segnalarvi il sito… interamente dedicato a Papa Celestino V".

Antonio Grano

Se volete togliervi la curiosità e scoprire chi era il papa che 'fece per viltade il gran rifuto', visitate questo sito, realizzato da uno studioso dell'argomento, autore anche di libri.

> eventi in rete

> La Rete degli Oscar

www.oscar.com

Quanti premi vincerà "American Beauty"? Meryl Streep riuscirà a portarsi a casa l'ennesima statuetta? Per vedere non solo le risposte a queste domande, ma anche i protagonisti dello "Star business hollywoodiano" basta collegarsi alla pagina Web degli Oscar.

26 marzo

> Musica in Piazza

www.digimusic.unit.net/

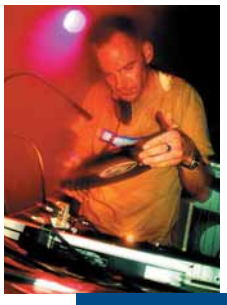
Da Piazza Ghiberti a Firenze - in diretta sulla Rete - l'iniziativa "Un mercato nella musica". Concerto di musica del diciannovesimo secolo a opera del Contempo ArtEnsemble. Lo spettacolo, gratuito sia dal vivo che on-line, durerà circa due ore.

22 marzo, ore 19:30

> Fatboy Slim live!

www.hob.com\live

Il re del big beat è l'artista del mese per Hob.com. Per gli amanti del genere, gli "aficionados" dell'artista britannico e non solo, ecco il concerto via Web. Ci sono informazioni e tutto il necessario per passare un po' di tempo a divertirsi, ballando e cantando nel salotto di casa.



30 marzo, ore 03:00

> Knak Radio-Chat

www.knac.com/servlet/Index

Per chattare con i rockers a stelle a strisce, avere informazioni sui propri beniamini e magari vedere qualche bel concerto in rete, basta aprire la pagina Web di Knac, la rock-radio più prestigiosa e famosa dell'etere americano.

sempre

> Il pieno di barzellette

www.barzellette.com

Se volete farvi quattro risate o rinvigorire il vostro, scarno e datato, repertorio di barzellette, questo è il sito che fa per voi. "Freddure", facezie, vignette, disegni e una chat per discutere con tutti i simpaticoni della rete, tutto il kit necessario per qualche minuto, o più, di sano divertimento.

sempre

> Webcam puntate sul mondo

www.spaziocam.com

Ecco un sito gestito e segnalato da due lettori: Fabio Finocchiaro e Giuseppe Buda. Sono presenti link verso le pagine Web più gettonate che ospitano Web Cam: da quelle puntate su luoghi famosi di celebri città a quelle che riprendono gente comune nella vita di tutti i giorni.

sempre

> Manchester United

www.manutd.com/events

Ecco la "Mecca virtuale" di tutti i sostenitori dei Red Devils: foto, statistiche, informazioni sui giocatori e in diretta o in differita, le gare di Premier League e di Champions League. Seguite il calendario e vi basterà un clic per entrare all'Old Trafford.

sempre

> Il viaggio live di Baglioni

www.baglioni.it

In contemporanea con la partenza del tour, cominciato il 15 marzo, il Claudio nazionale spedisce in rete attimi rubati del suo "viaggio itinerante". Dietro le quinte, immagini di Baglioni e della sua band. I file, della durata di una paio di minuti, saranno aggiornati dopo ogni data.

prossimo aggiornamento 23 marzo

> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

80-82 Software.imp 13-02-2006 12*49 Pagina 80

Salvati da Windows

di Gianluca Rogiani

*Se il vostro PC fa i **capricci** è meglio mettere al **sicuro i dati più importanti** utilizzando la funzione di **backup** integrata nel sistema operativo.*

Per iniziare è utile spendere due parole per capire a cosa serve e quali sono le regole da seguire per ottenere buoni risultati in questa delicata fase di salvataggio dei propri dati. Prima di tutto vediamo di capire a cosa serve il backup. Come abbiamo già avuto occasione di dire nell'articolo di pagina 38, di questo stesso numero di Computer Idea, questa operazione ci permette di creare una copia di sicurezza dell'insieme di tutti i file particolarmente importanti presenti sul nostro disco fisso. Possono essere documenti scritti con un programma di videoscrittura oppure immagini scaricate da Internet o piuttosto un software faticosamente configurato che non vogliamo assolutamente perdere qualora si guastasse qualcosa nel nostro **hard disk** o se inavvertitamente cancellassimo qualche cartella di Windows. Questa procedura di salvataggio ci permette di archiviare un documento, un'intera cartella oppure un gruppo di cartelle con tutte le sottocartelle in essa presenti o, addirittura, l'intero disco. Il **file di backup** può essere compresso automaticamente dal programma durante la generazione dell'archivio di sicurezza e la sua dimensione dipende naturalmente da quanti file decidiamo di inserire nell'archivio. Se per esempio volessimo salvare tutto il disco C, contenente 4Gb di informazioni, **compressione** a parte, aspettiamoci la generazione di un grosso file di backup, avente all'incirca le stesse dimensioni dell'insieme dei file originali. Naturalmente questo file potrà essere salvato su un altro disco fisso, su dischetti da 3 pollici e mezzo (i comuni floppy con capacità di 1.44 Mb) o su una unità di backup specifica, come per esempio

80-82 Software.imp 13-02-2006 12*50 Pagina 81

quelle a "**nastro**". Se volete mettere al sicuro i vostri dati potete creare questo file di sicurezza su una serie di dischetti in modo da poterli recuperare in un momento successivo, ma ricordate che se l'archivio è molto grande vi serviranno davvero tanti dischetti, circa uno per ogni Mb di documenti originali. Il nostro consiglio è quello di fare copie di sicurezza esclusivamente dei documenti importanti e unici, cioè di quei file che, una volta persi, dovranno essere necessariamente prodotti ex novo, salvo

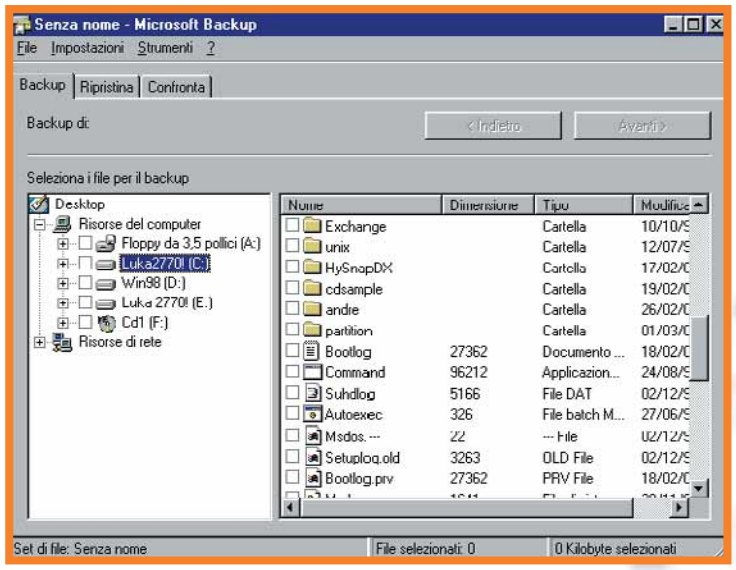


Figura 1

rassegnarsi alla loro scomparsa. Altra buona regola per individuare subito ciò che effettivamente merita di essere salvato è quello di strutturare sempre in modo ordinato e coerente cartelle e sottocartelle nelle quali, di volta in volta, si metteranno i file personali come lettere, fogli elettronici, fax , pagine web prelevate da Internet e quant'altro. Una volta che abbiamo ben in mente quali sono le cartelle delle quali vogliamo creare una copia di sicurezza non ci resta che aprire l'apposito programma. Gli ingredienti necessari per eseguire un backup sono: i dati da archiviare (e il loro "**percorso**", ossia la locazione dalla quale debbono essere prelevati) e gli attributi del file di backup, compresa la locazione nella quale si desidera venga salvato. Se avete tanti dati da archiviare questa operazione può durare diverso tempo, qualche decina di minuti se non ore (nel caso si tratti di alcuni Gb). Un buon software di backup deve permettere quindi, con poche operazioni, di selezionare i dati da mettere in archivio, dando la possibilità di decidere con la massima flessibilità su quale periferica, interna o esterna, effettuare la memorizzazione. In questo articolo prenderemo in considerazione due programmi di backup che vengono installati con i sistemi operativi Windows 95 e 98 e vedremo come

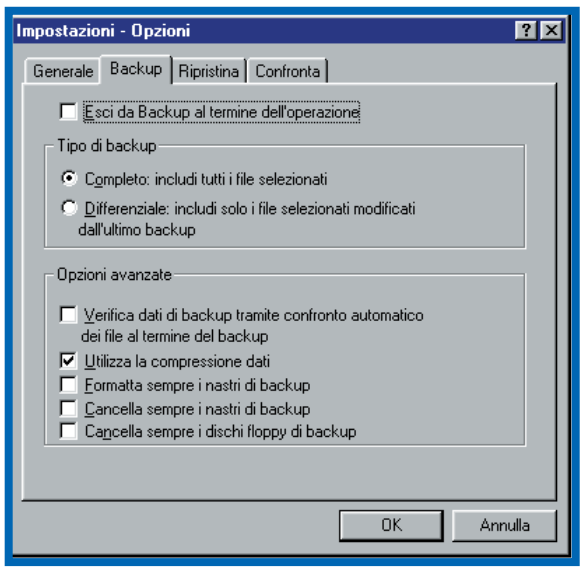


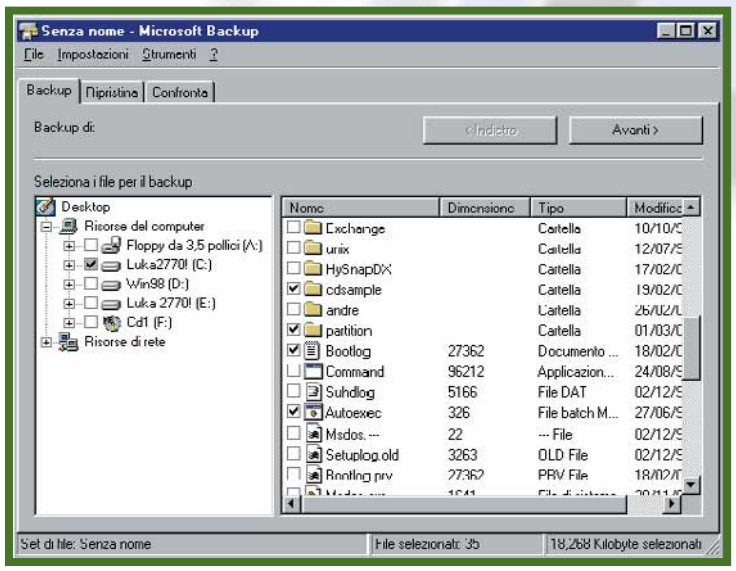
Figura 3

eseguire le operazioni base per la creazione di un archivio di salvataggio.

Windows 95

Il software di backup presente nel sistema operativo, se è stato installato, lo si può trovare nella cartella Utilità di sistema al seguente percorso: Avvio/Programmi/Utilità di sistema/Backup. Dopo un paio di **finestre di dialogo** accedete alla schermata Microsoft Backup, con la scheda Backup in evidenza (fig.1). Qui potete vedere due aree distinte. In quella di sinistra viene mostrata la struttura del vostro sistema. Sul lato destro è invece indicato il contenuto del disco che avete selezionato nell'area sinistra, nel nostro caso Luka2770!, ovvero il disco C, con tutte le sottocartelle e i file in esse presenti. Accanto a ogni voce, file, cartella o disco troviamo una casella che può essere spuntata con un clic del mouse, così facendo si selezionano tutti gli oggetti che si desiderano inserire nel file di backup (fig.2). A questo punto se, per esempio, desideriamo inserire nel backup le cartelle "cdsample", "partition" e i singoli file Bootlog e Autoexec, spuntiamo le caselle corrispondenti nell'area di destra e saremo pronti per iniziare il processo di backup. Prima di procedere diamo uno sguardo alle opzioni di creazione del file di archivio. Selezioniamo la voce Impostazioni, quindi Opzioni e, infine, la scheda Backup, troveremo un elenco di attributi che si possono assegnare al file di backup che ci apprestiamo a creare (fig.3). Nel nostro esempio si è optato per un tipo di backup "completo" con "compressione dei dati" in modo da occupare meno spazio possibile. Confermiamo le opzioni facendo clic sul tasto OK. Procediamo nel backup facendo clic sul tasto Avanti e selezioniamo ora la destinazione per il file di backup; nel nostro caso il file verrà salvato sul disco D (una partizione o un altro disco presente all'interno del PC). Ora basta premere "Inizia backup" e assegnare un nome al file di archivio per dare avvio alla procedura vera e propria di salvataggio. Ritroveremo in questo modo il file di backup nella destinazione assegnatagli. Per poter ripristinare i file archiviati con l'operazione di backup occorre accedere alla finestra Impostazioni/Opzio-

Figura 2



80-82 Software.imp 13-02-2006 12*50 Pagina 82

ni/Ripristina. Qui, per esempio, si può decidere di ripristinare i file nella posizione originale (cioè quella nella quale si trovavano al momento della creazione del backup), oppure di sovrascrivere i file con i medesimi nomi, ma con data antecedente. Una funzione di questo tipo è molto utile qualora dovessimo ripristinare solo una parte dei file in archivio. L'opzione "confronta" è poco utilizzata e permette di confrontare il contenuto dell'archivio o di una sua parte con i dati ancora presenti sul disco in modo da individuare differenze ed eventualmente effettuare la sostituzione.

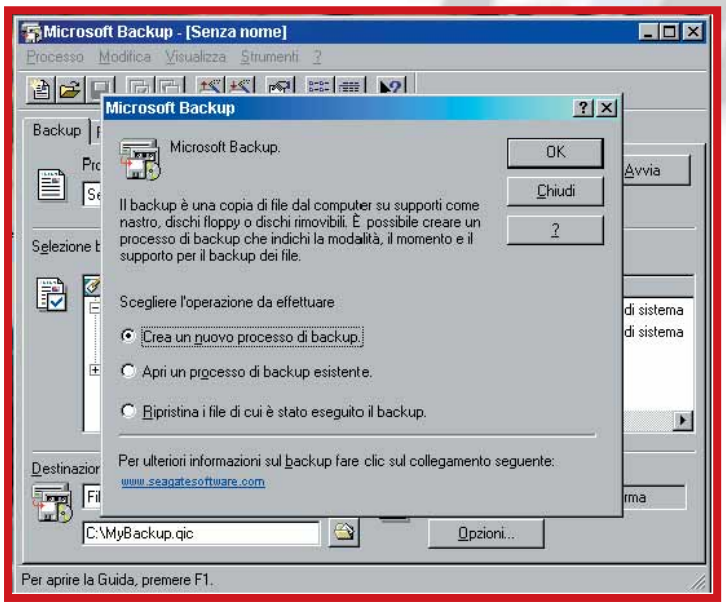


Figura 4

Windows 98

Il software di backup di 98 risulta molto simile a quello di Windows 95. L'aspetto grafico è stato modificato ed è stata eliminata la funzione di confronto tra archivio di backup e dati originali. Il programma si lancia ancora una volta dalla cartella Utilità di sistema. A questo punto si apre una finestra di dialogo in cui il software ci chiede quali operazioni abbiamo intenzione di eseguire: creare un nuovo backup, entrare in uno già creato oppure effettuare un ripristino da un backup realizzato in precedenza (fig.4). La prima opzione deve essere utilizzata nel caso non sia mai stata effettuata alcuna operazione di backup e si voglia fissarne le regole di esecuzione. La seconda opzione ci permette di entrare in un tipo di backup già definito in precedenza. La terza opzione serve per passare alla modalità "ripristino" , ovvero all'estrazione dei dati dal file di backup creato. Dopo aver selezionato la prima opzione definiamo il nome da dare al file di backup ed entriamo finalmente nella sezione del programma che ci permette di definire le regole di archiviazione facendo clic sul tasto "Opzioni".

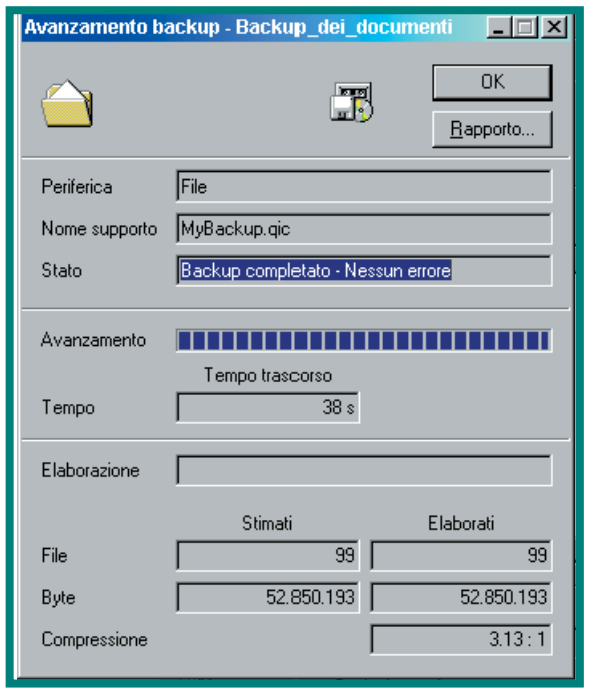


Figura 5

Le regole sono praticamente le stesse viste in precedenza per Windows 95, possibilità di comprimere il file di backup, scelta del percorso per l'estrazione dei dati dal file di backup, scelta per la sostituzione o meno dei file ancora presenti sul disco nel caso di estrazione. Per effettuare il backup vero e proprio anche in questo caso dobbiamo selezionare cartelle, sottocartelle e file da archiviare spuntandole: selezioniamo in questo esempio la cartella "Documenti" operando direttamente nell'area di sinistra. Questo permetterà di salvare la cartella e tutto ciò che è in essa contenuto. A questo punto facciamo clic sul pulsante "Avvia" e lanciamo il backup (fig.5). Rispetto alla versione legata al sistema operativo Windows 95, questa utility di backup offre in più la possibilità una volta terminata la creazione del file di archivio di poter usufruire di un "log", ovvero un foglio elettronico in formato testo, che riporta tutte le operazioni effettuate sui file e il loro esito. Uno strumento molto utile per una verifica a posteriori di come è andata la generazione del file di backup, con la possibilità di analizzare le ragioni di errori eventualmente verificatisi. Il ripristino si effettua in modo analogo, facendo clic sul pulsante Ripristino e scegliendo il file di backup dal quale si desidera recuperare i file.
È importante mantenere aggiornato il più possibile l'archivio contenente i file di backup, dato che errori del sistema operativo, o peggio ancora, rotture del disco fisso, potrebbero vanificare intere giornate di lavoro.

Glossario

Compressione: Termine che indica una operazione di riduzione delle dimensioni di un file. Spesso si usa per archiviare file rendendoli meno ingombranti e, quindi, per risparmiare spazio su disco.

File di backup: È un unico file sicurezza nel quale possono essere archiviati più file, cartelle e sottocartelle.

Finestre di dialogo: Nel linguaggio comune informatico rappresentano quelle finestre che danno solo generiche informazioni e non permettono una articolata possibilità di scelta. Le uniche opzioni offerte corrispondono generalmente soltanto a una risposta del tipo "Si" o "No".

Hard Disk: Tradotto letteralmente significa disco rigido ed è il disco fisso di un computer, ovvero quel disco di grande capacità dove vengono installati i programmi - compreso il sistema operativo - e dove risiedono tutte le informazioni da noi salvate.

Percorso: È la locazione nella quale si trova un determinato file, o nella quale lo si desidera salvare. Per esempio C:\Documenti\Tesi è un percorso che indica che il file di testo Tesi si trova sul disco C: all'interno della cartella Documenti.

Unità nastro: Una periferica che permette l'uso di speciali cartucce a nastro, simili alle audiocassette che possono archiviare fino a qualche GB.

84-85 CD-ROM.imp 13-02-2006 09*59 Pagina 84

Made in Japan

*Quattro CD-ROM ci guidano nell'esplorazione del **fantastico mondo dei cartoni animati giapponesi**.*

È il 1982. Una scolaresca in gita scolastica su un pullman. Una voce si leva dagli ultimi posti "Che mortorio ragazzi, cantiamo qualcosa" "Sì dai, Jeeg Robot d'acciaio" "No, la sigla di Goldrake, Ufo Robot!" Una ragazza "Perché dovete decidere sempre voi maschi? E' giusto che anche noi ragazze possiamo dire la nostra e quindi io propongo Lady Oscar!". Se almeno una volta avete partecipato a questi cori, non mancherete allora di apprezzare l'ultima fatica di Due Emme Publishing, uno dei primi editori a dare il giusto risalto alla vasta produzione di cartoni animati giapponesi, anche conosciuti con il termine di "anime". La collana è composta da quattro CD-ROM, ognuno dei quali è accompagnato da un manuale in cui vengono trattati in maniera più approfondita i personaggi e gli autori dei vari generi in oggetto: Robot, Fantascienza, Fantasy-Horror e Sport-Arti Marziali. La sezione inerente ai generi Robot e Fantascienza è forse la più interessante fra quelle disponibili, trattando di una fascia di animazione giapponese che ormai sui nostri telescherm non si riesce più a vedere da anni, danneggiata anche da giudizi di psicologi infantili che l'ha bollata con il marchio della "violenza gratuita" e l'ha relegata su reti televisive locali. Fra i personaggi più famosi si trovano Gundam, Jeeg Robot, Goldrake, Il Grande Mazinga, Hurricane Polymer, Tekkaman, Capitan Harlock, Cashern (si legge Chiascian) e molti altri ancora. La sezione Fantasy-Horror racchiude forse le serie a cartoni animati meno conosciute in Italia, ma presenta alcuni dei personaggi più noti sul fronte della produzione a fumetti e delle videocassette di film d'animazione. Anche in questo caso i protagonisti sono numerosi: Devilman, Record of Lodoss War, Nausicaa, I Cavalieri dello Zodiaco , Bastard, I 5 samurai e 3x3 Eyes. Il CD-ROM di Sport e Arti Marziali contiene informazioni sulla sezione "anime" giapponese più conosciuta anche dai giovani dell'ultima generazione, potendo contare su personaggi del calibro di Hokuto No Ken (Ken Shiro), Dragonball, Holly e Benji, Rocky Joe, Ranma, Uomo tigre, Virtual Fighter, Street Fighter. Tutti e quattro i CD-

84-85 CD-ROM.imp 13-02-2006 09*59 Pagina 85

ROM richiedono solo l'installazione di Quick Time, un applicativo per la gestione delle immagini animate già in dotazione all'interno di ogni CD. L'enciclopedia non occupa quindi alcuno spazio sul disco fisso, caratteristica che la contraddistingue da altre opere di questo genere. Il pannello di controllo del programma fornisce un valido aiuto anche a chi non ha molta dimestichezza con la navigazione all'interno di applicativi multimediali. È possibile effettuare la ricerca alfabetica sia degli autori sia dei personaggi, approfondire gli argomenti trattati all'interno del manuale e ottenere una panoramica dell'intera enciclopedia. Quando si sceglie un personaggio, il programma fornisce una descrizione completa della sua storia e offre la possibilità di vedere una serie di immagini tratte dal cartone animato o dalle tavole disegnate a mano. Per alcuni personaggi vi sono anche dei brevi filmati tratti dalle sigle di testa o dal cartone animato vero e proprio. Se invece si prende in considerazione un autore, il programma ne descrive tutta la carriera, mostrando anche l'elenco di tutte le opere da lui realizzate. Il primo CD-ROM sui Robot presenta però un difetto: l'utente, una volta selezionata un'opera di un autore, è costretto a uscire e rientrare dal relativo menu per poter consultare quella successiva. Ben realizzati e completi i manuali allegati nella confezione: oltre a fornire un supporto consultabile anche quando si è lontani dal proprio computer, includono anche un elenco cronologico di tutti i personaggi apparsi fino al momento della pubblicazione. L'impossibilità di avere tutti i filmati originali dei cartoni animati citati all'interno delle enciclopedie potrebbe frustare i più esigenti, ma la quantità di informazioni rintracciabili in questi quattro CD-ROM è comunque notevole, dato che in ognuno di essi trovano posto circa 400 immagini e 40 minuti di filmati. Un punto a sfavore di questo prodotto è la modesta risoluzione degli spazi video, limitata a 640x480 punti. Un limite che però rende l'opera accessibile anche ai possessori di computer dotati di schede video poco potenti. L'originalità delle enciclopedie e la qualità dei contenuti permettono a questa raccolta di CD di guadagnarsi complessivamente un buon giudizio. Gli amanti dell'universo dei cartoni saranno probabilmente felici di sapere che Due Emme Publishing ha intenzione di pubblicare a breve altri titoli su questo interessantissimo genere. Tutti i CD-ROM sono consultabili in inglese e francese (oltre che, naturalmente, in italiano) e sono compatibili anche con i sistemi Macintosh.

Francesco Marazzi

>In dettaglio

Anime
Produttore: Due Emme Publishing (www.due-emmepublishing.it)
Distributore: Due Emme Publishing
Prezzo: 60.000 lire cadauno

Requisiti:
Processore: Pentium 90 MHz 68040 o sup., PowerPc 601 o sup
Sistema: Windows 95, 98, NT, Mac
Memoria RAM: 16 Mb
CD-ROM: 4X o superiore
Scheda Video: SVGA

> Voto: 7

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*56 Pagina 86

Gabriel Knight 3

Il mistero macchiato di sangue

***L'investigatore Gabriel** ritorna in una **nuova avventura** alle prese con **misteriose sette** e **strane apparizioni**...*

>In dettaglio

Genere: Avventura
Software house: Sierra (www.sierra.com)
Produttore: Sierra
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 233Mhz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

Il mondo delle avventure è in continua evoluzione e alla ricerca di nuove soluzioni per rendere il videogiocatore sempre più partecipe e coinvolto nello sviluppo della trama.
Per quelli che si sono persi le precedenti puntate della saga di Gabriel Knight, ecco un breve riepilogo. La prima avventura della Sierra a opera della sceneggiatrice Jane Jensen risale al 1993 con il celebre Gabriel Knight: Sins of the Father. Il protagonista, uno scrittore, s'improvvisava "indagatore dell'incubo" e risolveva, come un brillante detective, una serie di misteri ai confini del paranormale.

Qualche anno dopo la Sierra ripropose a tutti gli avventurieri del mondo Gabriel Knight 2: The Beast Within, che si rivelò una buona avventura, con una trama ben congegnata ma, forse, penalizzata da un uso eccessivo di filmati digitalizzati. Finalmente, dopo una lunga attesa, la casa statunitense ci propone il terzo episodio: in Gabriel Knight 3 dovremo guidare il famoso Gabriel e il suo alter ego femminile Grace tra le viuzze di Rennes-le-Chateau, una sperduta cittadina della campagna francese, cercando di fare luce su una serie di inquietanti vicende.
All'investigatore Gabriel e alla sua assistente viene affidato l'incarico di proteggere il figlio di un principe del paesello, ma, nel buio della notte, alcune misteriose creature fanno visita al piccolo erede… Gabriel capisce che la scomparsa del bambino è correlata a una serie di uccisioni e di misteri che avvolgono l'intera Rennes-le-Chateau.
Durante le varie fasi di gioco ci alterneremo alla guida di Gabriel e Grace e, interagendo con decine di altri personaggi, potremo recuperare preziose informazioni e nuovi elementi per proseguire nelle indagini. In quest'ottima avventura, la trama presenta un valido intreccio narrativo, con spunti storici davvero interessanti che arrivano a coinvolgere i cavalieri templari, la massoneria, l'occultismo e gli immancabili vampiri. Il gioco è strutturato in una serie di blocchi temporali che è necessario superare, uno dopo l'altro, per completare l'avventura.
Non è necessario peraltro risolvere tutti gli enigmi che ci vengono presentati, ma è sufficiente raggiungere una serie di obiettivi primari. Cliccando sullo schermo possiamo muovere Gabriel/Grace ovunque, e, sfruttando i tasti direzionali, è possibile spostare la "telecamera", con una sensazione di profondità mai vista in questa saga. In tal modo è possibile interagire con tutto l'ambiente circostante: il sistema dei comandi poi è piuttosto semplice da usare e, al tempo stesso, originale. Come ciliegina sulla torta: una colonna sonora d'impatto e la completa traduzione del gioco in italiano (parlato compreso). Quindi, se volete un'avventura ricca di misteri, con un'ambientazione vagamente horror e con una trama affascinante, Gabriel Knight 3 ci sembra una scelta obbligata.

Raffaello Rusconi

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*56 Pagina 87

PC Atletica 2000

*Uno sport che mancava da tempo nell'**Olimpo delle simulazioni** per computer. Per i nostalgici di Hyper Olympic arriva in edicola **Pc Atletica**.*

La società spagnola Dinamic Multimedia ha risolto il problema della grande distribuzione in maniera semplice e ottimale. Per abbassare i costi, che a volte rendono il prezzo di un videogioco esorbitante per le tasche di molti, ha deciso di proporre i propri titoli esclusivamente in edicola. Questa scelta risulta un vantaggio anche per i videogiocatori, che per la modica cifra di 39.900 lire possono entrare ora in possesso di un titolo originale, nuovo e di tutto rispetto. Dopo Pc Calcio 2000 ecco PC Atletica 2000, una simulazione di quella che è considerata la "regina" delle discipline sportive.
Ogni giocatore potrà cimentarsi in dieci prove che costituiscono le classiche fatiche di un "decatleta", più alcune discipline "bonus" (tra le quali il lancio del martello, i 3000 siepi e il salto triplo) che portano il numero delle competizioni a diciannove.
Una delle novità più apprezzabili è legata alla possibilità di gestire e far crescere il proprio atleta decidendone le caratteristiche e i sistemi di allenamento. Dopo aver scelto il nome, il sesso e la nazionalità del vostro pupillo potrete scegliere se è più portato per la velocità o per le discipline che richiedono forza e resistenza. Tenendo presente che il vostro alter ego virtuale deve conquistarsi un posto nel Gotha dell'atletica, le prime prestazioni non saranno certo all'altezza di un pretendente all'oro olimpico, ma con il passare del tempo, e dopo le classiche delusioni che accolgono un esordiente in ogni ambito sportivo, le cose miglioreranno. Più intenso sarà l'allenamento, migliori saranno le prestazioni, ma, attenzione, aumenteranno esponenzialmente anche le possibilità d'infortunio. Ecco allora che grazie all'ausilio di un medico personale dovrete controllare costantemente le condizioni fisiche dell'atleta. Il sistema di controllo è un altro piccolo esempio di creatività. L'atleta è circondato da un cerchio diviso in sezioni rosse e verdi: cliccando nel momento in cui la freccia è nella sezione verde si aumenta la velocità, se per errore lo si fa quando la freccia si trova nella parte rossa del cerchio, la velocità diminuisce. Semplice, veloce, e intuitivo. Nel complesso un buon gioco adatto a tutti, e un gradito ritorno di uno sport forse troppo poco corteggiato dai produttori di software.

Giorgio Baratto

>In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Software House: Dinamic (www.dinamic.it)
Produttore: Dinamic (Tel.02/58430307)
Distributore: nelle edicole
Prezzo: 39.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 233Mhz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 24X

> Voto: 8

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*56 Pagina 88

South Park Rally

*La gara di corse più **pazza e noiosa dell'anno**.*

Dopo la sua apparizione in TV, il cartone animato americano più irriverente della storia approda anche sugli schermi dei PC con una singolare gara di auto in grafica 3D.
Appena si lancia il gioco, così come accade in tutti le simulazioni di guida, compare il menu iniziale che offre la possibilità di scegliere se partecipare al campionato, alla modalità "arcade" o alla partita multigiocatore.
La prima impressione è di trovarsi davanti all'ennesimo revival di corse automobilistiche, con annessa lotta per il primo posto... ma le cose stanno diversamente.
I programmatori, infatti, hanno reso la corsa una vera e propria "battaglia fra auto", in cui per vincere è lecito ogni sporco trucco.
Durante ogni competizione si possono infatti recuperare dei "gadget" da utilizzare contro i propri avversari e che sono celati all'interno di cubi colorati distribuiti sul percorso di gara.
La vera novità è rappresentata dalle sfide, piuttosto divertenti, che non consistono nell'arrivare primi al traguardo, bensì nel portare a termine l'obiettivo assegnato all'inizio della gara. Prima di cominciare la partita si sceglie il personaggio con il quale correre: la lista iniziale è ridotta a otto piloti su un totale di trentacinque, in quanto gli altri verranno resi disponibili nel momento in cui si incomincerà a vincere le diverse gare di campionato. La realizzazione grafica tridimensionale riproduce fedelmente lo stile del cartone animato, ma non è sicuramente il massimo della spettacolarità.
Il titolo è "potenzialmente" divertente, ma alla fine si riduce a una serie di fughe e di inseguimenti confusionari, al punto che diventa presto impossibile capire esattamente quello che si sta facendo. Un'altra nota negativa è costituita dall'eccessivo livello di difficoltà (e non c'è possibilità di modificarlo), a cui si aggiunge il fatto che, una volta che si è stati eliminati dal campionato, si è costretti a ricominciare tutto da capo: non è infatti possibile salvare la situazione, né tantomeno esiste un sistema di password che permetta di evitare le gare già affrontate.
Tutto questo rende la corsa difficile e frustrante.
A migliorare la situazione non contribuiscono certo le 5 opportunità offerte (o più, se si riescono a recuperare le monete nascoste sui vari tracciati) per tentare di conquistare il podio. Se per riuscire a superare una prova la si deve affrontare 20 volte, queste cinque opportunità servono a ben poco...
In definitiva un gioco che poteva essere divertente ma che alla fine risulta noioso e frustrante.

Francesco Marrazzi

>In dettaglio

Genere: Simulazione di guida
Sviluppatore: Tantalus
Editore: Acclaim (www.acclaim.com)
Distributore: Halifax (Tel.02/4130345)
Prezzo: 99.000

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 5

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*56 Pagina 89

Pandora's Box

*Un gioco per tutti quelli che amano **i rompicapo**: viaggiate alla ricerca dei **sette geni malvagi** e catturateli.*

Pandora apre per curiosità il vaso che Zeus le ha donato e da questo fuggono tutti i mali per andare a colpire ogni uomo sulla terra. Rimane nel vaso solo la Speranza. Questa è l'ispirazione di Pandora's Box, titolo Microsoft ispirato al mito greco, prodotto incluso nella rosa dei "Best Puzzle" all'ultimo "Electronic Entertainment Expo" e firmato dal famoso autore di Tetris, Alexey Pajitnov.
I sette geni malvagi che sono scappati dal vaso - Maui, Puck, Eris, Monkey, Anansi, Coyote e Raven - mettono a soqquadro tutto quello che toccano: la "missione" del gioco è quella di viaggiare intorno al mondo sulle tracce che i geni lasciano e, dopo averli ritrovati, imprigionarli di nuovo nel vaso. Ogni città visitata contiene una decina di puzzle, un pezzo del vaso di Pandora e dei bonus nascosti. Dopo aver trovato il pezzo nascosto in uno dei dieci rompicapo, si ritorna sulla mappa per un viaggio verso una nuova città alla ricerca del pezzo successivo. Completando un lato del vaso con i pezzi mancanti, siete pronti a catturare il genio.
È possibile scegliere dieci tipi di puzzle differenti, con oltre 350 variazioni sul tema. "Suggerimenti" e "Jolly" aiutano a velocizzare il ritmo del gioco: i primi permettono di procedere quando si è a un punto morto, i secondi consentono di risolvere istantaneamente un puzzle che non si riuscirebbe altrimenti a completare.
A qualunque livello, si può comunque sempre tornare nelle città dove non si sono risolti i puzzle.
Il gioco viene salvato automaticamente all'uscita per ricominciare poi da dove lo si è lasciato.
Sebbene i puzzle generalmente non richiedano effetti speciali per dare il meglio di sé, la grafica di questo gioco, soprattutto in alcuni casi, sfrutta appieno la capacità della scheda grafica, ed è ancora più apprezzabile alle alte risoluzioni.
Criticabile invece la mancanza di attinenza tra le immagini che si vengono a comporre durante la risoluzione dei puzzle e le città visitate: si tratta spesso di associazioni prive di senso. Inoltre, i temi musicali che accompagnano come sottofondo la soluzione dei rompicapo sono piuttosto noiosi e ripetitivi e, soprattutto, poco aderenti alle culture dei paesi ai quali vorrebbero riferirsi.
Il gioco è disponibile solo in lingua inglese. Sconsigliato a chi non ha pazienza o ama i giochi d'azione.

Monica Rogiani

>In dettaglio

Genere: Rompicapo
Software house: Microsoft (www.microsoft.it)
Produttore: Microsoft (Tel. 02/70398398)
Distributore: Microsoft
Prezzo: 53.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Super VGA
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 7

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*56 Pagina 90

Lucky Luke

sulle tracce dei

*Aria da vecchio **West** per l'avventura del **cowboy e del cavallo** più famosi dei fumetti.*

Si respira polvere da sparo in Lucky Luke "Sulle tracce dei Dalton", il gioco di piattaforme di Infogrames che grazie alla tecnologia Cartoon 3D trasferisce sul video le sensazioni degli albi di fumetti. I personaggi sono realistici e hanno movimenti fluidi, e il tratto del disegno non è stato snaturato. L'avventura di Lucky Luke comincia ad Abilene e si snoda attraverso 17 livelli, (inclusi 3 bonus), a caccia dei Fratelli Dalton fuggiti dal carcere in Arizona. A cavallo di Jolly Jumper, l'intrepido uomo di legge dovrà sparare a banditi nascosti, inseguire un treno, visitare un villaggio indiano, attraversare un deserto ed evitare ogni sorta di trappole, fino al confronto finale nello storico saloon. Nel gioco ci sono pochi tasti e poche funzioni, (Lucky corre, salta e spara), e il contesto è piuttosto inespressivo, anche se ravvivato da alcune zoomate a effetto cinema. Più adatto a chi da piccolo ha passato intere domeniche sui fumetti di Lucky Luke piuttosto che ai giocatori professionisti. Comunque godibile.

Luisa Tatoni

>In dettaglio

Genere: Gioco di piattaforme
Software House: Infogrames
Editore: Infogrames
Distributore: C.D.Verte (Tel. 0331-226900)
Prezzo: 89.900

Requisiti
Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 6

ECDL
European Computer Driving Licence

AICA
Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo italiano

VUOI DIVENTARE UN ESPERTO DI COMPUTER RICONOSCIUTO DALLE IMPRESE IN TUTTA EUROPA?

SCUOLA RADIO ELETTRA ORGANIZZA UN CORSO DI PREPARAZIONE PER OTTENERE LA

PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER

La Patente Europea di Guida del Computer è un nuovo strumento che certifica a livello europeo la tua conoscenza delle applicazioni informatiche; per ottenerla bisogna sostenere una serie di esami. Scuola Radio Elettra ti prepara per superare questi esami con metodo e concretezza

Dal 1° gennaio 2000 nei pubblici concorsi è richiesto l'accertamento delle conoscenze informatiche (D.L. 387/98)

Scuola Radio Elettra®

Chiama per informazioni

Numero Verde 800-325 325

E-mail: direzionegenerale@scuolaradioelettra.it
http://www.scuolaradioelettra.it

Scuola Radio Elettra è Test-Center AICA in tutta Italia

86-92 Tempo libero CD.imp 13-02-2006 09*57 Pagina 92

Superbike 2000

***L'italianissima Milestone** si conferma come l'indiscussa **regina delle due ruote su computer**.*

L'anno scorso i ragazzi della Milestone sconvolsero il pianeta delle due ruote per PC regalandoci Superbike World Championship, un'ottima simulazione dedicata al mondo delle Superbike. Se conoscete vita, morte e miracoli di Foggy e compagnia bella, il nuovo Superbike 2000 è il prodotto che fa per voi: una grafica dell'altro mondo, una giocabilità strepitosa e un sonoro da urlo rendono questo titolo LA simulazione per eccellenza. Grazie alla Milestone, capitanata dal brillante Antonio Farina, potrete rivivere la stagione appena conclusa del campionato delle quattro tempi: quindi, se volete battere Fogarty e la sua fiammante Ducati, avrete l'occasione giusta. A disposizione tutte le piste, le moto, le scuderie ufficiali e i team privati che hanno gareggiato nel '99. Basta dare un'occhiata alle immagini per rendersi conto del lavoro straordinario compiuto da questo team tutto italiano. I circuiti sono riprodotti con una cura maniacale, la presentazione è in perfetto stile EA Sports e le moto sono identiche alle loro controparti reali. Se gustate un qualsiasi replay proverete più volte la sensazione di aver acceso per sbaglio la vostra televisione: troverete i muretti al posto giusto, le tribune anche, i cartelloni pubblicitari pure, così come gli avallamenti lungo la pista. A disposizione dei centauri computerizzati ci sono tre modalità di gioco: partenza rapida, gara singola e campionato. In questo nuovo SBK 2000 è stata ulteriormente semplificata l'interfaccia e la facilità d'accesso ai vari menu del gioco. Potrete decidere se disputare un evento completo di tre giorni, oppure uno ridotto, se effettuare le due sessioni di prove libere, le qualifiche, la Superpole e le due gare. SBK 2000 permette di configurare ogni aspetto riguardante l'intelligenza artificiale dei piloti e il grado e il tipo di aiuto computerizzato per domare una di queste favolose ma impegnative moto. Il modello fisico proposto è estremamente realistico e vi richiederà un allenamento lungo e costante. Provate a giocarlo senza alcun aiuto e vi accorgerete che restare in sella è un'impresa da campioni: le varie Honda, Ducati, Yahama, Aprilia, Suzuki e Kawasaki reagiscono realisticamente alle asperità dell'asfalto, ai passaggi sui cordoli, alla mancanza di aderenza, o alle escursioni sull'erba.
A completare quest'opera d'arte ci pensano gli eccellenti effetti sonori: la riproduzione digitale del rombo dei motori è semplicemente straordinaria. In poche parole, SBK 2000 è la miglior simulazione di motociclismo presente sul mercato e uno dei più bei giochi usciti in questo primo quarto del primo anno del nuovo millennio. *R.R.*

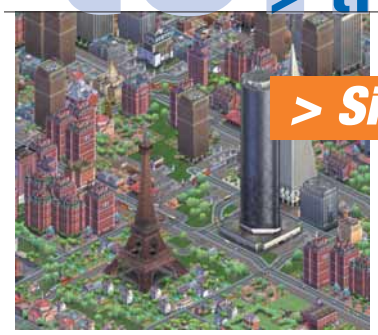
>In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Software house: Milestone
Produttore: EA
Distributore: C.T.O. (Tel. 051/6167711)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 350MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 64Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 9

> trucchi & astuzie



> Sim City 3000

Ecco alcuni codici che possono aiutarvi nella mastodontica impresa di gestire un'intera città. Durante il gioco premete [CTRL] + [SHIFT] + [ALT] + [C] quindi inserite questi codici e premere invio.

> **I am weak:** Tutte le costruzioni non costeranno nulla
> **Oower to the masses:** Si possono costruire tutte le centrali elettriche
> **Water in the desert:** Si possono costruire tutte le installazioni riguardanti l'acqua
> **Call cousin vinnie:** Soldi in quantità
> **Pay tribute to your king:** Tutte le ricompense e le opportunità

> Shogo: Mobile Armor Division

> **Mpgod:** Invincibilità
> **Mpkfa:** Tutto al massimo
> **Mphealth:** Salute al massimo
> **Mpammo:** Munizioni al massimo
> **Mparmor:** Scudi al massimo

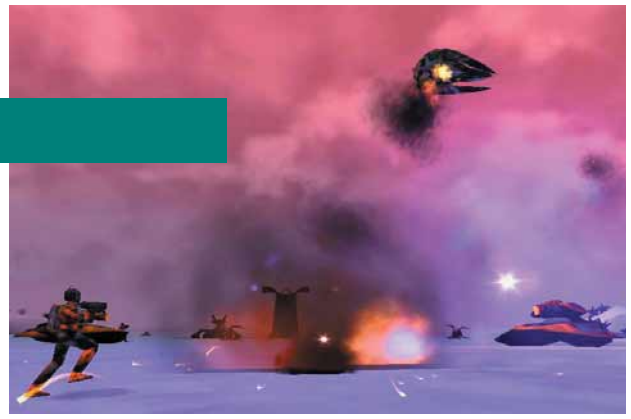
Essere alla guida di un robot alto più di 15 metri e armato di tutto punto potrebbe farvi sentire invincibili, ma quando i nemici attaccano con dei robot delle stesse dimensioni del vostro (e qualche volta anche più armati di voi) potrebbe sorgervi qualche dubbio sulle effettive possibilità di vittoria. Quando tutto sembra perduto premete il tasto T durante il gioco e digitate uno di questi codici.

> Baldur's Gate

Ecco come attivare i codici che vi consentiranno di avere ragione del famoso gioco di ruolo della Black Isle. Aggiungere al file BALDUR.INI nella sessione [Game Options] il comando: Cheats=1
Durante il gioco premete [CTRL] + [TAB] per far apparire la finestra dove inserire i codici e premete ENTER per confermare.
Per uscire dalla finestra premere nuovamente [CTRL] + [TAB]
Il codice deve essere scritto per intero (esempio: Cheats:Midas())

> **Cheats:DrizztAttacks():** Crea un Drizzt ostile
> **Cheats:DrizztDefends():** Crea un Drizzt amico
> **Cheats:Midas ():** 500 pezzi d'oro
> **Cheats:CriticalItems ():** Ricevete tutti gli Item presenti nell'area di gioco
> **Cheats: CowKill ():** Incantesimo "Evocazione Mucca"
> **Cheats: FirstAid ():** Crea 5 pozioni guarigione e 5 pozioni antidoto
> **Cheats: ExploreArea ():** Visualizza l'intera mappa
> **Cheats: TheGreatGonzo ():** Verrete difesi dai polli

> Battle Zone II



> **game.cheat bztnt:** Armi infinite
> **game.cheat bzbody:** Scudo infinito
> **game.cheat bzfree:** Risorse infinite
> **game.cheat bzradar:** Mappa completa
> **ai.winmission:** Supera la missione

Mentre giocate, premete insieme CTRL e "\" per far apparire la schermata della console e digitate i seguenti codici per attivare l'effetto corrispondente.

> Commandos Behind Enemy Lines

Se ne avete abbastanza del noioso e difficilissimo strategico della Eidos e non vedete l'ora di finirlo, qualche trucco abbrevierà la vostra agonia. Durante il gioco digitate 1982GONZO oppure GONZO1982 (la password dipende dalle versione del gioco che possedete) per abilitare i seguenti "cheat code".

> **[SHIFT] + X:** Teletrasporta il commandos selezionato nel punto in cui si trova il cursore
> **[CTRL] + [SHIFT] + N:** Vittoria immediata
> **[CTRL] + I:** Invincibilità
> **[ALT] + I:** Immortalità

94-96 Trucchi e astuzie 13-02-2006 09*53 Pagina 95

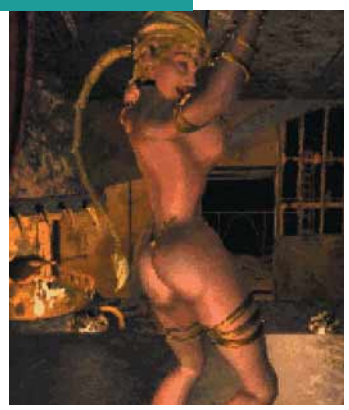
Ultima IX: Ascension

> Invisibili ai mostri

L'ultima puntata della famosissima saga dell'Avatar non si è rivelata soltanto infestata dai bug, ma si è dimostrata anche piuttosto difficile da affrontare. Ecco dunque un piccolo consiglio che vi consentirà di proseguire nell'avventura senza essere attaccati dai nemici. Premete il tasto B e aprite lo zaino; a questo punto potrete attaccare i mostri senza timore: fin tanto che lo zaino rimarrà aperto essi, infatti, vi ignoreranno.

Dark Earth

> Il ballo di Delia



Nella "vecchia", ma splendida avventura della Kallisto non mancano personaggi strani e pericolosi, ma fortunatamente di tanto in tanto a rallegrare i momento del gioco arriva qualche bellezza locale. È il caso di Delia. Dopo aver ammirato il suo spettacolino, seguitela nel camerino. Tranquillizzatela e, quindi, donatele lo specchio. In cambio la bella e procace ballerina vi rivelerà una password che vi sarà utile nel proseguimento dell'avventura.

Septerra Core

> La forza bruta non è tutto

Se durante i combattimenti vi siete accorti che Grubb e Led non riescono a fare grossi danni con le armi, non allarmatevi. Ricordatevi che ogni eroe ha una sua abilità speciale e non è detto che questi riesca a infliggere la massima quantità di danni ricorrendo alle armi. I due personaggi citati possono, per esempio, utilizzare la loro abilità di riparazione sui cyborg o su nemici meccanici, e potrete verificare che in moltissimi casi saranno capaci di smantellarli, eliminandoli con un unico attacco. Come si dice, ferisce più la "chiave inglese" che la spada…

Rollercoaster Tycoon

> Come ricevere molti soldi e far felice il pubblico

Se vi accorgete che il pubblico incomincia a perdere interesse per una giostra, eliminatene una parte e poi ricostruitela come era prima. Le persone crederanno che sia cambiata e riacquisteranno interesse nell'attrazione. Se poi fra la gente c'è qualcuno che si lamenta e non volete che il vostro parco perda la stima dei visitatori, potete, anche se è eticamente discutibile, affogare i clienti insoddisfatti (basta selezionarli, prenderli con l'icona "pinza" e gettarli nelle acque). Ma se dopo tutto questo ancora non riuscite a fare soldi, provate a tenere chiuso il parco per un anno intero: verrà a trovarvi un uomo vestito di blu che vi offrirà 1.000.000 di dollari.

Legacy of Kain: Soul Reaver

> Come ti ammazzo il Boss

Ecco come sconfiggere alcuni Boss di fine livello.

IL BOSS MELCHIAH: raggiungete uno dei due cancelli laterali, poi saltate attraverso una delle finestra poste sopra il cancello ed entrate in una stanza laterale. Raggiungete l'interruttore situato in questa stanza e azionatelo, tenendolo premuto in modo da far alzare il cancello. Aspettate che Melchiah si introduca parzialmente nel passaggio, poi rilasciate l'interruttore in modo che il cancello si abbassi e lo trafigga. Raggiungete quindi la stanza laterale e ripetete l'azione. Adesso attiratelo al centro della stanza, all'interno della gabbia circolare. Raggiungete la zona del trono e azionate l'interruttore posto sul pavimento per attivare la pressa.

IL BOSS MORLOCK: saltate al centro dell'arena dove vi attende Morlock. Avvicinatevi abbastanza da poter usare il sistema di puntamento automatico e continuate a colpirlo schivando i suoi colpi fino a che sarà completamente disorientato. A questo punto sollevatelo e scaraventatelo nell'acqua che circonda la piattaforma.

IL BOSS RAHAB: entrate nella stanza circolare del mondo spettrale, saltate sulla colonna più alta e passate al mondo materiale. Apparirà Rahab, che nuoterà nell'acqua sotto Raziel. Per sconfiggerlo dovrete spaccare tutte le otto finestre rotonde disposte lungo le pareti con il Force Projectile o con il Soul Reaver Projectile. A quel punto il boss sarà meno pericoloso, ma rimanete lontani dall'acqua o Raziel tornerà nel mondo spettrale.

IL BOSS DUMAH: attiratelo nella stanza della fornace muovendovi lentamente. Se siete troppo veloci lui ritornerà nella stanza precedente. Dopo che sarà entrato nella fornace aprite il gas e premete l'interruttore.

Pamela *tra i* Vip

È in arrivo il gioco ispirato alla serie televisiva americana "Vip". Sviluppo e pubblicazione saranno curati dalla Ubisoft. Secondo le prime anticipazioni si tratterà di un titolo ricco di humor e di azione sulla falsa riga della fiction, trasmessa negli Usa dal '98. Tra i protagonisti della serie TV la prosperosa e appariscente Pamela Anderson, che impersona nel telefilm Valery Irons, una guardia del corpo al servizio delle più grandi star californiane. Ottobre 2000 è la data prevista per l'uscita della versione PC, ma Vip sarà prodotto anche per PlayStation 2, Nintendo Dolphin, Dreamcast, Game Boy, e, infine, X-Box.

Terrorismo *e traffico d'armi*

Mettere a ferro e fuoco le basi dei terroristi, impedire sanguinosi attentati, fermare il traffico d'armi: questa è la dura vita dello specialista antiterrorismo. Jones, un ex membro delle squadre speciali, è il protagonista di Project IGI, il prossimo "titolone" della Eidos. Ad occuparsi della realizzazione del progetto sarà la norvegese Innerloop Studios. Per la stesura della trama, i programmatori della software house si stanno avvalendo della collaborazione di ex militari e di veri esperti di antiterrorismo per imprimere al gioco un maggiore senso di realismo. Data d'uscita prevista: estate 2000.

> L'avventura e la sua regina

"I giochi di avventura, per come li conoscevamo sono morti. Se si guarda indietro a dove erano e da dove sono venuti, si nota subito che sono diversi o migliori, dipende dai punti di vista. È un tipo di gioco che si è evoluto e che sta ancora evolvendo. Mondi tridimensionali, un sistema di controllo delle visuali sempre più perfezionato, azione in tempo reale, maggiore interattività, più dialogo, più animazioni 3D, storie migliori…..no, l'avventura non è ancora morta." Se lo dice Roberta Williams, la donna numero uno nel mondo dei videogiochi, (braccio e mente dietro Phantasmagoria, e della saga di King's Quest), state pur certi che è vero!

Might & Magic *fa il tris*

Il nome "Might & Magic" è sinonimo di massima qualità e di una giocabilità senza limiti. Allo strategico "Heroes", e al gioco di ruolo "Might and Magic" arrivato al settimo episodio della serie, si è aggiunto anche il "terzogenito" Crusaders of Might & Magic. Protagonista del titolo tal Drake, che deve sopravvivere a streghe, scheletri e mostri vari per sconfiggere le immancabili forze del male. Il titolo è un inconsueto mix tra l'avventura e il classico sparatutto con visuale in terza persona.

Il mio nome è *Bond*

Una delle poche pecche dell'universo dei giochi per PC è stata, almeno fino a qualche tempo fa, la mancanza di un titolo ispirato all'agente segreto più famoso del mondo: James Bond. A colmare questa mancanza sta provvedendo la Electronic Arts (il colosso multimediale famoso per i giochi sportivi, e, tra l'altro, per le serie di Wing Commander, Ultima e Command & Conquer) con "The World Is Not Enough", ispirato all'ultimo film di 007. Del titolo si sa ancora poco, non si conosce né la data di uscita né lo stato dei lavori. L'unica certezza è che si tratterà di uno "sparatutto" in soggettiva, sullo stile di Half Life per intendersi, e che utilizzerà l'eccellente motore tridimensionale di Quake 3!

nel numero 5

nel prossimo numero
> in edicola il 5 aprile

Impariamo a **usare il telefonino per ricevere e spedire la posta elettronica**. E inoltre tutto ciò che avreste sempre voluto sapere sui messaggi SMS.

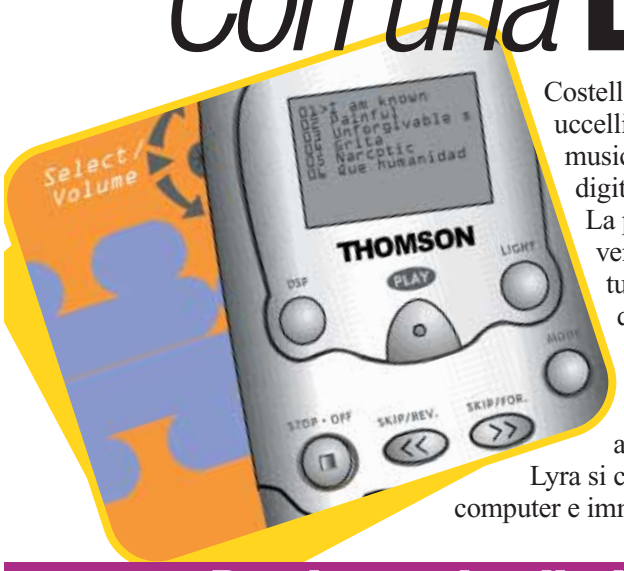
Fatevi da soli i vostri CD-ROM. Ma prima scegliete con noi il masterizzatore più adatto alle vostre esigenze.

Cosa succede quando si accende il PC? Cosa sono quelle strane diciture che appaiono sullo schermo mentre aspettiamo di poter cominciare a lavorare? Scopritelo con noi.

Le risorse musicali della Rete. **Andiamo alla ricerca di "tutto ciò che fa musica"** nei meandri di Internet.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

Con una Lyra in tasca



Costellazioni, monete, uccelli, strumenti musicali e... lettori digitali di musica. La parola Lyra fa venire in mente tutto questo, da quando Thomson ha prodotto un lettore portatile compatto di file audio Mp3 e G2. Lyra si collega al computer e immagazzina in apposite schede di memoria i brani estratti dai normali CD tramite il software fornito in dotazione. Si possono inserire file Mp3 o G2 creati in proprio, fino a riempire la scheda di memoria da 64 Mb, sufficiente per contenere un'ora di musica di ottima qualità. Rinunciando a un po' di qualità sonora si può arrivare a due ore di riproduzione, oppure si possono acquistare le schede aggiuntive. Non c'è rischio di salti dovuti a urti o vibrazioni. Il prezzo è di circa 600.000 lire. Per informazioni Thomson Italia (Tel. 02/48414.224), www.thomson.it.

> Preziose cristallerie

Un monitor a cristalli liquidi costoso come se i "suoi" cristalli fossero plasmati dalle abili mani dei maestri vetrai boemi. Ma, soprattutto, un monitor bello come le creazioni di un artigiano. Il Silicon Graphics 1600 Sw non lascia indifferenti, sia per il formato SuperWide molto più largo che alto, sia per le notevoli caratteristiche tecniche come la risoluzione di ben 1600 per 1024 punti, che farà la gioia di chi deve visualizzare due pagine A4 nella stessa schermata. È adattabile a PC e Macintosh tramite un apposito kit che contiene anche una scheda grafica prodotta dalla Number Nine. Il prezzo è paragonabile alle prestazioni: 6.300.000 lire più Iva. Informazioni da Sgi Italia, numero verde 800 372060.

Dove vuoi andare stanotte?

Internet fa sembrare il mondo molto più piccolo, anzi piccolo fino alla noia. Per chi ha bisogno di muoversi in ampi spazi, la Meade Instruments ha realizzato un prodotto che fa sognare a occhi aperti: un telescopio che punta oggetti celesti selezionati da un apposito telecomando o che possono essere individuati automaticamente tramite un programma che gira sul PC. Aggiungendo il software Epoch 2000sk si può comandare il telescopio affinché calcoli lo spostamento relativo dei corpi celesti, e lo segua costantemente. Il solo telescopio costa 1.630.000 lire. Maggiori informazioni presso F.o.c.a.s. (Tel. 055/4362.553) o sul sito www.meade.com.

Il colore nel palmo

È grande più o meno come il "solito" Palm III, ma basta accenderlo per notare una differenza cruciale: il colore. Il nuovo Palm IIIc dispone infatti di un display a colori che consente di visualizzare, tramite l'apposito software, pagine Web, giochi e immagini.

La carica delle batterie al litio dura circa due settimane in caso di utilizzo "normale" e bastano pochi minuti di ricarica al giorno per averlo sempre al massimo dell'efficienza. Mentre Kodak ha presentato la "PalmPix", una telecamera da collegare ai Palm serie III, è già disponibile anche una tastiera pieghevole che si apre a fisarmonica mostrando tasti di dimensioni pressoché normali. Palm IIIc costa 1.099.000 lire. Presso Palm Computing, www.palm.com (Tel. 02/696.821.85).

Il robot che va ad aria

Che fare quando i propri figli non hanno più voglia di giocare con il Lego? Come si possono soddisfare le richieste dei bambini che vogliono cimentarsi nella riproduzione in scala di dispositivi per l'automazione industriale? La soluzione è il kit "Pneumatic Robots" della tedesca Fischertechik, un gioco che contiene circa trecentocinquanta pezzi e tutto il necessario per fabbricare un minicompressore dotato di container per l'accumulo dell'aria compressa. Ci sono poi anche i pistoni per utilizzare quest'ultimo come propulsore, con tanto di valvole elettromagnetiche. Il tutto può essere pilotato dal PC acquistando un'apposita interfaccia e il software Llwin, entrambi venduti separatamente. Il Fischertechnik Pneumatic Robots costa 269,95 marchi tedeschi, circa 270.000 lire. Si trova da Fischerwerke, all'indirizzo www.fischertechnik.de (Tel. +49.74.43.12.0).